

ALLEGATO E.1.

- Titolo di provenienza del bene

N. 16.775 di repertorio

N. 8.488 di raccolta

COMPRAVENDITA

REPUBBLICA ITALIANA

L'anno duemilasei, il giorno diciannove del mese di luglio
- 19.07.2006 -

in Legnago, Via Carceri n. 1, nel mio studio.

Innanzi a me Berlini dott. Claudio, notaio in Legnago ed iscritto presso il collegio notarile di Verona, ed alla presenza dei testimoni noti ed idonei signori:

Maragna Maria Grazia, nata a Ronco all'Adige il giorno 1 febbraio 1958, residente a Legnago, Via Guttuso n. 2;

Bergamasco Stefano, nato a San Bonifacio il giorno 26 dicembre 1966, residente a Cologna Veneta, Via Sule n. 170;

si sono costituiti i signori

REGISTRATO ALL'AGENZIA
DELLE ENTRATE DI
LEGNAGO

il 24/07/2006
N° 2446 Serie 1T
Esatti €. 6.414,00

I comparso, della cui identità personale io notaio sono certo, alla presenza dei testimoni suddetti, mi richiedono di ricevere il presente atto in forza del quale convengono e stipulano quanto segue:

Articolo 1

La signora [redacted] (riservando a proprio favore l'usufrutto vitalizio) per tutti i suoi diritti di nuda proprietà pari alla quota di otto dodicesimi e signori [redacted] [redacted] per tutti i loro diritti di piena proprietà pari alla quota di 1/12 (un dodicesimo) ciascuno, solidalmente tra loro, cedono e vendono al signor [redacted] che accetta ed acquista la nuda proprietà della quota di otto dodicesimi e la piena proprietà della quota di tre dodicesimi del seguente immobile:

In Comune di PRESSANA, Via Crosare di Sotto n. 50:

Fabbricato costituito da una abitazione composta da corridoio, cucina, soggiorno, due vani letto, bagno e ripostiglio al piano terra, altra abitazione composta da cucina, soggiorno, corridoio, studio, tre vani letto e bagno al piano primo, locali deposito al piano terra, ed annessa area di pertinenza, il tutto così censito in Catasto di detto Comune:

- Catasto dei Fabbricati,

FOGLIO 20, mappali numeri:

213 sub. 1 - Via Crosare di Sotto n. 34, piano T, categoria A/3, classe 3, vani 7 (sette), RC Euro 263,91 (duecentosessantatré virgola novantuno);

213 sub. 2 - Via Crosare di Sotto n. 34, piano 1, categoria A/3, classe 3, vani 6,5 (sei virgola cinque), RC Euro 245,06 (duecentoquarantacinque virgola zero sei);

213 sub. 3 - Via Crosare di Sotto snc, piano T, categoria C/2, classe 1, metri quadrati 131 (centotrentuno), RC Euro 101,48 (centouno virgola quarantotto);

- Catasto Terreni,

FOGLIO 20, mappale numero:

213 are 14.84 ENTE URBANO

(are quattordici e centiare ottantaquattro).

Confini: mapp. n. 145-188, strada, mapp.n. 10-45-207 (tutti foglio 20 del C.T.), salvi i più precisi.

Precisazioni catastali:

Con denuncia di cambiamento n. 4920 presentata in data 21 maggio 2001 il mapp.n. 44 di are 14.84 Foglio 20 del C.T. del Comune di Pressana è stato sostituito dal mapp.n. 213 di are 14.84 ente urbano.

A maggior chiarimento le parti fanno espresso riferimento alle planimetrie, che firmate dalle stesse dai testi e da me Notaio si allegano al presente atto sotto la lettera "A" per formarne parte integrante, omissane la lettura per espressa volontà delle parti.

Provenienza

- atto di cessione di quote e divisione in data 30 giugno 1980 n. 43.304 rep. notaio Alberti Mario di Cologna Veneta, registrato a Legnago il 18 luglio 1980 al n. 2034 Vol. 165 Mod. I, trascritto a Verona il 24 luglio 1980 al n. 18487 RG. e 13675 RP.;

- successione in morte del signor ██████████, deceduto ab intestato il 26 dicembre 2001, dichiarazione di successione registrata a Legnago al n. 46 Vol. 537, trascritta a Verona il 20 febbraio 2003 al n. 7210 RG. e 4633 RP.

Articolo 2

Il prezzo è stato convenuto e stabilito in complessive Euro 72.000,00 (settantaduemila virgola zero zero) di cui Euro 61.300,00 (sessantunomilatrecento virgola zero zero) per i mapp. 213 sub. 1 e 2 e relative pertinenze ed Euro 10.700,00 (diecimilasettecento virgola zero zero) per il mapp. n. 213 sub. 3 e relative pertinenze, le cui modalità di pagamento sono infra descritte.

La parte venditrice rilascia alla parte acquirente pertanto ampia e liberatoria quietanza di saldo con dichiarazione di non avere altro a pretendere.

La parte acquirente ricorrendone i presupposti, intende avvalersi per i mapp. n. 213 sub. 1 e 2 e relative pertinenze

delle disposizioni previste dall'art. 1) comma 497 della Legge 23 dicembre 2005 n. 266.

Pertanto, dichiara che la base imponibile ai fini delle imposte di registro, ipotecarie e catastali è costituita dal valore determinato ai sensi dell'art. 52 commi 4 e 5 del D.P.R. 131/86 pari ad Euro 27.710,55 (ventisettemilasettecentodieci virgola cinquantacinque) per il mapp. n. 213 sub. 1 e relative pertinenze ed Euro 25.731,30 (venticinquemilasettecentotrentuno virgola trenta) per il mapp. n. 213 sub. 2 e relative pertinenze indipendentemente dal corrispettivo pattuito.

Articolo 3

Ai sensi e per gli effetti di quanto previsto dal decreto Legge 4 luglio 2006 n. 223 e a norma del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445, le parti da me Notaio richiamate sulle conseguenze penali delle dichiarazioni false o reticenti di cui all'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445, sotto la loro personale responsabilità, dichiarano:

a) che il pagamento del corrispettivo di vendita è avvenuto secondo le seguenti modalità:

- quanto a Euro 48.000,00 (quarantottomila virgola zero zero) mediante assegno bancario non trasferibile n. 0020031704 04 emesso in data 19 luglio 2006 tratto sul Credito Cooperativo Interprovinciale Veneto Società Cooperativa intestato a [REDACTED]

- quanto a Euro 8.000,00 (ottomila virgola zero zero) mediante assegno bancario non trasferibile n. 0020031702 02 emesso in data 19 luglio 2006 tratto sul Credito Cooperativo Interprovinciale Veneto Società Cooperativa intestato a [REDACTED];

- quanto a Euro 8.000,00 (ottomila virgola zero zero) mediante assegno bancario non trasferibile n. 0020031703 03 emesso in data 19 luglio 2006 tratto sul Credito Cooperativo Interprovinciale Veneto Società Cooperativa intestato a [REDACTED]

- quanto a Euro 8.000,00 (ottomila virgola zero zero) mediante assegno bancario non trasferibile n. 0020031701 01 emesso in data 19 luglio 2006 tratto sul Credito Cooperativo Interprovinciale Veneto Società Cooperativa intestato a [REDACTED]

b) di non essersi avvalse di un intermediario immobiliare.

Articolo 4

L'immobile sopradescritto si compravende a corpo e non a misura, nello stato ed essere in cui attualmente si trova, con diritti, ragioni, azioni, accessioni, inerenze, pertinenze, servitù attive e passive e con le più ampie e generali garanzie prestate dalla parte venditrice sia per la libertà del cespite da ipoteche, trascrizioni pregiudizievoli, oneri di indole reale in genere, che per i casi di evizione o molestia.

La parte venditrice garantisce la piena disponibilità dell'immobile venduto anche ai sensi della Legge 19 maggio 1975 n. 151.

Articolo 5

A sensi e per gli effetti delle disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia di edilizia, i signori

[redacted]
[redacted] da me Notaio richiamati sulle conseguenze penali delle dichiarazioni false o reticenti di cui all'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445, sotto la loro personale responsabilità, ai sensi e per gli effetti dell'art. 47 del menzionato D.P.R. n. 445/2000, dichiarano ed attestano:

- a) che il fabbricato in oggetto è stato costruito in data anteriore al 1 settembre 1967;
- b) che successivamente nello stesso sono state realizzate opere in base alla concessione edilizia n. 20 prot. e n. 2 registro costruzioni rilasciata in data 8 febbraio 1977;
- c) che nello stesso sono state successivamente realizzate opere senza la prescritta licenza o concessione per cui è stata presentata al Sindaco di Pressana la domanda in sanatoria a sensi art. 35 Legge 28 febbraio 1985 n. 47, a seguito della quale è stata rilasciata la Concessione in sanatoria n. 4609/e prot. in data 13 novembre 1998;
- d) che non sono state successivamente realizzate altre opere per le quali fosse necessario un provvedimento autorizzativo.

Articolo 6

Nel possesso giuridico e di fatto dell'immobile venduto la parte acquirente viene immessa da oggi con ogni conseguente effetto utile ed oneroso, mentre per la quota gravata da usufrutto il possesso di fatto avverrà alla consolidazione dell'usufrutto alla nuda proprietà.

Articolo 7

La parte venditrice dichiara espressamente di rinunciare all'ipoteca legale che le possa competere in dipendenza del presente atto e dispensa il sig. Conservatore dei Registri Immobiliari competente da ogni responsabilità al riguardo.

Articolo 8

Tasse e spese del presente atto, inerenti e conseguenti, a carico della parte acquirente che le assume.

Ai fini fiscali la signora [redacted] dichiara di essere la madre del signor [redacted] e di non aver fatto in precedenza allo stesso alcuna donazione, mentre tra gli altri venditori ed acquirente non sussiste alcun rapporto di parentela in linea retta o assimilato ai sensi del 1° comma dell'art. 26 del D.P.R. 26 aprile 1986, n. 131.

Articolo 9

Ai sensi delle leggi 19 Maggio 1975 n. 151 e 27 Febbraio 1985 n. 52, le parti dichiarano:

- [redacted]

[redacted];

- [REDACTED]
[REDACTED]
[REDACTED]
[REDACTED]
[REDACTED]
[REDACTED].

Richiesto io Notaio ho ricevuto il presente atto del quale ho dato lettura, presenti i testimoni, alle parti che, a mia domanda, lo dichiarano conforme alle loro volontà e con i testi e me notaio lo sottoscrivono a norma di legge.

L'atto consta di due fogli dattiloscritti con nastro indelebile da persona di mia fiducia su facciate quattro e sin qui della presente.

[REDACTED]

Firmato Claudio Berlino notaio

MODULARIO
a.r.l. n. 497



MINISTERO DELLE FINANZE
DIPARTIMENTO DEL TERRITORIO

ALLEGATO "A" ALL'ATTO
N. 16775 DI REP. E N. 8488 DI RACC.

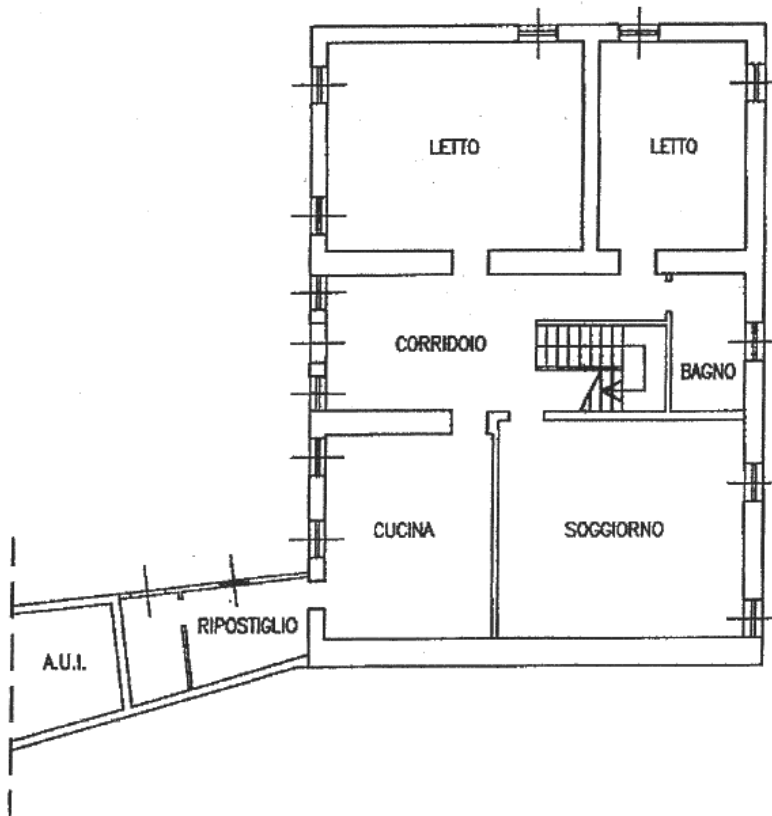
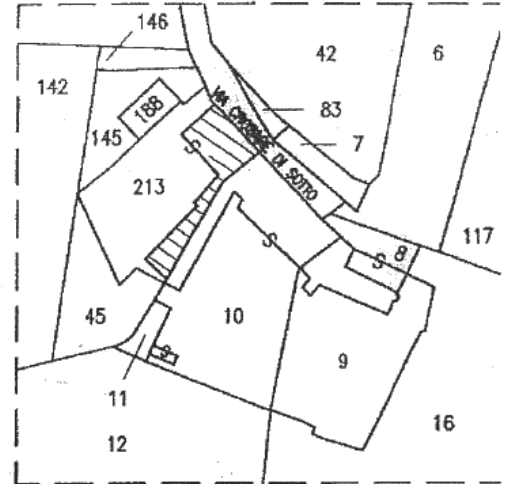
MOD. BN (CE)

CATASTO EDILIZIO URBANO (RDL 13-4-1939, n. 652)

LIRE
200

Planimetria di u.i.u. in Comune di PRESSANA via CROSARE DI SOTTO civ.

ESTRATTO DI MAPPA CATASTALE
COMUNE DI PRESSANA
FG. 20 M.N. 213 SC. 1:2000



PIANO TERRA H= 300

ORIENTAMENTO



SCALA DI 1:200

Dichiarazione di N.C.
Denuncia di variazione

Compilata dal GEOMETRA
BEGGIATO FABIO

RISERVATO ALL'UFFICIO

Identificativi catastali
F. 20
n. 213 sub 1

Iscritto all'albo de GEOMETRI
della provincia di VERONA 1863*

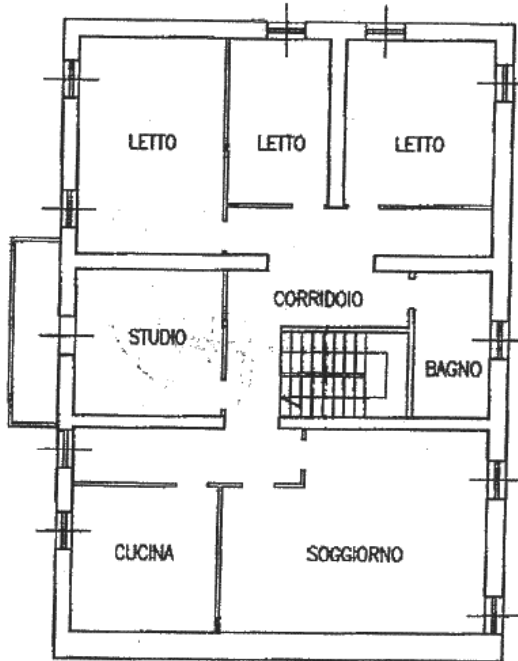
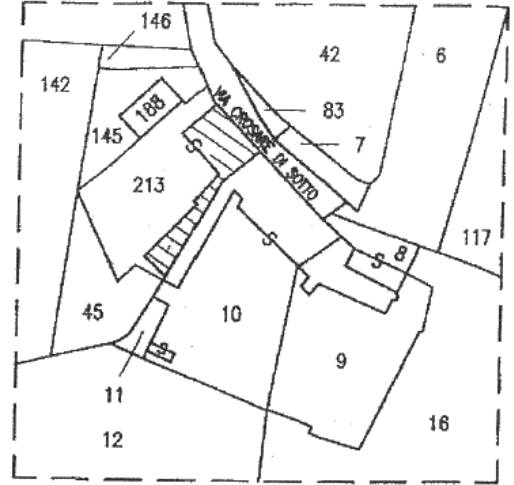
Data di presentazione: 08/10/2001 - Data di variazione: 03/10/2001 - Vis. n. VR0009327 - Richiesta n. 20993 - Richiedente Bede: 1 - Formato di acc.: A4(210x297) - Fatt. di scala: 1:1

3613.12



Planimetria di u.i.u. in Comune di.....**PRESSANA**..... via**CROSARE DI SOTTO**..... civ.....

ESTRATTO DI MAPPA CATASTALE
COMUNE DI PRESSANA
FG. 20 M.N. 213 SC. 1:2000



PIANO PRIMO H= 300

ORIENTAMENTO
NORD



SCALA DI 1:200

Dichiarazione di N.C.
Denuncia di variazione

Compilata dal **GEOMETRA**
(Titolo, cognome e nome)
BEGGIATO FABIO

RISERVATO ALL'UFFICIO

Identificativi catastali
F. 20
n. 213 sub 2

Iscritto all'albo de **GEOMETRI**
della provincia di **VERONA** n. 1865

Presentazione: 08/10/2001 - Data: 03/10/2001 - Vis. n. VR0067100 - Richiesta n. 20993 - Richiedente
schede: 1 - Formato di acq.: A4(210x297) - Fatt. di scala: 1:1

361312

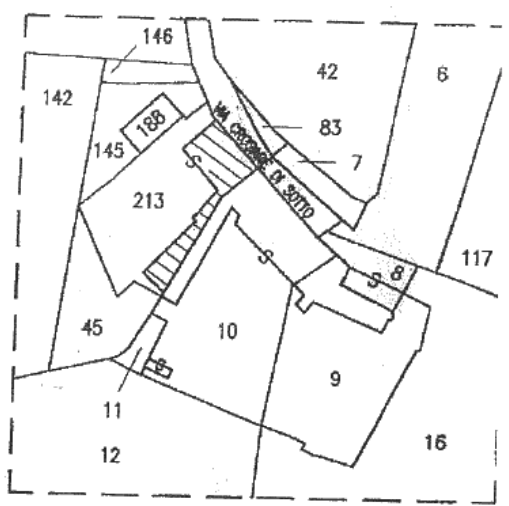


CATASTO EDILIZIO URBANO (RDL 13-4-1939, n. 652)

LIRE
200

Planimetria di u.i.u. in Comune di PRESSANA via CROSARE DI SOTTO civ.

ESTRATTO DI MAPPA CATASTALE
COMUNE DI PRESSANA
FG. 20 M.N. 213 SC. 1:2000



Dad Maso Schina

Federico Pomilio

Rino Saffi

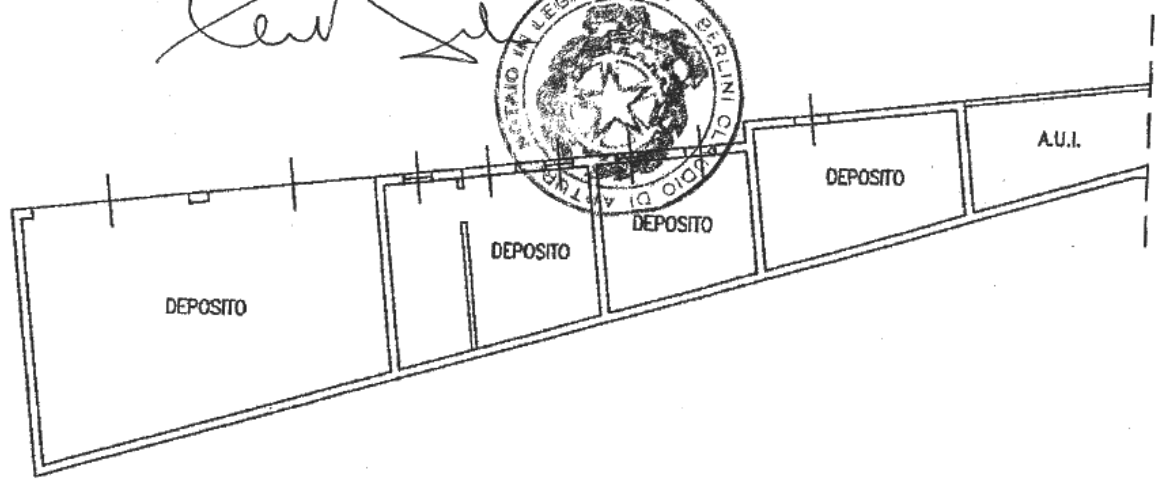
Parlino G. G. G.

Luigi Saffi

*Maria Grazia Monopoli teste
per ipsum suo teste*

PIANO TERRA H= 300

[Signature]



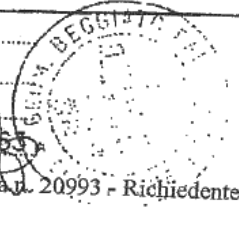
ORIENTAMENTO



SCALA DI 1:200

Dichiarazione di N.C. Denuncia di variazione Riservato all'ufficio

Identificativi catastali F. 20 sub 3
Presentazione: 08/10/2001 - Data: 08/10/2001 - Vis. n. VR0067/S - Richiedente edé: T - Formato di acq.: A4(210x297) - Fatt. di scala: 1:1



CERTIFICAZIONE DI CONFORMITA' DI COPIA DIGITALE A ORIGINALE
ANALOGICO

(art. 22, comma 1, D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e successive
modifiche, art. 68-ter, Legge 16 febbraio 1913 n. 89)

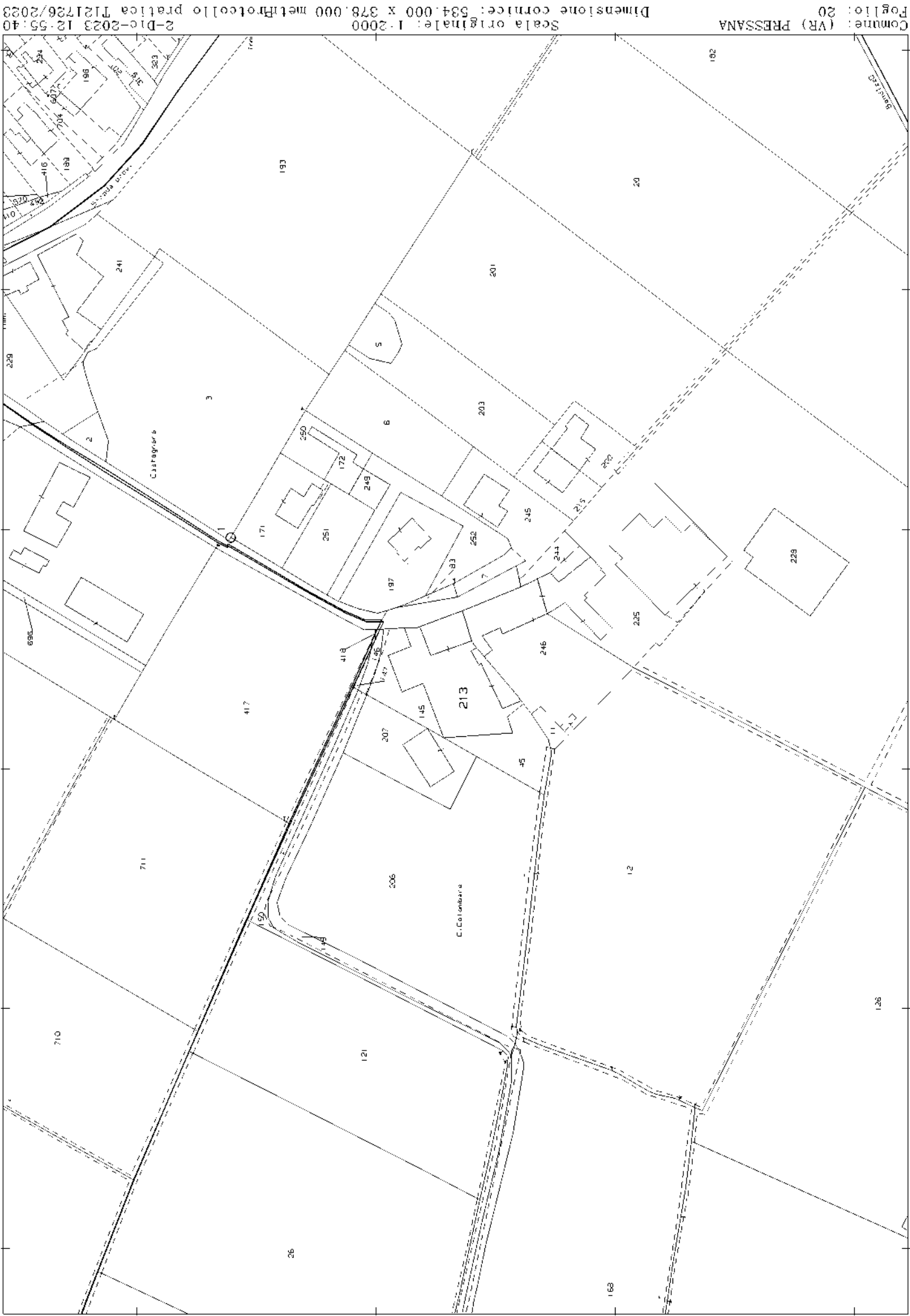
Certifico io sottoscritto dott. CLAUDIO BERLINI, Notaio residente in Legnago ed iscritto nel Ruolo del Collegio Notarile di Verona, mediante apposizione al presente file (riprodotto unitamente alla presente certificazione e trasposto su supporto informatico mediante formato non modificabile - file *.pdf/a) della mia firma (dotata di Certificato di vigenza valido fino al 22 agosto 2026, rilasciato dal Consiglio Nazionale del Notariato Certification Authority), che la presente copia è conforme al documento originale analogico a mio rogito, firmato a norma di legge.

Ai sensi dell'art. 22 del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82, l'esecuzione e produzione della presente copia di documento analogico formata su supporto informatico, "sostituisce quella dell'originale".

Legnago, Via Matteotti n. 97, lì 17 gennaio 2024

ALLEGATO E.4.

- Mappa, Elaborato Planimetrico e Planimetrie catastali



2-Dic-2023 12:55:40
 Dimensione cornice: 534.000 x 378.000 metri
 Protocollo pratica T121726/2023

Scala originale: 1:2000

Comune: (VR) PRESSANA
 Foglio: 20

I Particella 213

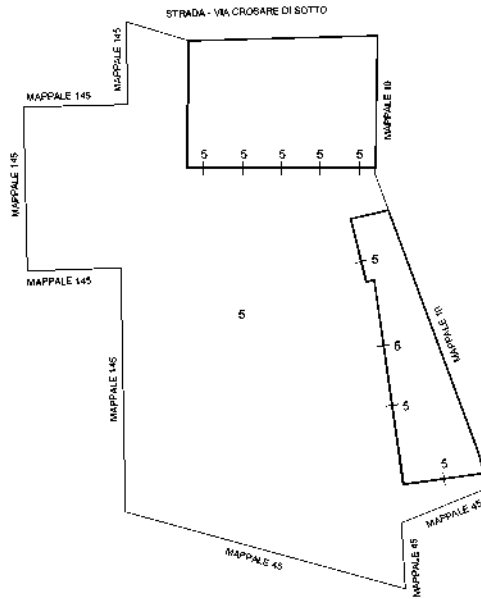
E-3600

N=5700

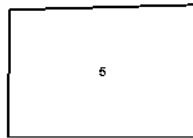
ELABORATO PLANIMETRICO	Compilato da: Lazzarin Stefano	Iscritto all'albo: Geometri	Prov. Vicenza	N. 1957
Comune di Pressana	Sezione: Foglio: 20	Particella: 213	Prorogazione n. 484661 del 21/12/2011	del 26/01/2012
Dimostrazione grafica dei subaltrierni				

Ultima planimetria in atti

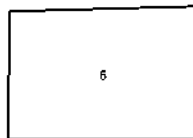
PIANO TERRA



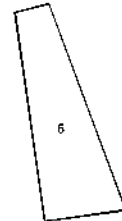
PIANO PRIMO



PIANO SECONDO



PIANO TERZO



ACCERTAMENTO DELLA PROPRIETÀ IMMOBILIARE URBANA ELENCO DEI SUBALTERNI ASSEGNATI

Comune PRESSANA	Sezione	Foglio 20	Particella 213	Tipo mappale 484661	del: 21/12/2011
--------------------	---------	--------------	-------------------	------------------------	--------------------

Sub	UBICAZIONE via/piazza	n.civ	Piani	Scala	Int	DESCRIZIONE
5	VIA CROSARE DI SOTTO		T-1 - 2-3			AGRITURISMO CON CORTILE ESCLUSIVO

Visura telematica

**Agenzia del Territorio
CATASTO FABBRICATI
Ufficio Provinciale di
Verona**

Dichiarazione protocollo n. VR0021381 del 26/01/2012

Planimetria di u.i.u. in Comune di Pressana

Crosare Di Sotto

civ. SNC

Identificativi Catastali:

Sezione:

Foglio: 20

Particella: 213

Subalterno: 5

Compilata da:

Lazzarin Stefano

Iscritto all'albo:

Geometri

Prov. Vicenza

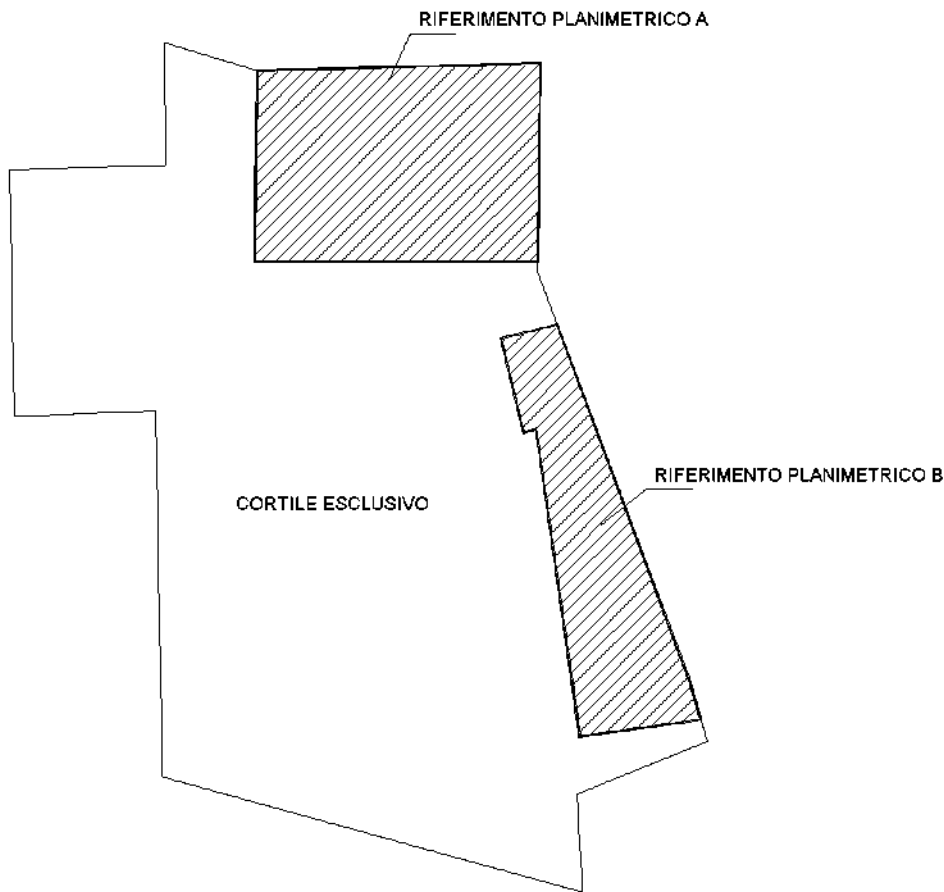
N. 1857

Scheda n. 1

Scala 1:500

SCHEDA 1/4

PIANO TERRA



Catasto dei Fabbricati - Situazione al 02/12/2023 - Comune di PRESSANA (H048) - < Foglio 20 - Particella 213 - Subalterno 5 >
VIA CROSARE DI SOTTO n. SNC Piano T-1 - 2-3

Ultima planimetria in atti

**Agenzia del Territorio
CATASTO FABBRICATI
Ufficio Provinciale di
Verona**

Dichiarazione protocollo n. VR0021381 del 26/01/2012

Planimetria di u.i.u. in Comune di Pressana

Crosare Di Sotto

civ. SNC

Identificativi Catastali:

Sezione:
Foglio: 20
Particella: 213
Subalterno: 5

Compilata da:
Lazzarin Stefano

Iscritto all'albo:
Geometri

Prov. Vicenza

N. 1857

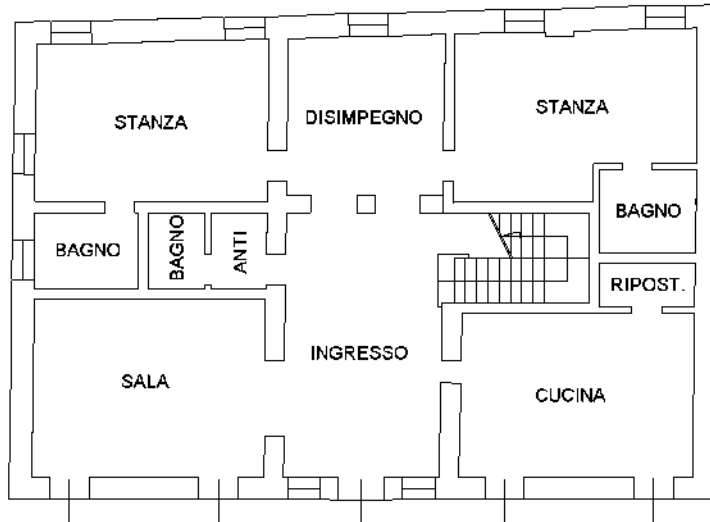
Scheda n. 2

Scala 1:200

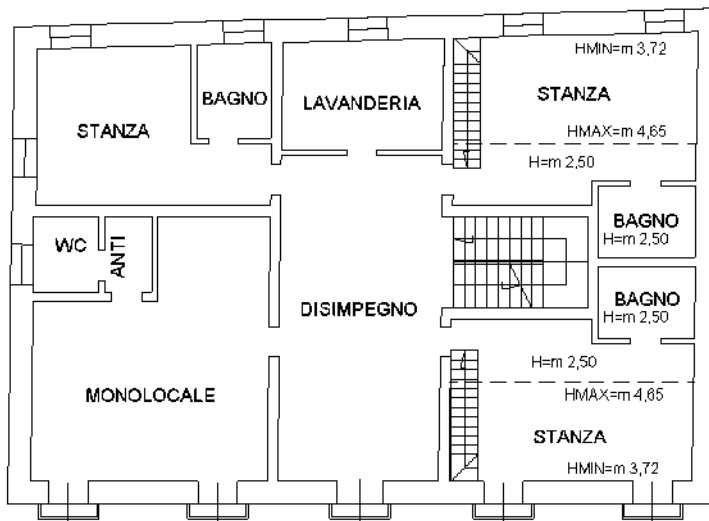
SCHEDA 2/4

RIFERIMENTO PLANIMETRICO A

PIANO TERRA
H=m 3,00



PIANO PRIMO
H=m 2,70



Ultima planimetria in atti



**Agenzia del Territorio
CATASTO FABBRICATI
Ufficio Provinciale di
Verona**

Dichiarazione protocollo n. VR0021381 del 26/01/2012

Planimetria di u.i.u. in Comune di Pressana

Crosare Di Sotto

civ. SNC

Identificativi Catastali:

Sezione:
Foglio: 20
Particella: 213
Subalterno: 5

Compilata da:
Lazzarin Stefano
Iscritto all'albo:
Geometri

Prov. Vicenza

N. 1857

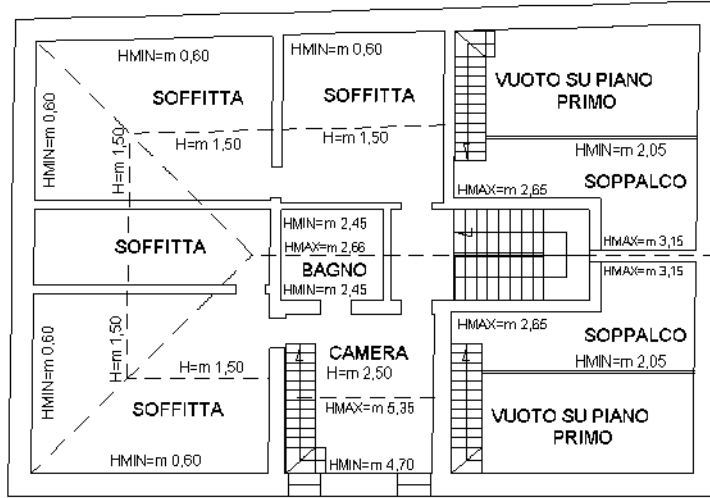
Scheda n. 3

Scala 1:200

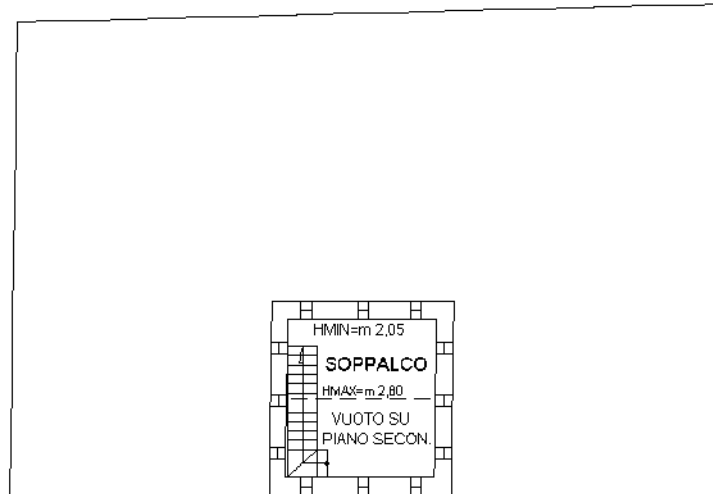
SCHEDA 3/4

RIFERIMENTO PLANIMETRICO A

**PIANO SECONDO
H=m 2,50**



PIANO TERZO



Ultima planimetria in atti

**Agenzia del Territorio
CATASTO FABBRICATI
Ufficio Provinciale di
Verona**

Dichiarazione protocollo n. VR0021381 del 26/01/2012

Planimetria di u.i.u. in Comune di Pressana

Crosare Di Sotto

civ. SNC

Identificativi Catastali:

Sezione:
Foglio: 20
Particella: 213
Subalterno: 5

Compilata da:
Lazzarin Stefano
Iscritto all'albo:
Geometri

Prov. Vicenza

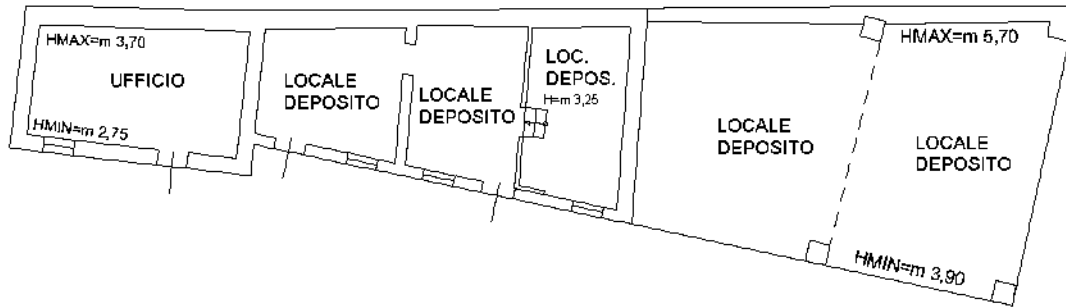
N. 1857

Scheda n. 4 Scala 1:200

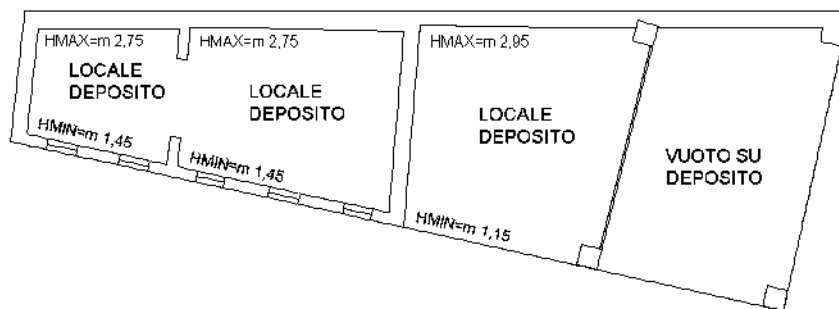
SCHEDA 4/4

RIFERIMENTO PLANIMETRICO B

**PIANO TERRA
H=m 2,70**



PIANO PRIMO



Ultima planimetria in atti



ALLEGATO E.7.

- Certificato di Destinazione Urbanistica



COMUNE DI PRESSANA

Provincia di Verona

C.A.P. 37040

Piazza Garibaldi N° 1

C.F. 00663220234

TELEFONO: 0442/84333 - 84865
FAX: 0442/84485

www.comunepressana.it
Sede Municipale: protocollo@comune.pressana.vr.it
Ufficio Tecnico: tecnico@comune.pressana.vr.it

Prot. N° 1693

Pressana, lì 26 marzo 2024.

CERTIFICATO DI DESTINAZIONE URBANISTICA

il Responsabile dell'Area Tecnica

Vista l'istanza registrata in data 26.03.2024 al N° 1693 di prot. del Comune di Pressana, con la quale il arch. Davide Iembo, residente a Verona in Via Marsala n 89, richiede un Certificato di Destinazione Urbanistica;

Espletati i relativi accertamenti dall'Ufficio Tecnico Comunale:

certifica

che nel vigente Piano degli Interventi del Comune di Pressana, l'area per la quale si richiede il Certificato di Destinazione Urbanistica è classificata come segue:

- **C.T. Foglio 20°, Mappali N° 213 – “Nuclei Rurali”**

Si rilascia a richiesta dell'interessato, per gli usi consentiti dalla legge, significando che la Certificazione avrà validità finché non saranno intervenute modifiche allo strumento urbanistico dalla data del rilascio a quella della sua utilizzazione.

N.B. : Fatte salve eventuali condizioni grafiche ed interpretative del Piano degli Interventi;

Le Norme Tecniche Operative delle zone interessate potranno essere visionate direttamente o dal sito Internet www.comunepressana.it , o presso l'Ufficio Tecnico Comunale.

IL RESP. AREA TECNICA
- Geom. Luca Galbero -



Adeempimenti ex artt. 4, 5 e 8 L. 241/90:
Unità responsabile del provvedimento = Ufficio Tecnico Comunale
Responsabile del procedimento: GEOM. LUCA GALBERO
Orario di ricevimento: mercoledì e venerdì dalle ore 09.30 alle ore 12.30.

ALLEGATO E.8.

- Titoli abilitativi

COMUNE DI PRESSANA
PROVINCIA DI VERONA

UFFICIO TECNICO COMUNALE

777C/0009

PRATICA EDILIZIA

Signor _____
Ditta _____
Domicilio _____

Costruzione eseguita in Pressana

Destinazione Trasformazione fabbricato

Progettista Geom. Domenico Groggi Direttore dei lavori Geom. Domenico Groggi

Domanda di costruzione presentata il 5.1.1977 N. 20 di prot. ampliamento

Parere della Commissione Edilizia _____ data _____

Rilasciate « licenza di costruzione » il _____ N. _____

Ricevuta della denuncia sui conglomerati cementizi rilasciata dal Genio Civile il _____

Iniziati i lavori il _____ ultimati i lavori il _____

Domanda di rilascio del certificato di abitabilità presentata il _____ N. _____ di prot. agibilità

Certificato di collaudo per conglomerati cementizi rilasciati il _____

Verbale di ispezione tecnico-sanitaria in data _____ N. _____

Rilasciato certificato di abitabilità il _____ N. _____ agibilità

Sezione _____ Foglio _____ M.N. _____ Superficie disponibile mq. _____ coperta mq. _____



Comune di PRESSANA


UFFICIO TECNICO

N. 20 di prot.

Registro costruzioni n. 2

CONCESSIONE
~~LAZIO~~ **DI COSTRUZIONE**

IL SINDACO

Vista la domanda in data 5.1.1977
con la quale 
chiede l'autorizzazione per costruire
in via Cresare di Sotto n. da adibirsi ad uso
trasformazione fabbricato per abitazione

di proprietà degli stessi

Visti i tipi e disegni allegati alla domanda stessa;

Vista la relazione in data 2.2.1977

dell'Ufficiale Sanitario;

Visto il referto in data del Corpo
Vigili del Fuoco di ;

Sentito il parere favorevole della Commissione Comunale Edilizia;

Visto gli art. 220 e 221 del T.U. Leggi Sanitarie approvato con R.D.
27 luglio 1934, n. 1265;

Visto l'art. 10 della legge 6 agosto 1967, n. 785;

C O N C E D E

la licenza richiesta, salvi i diritti dei terzi ed i poteri attribuiti agli altri organi, per l'esecuzione del lavoro sopra specificato, sotto l'assistenza della disposizioni contenute nei regolamenti comunali edilizia e d'igiene delle disposizioni nei regolamenti comunali e di tutte le altre disposizioni vigenti nonché della seguenti condizioni particolari:

- 1) Il fabbricato dovrà essere eseguito in conformità ai tipi presentati, e per tutte le parti ed anche prima su richiesta dell'Ufficio Comunale, nel caso che la costruzione venisse abbandonata o sospesa oltre un certo tempo;
- 2) Il fabbricato dovrà essere dotato di acqua potabile dell'acquedotto e di larve e obolati d'acqua;
- 3) Dovrà essere assicurato il regolare scolo delle acque fognarie in conformità a due impianti di adeguata capacità e lo smaltimento delle acque chiarificate in conformità alle leggi e regolamenti vigenti;
- 4) Le sottogallerie dei proprieti dovrà essere preventivamente approvate;
- 5) Prima di iniziare la costruzione della opere dovranno essere osservate le norme per la disciplina delle opere di conglomerato cementizio di cui alla legge 5-11-1971 n. 1086 (Cosc. Lit. n. 213) in cui è fatto obbligo di presentare denuncia al Genio Civile che all'atto rilascerà attestazione dell'eventuale deposito;
- 6) Per il rilascio del certificato di abitabilità o licenza d'uso, se prescritta, occorre presentare copia del certificato di collaudo con l'attestazione da parte del Genio Civile dell'avvenuta deposito di scavi degli art. 7 ed 8 della legge 5-11-1971 n. 1086;
- 7) Il fabbricato non potrà essere abitato senza il certificato di abitabilità o licenza d'uso e, se del caso, senza il certificato di prevenzione incendi rilasciato dal Comando dei Vigili del Fuoco;
- 8) Dovranno essere osservate, in quanto applicabili, le norme sull'impiego di acciaio speciale legato ad alto limite elastico nelle strutture in cemento armato come da circolare n. 2332 in data 10 settembre 1956 del Consiglio Superiore del Ministero dei Lavori Pubblici.

(*) se previsto dal regolamento edilizio

9) Il luogo destinato all'opera deve essere chiuso con assise lungo i lati prospicienti le vie e spazi pubblici;

10) Per le eventuali occupazioni di aree stipendiati al fine di ottenere speciale autorizzazione dell'Ufficio Comunale.

Le aree così occupate devono essere restituite nel prossimo stato a lavoro ultimato e anche prima su richiesta dell'Ufficio Comunale, nel caso che la costruzione venisse abbandonata o sospesa oltre un certo tempo;

11) Se nei manomovre il suolo pubblico il costruttore incontra ostacoli per servizio pubblico deve usare ogni cautela per non danneggiarli e deve darne contemporaneamente avviso alle Ditte o imprese proprietarie per i provvedimenti del caso;

12) Gli assenti di cui al paragrafo 10 ed altri ripari devono essere installati agli angoli salienti a tutta altezza e musti pure agli angoli di una lanternia a vetri reattivi da manomovre accessa dal tramonto al levar del sole, secondo l'intento esatto della pubblica illuminazione ereditata. Questa lanternia deve essere collocata in modo ed avere le dimensioni tali da rendere facilmente visibile il recinto ed il riparo su cui è collocata;

13) La presente licenza è valida per mesi 12 (non più di 12) dalla data della presenta, qualora entro tale termine i lavori non siano stati iniziati, dovrà essere presentata istanza diretta ad ottenere il rinnovo della licenza;

14) Si precisa che la costruzione oggetto della presente licenza ritardò nella data _____

di cui al vigente strumento urbanistico, mentre la seguente normativa edilizia:

- a) Rapporto di copertura _____
- b) Rapporto di densità/copertura consentita per mq. di area edificabile _____

- c) Altezza massima in rapporto alla larghezza stradale _____
- d) Altezza massima consentita _____
- e) Distanza dai liti stradali _____
- f) Distanza dai confini di proprietà _____
- g) Distanza dai fabbricati esistenti _____
- h) Destinazione edilizia specifica _____
- i) Destinazione edilizia ammessa _____

Dal Municipio, addì 8.2.1977

IL SINDACO

Carlo

COMUNE DI PRESANA

Il sottoscritto Messo Comunale dichiara di aver oggi notificato la presente licenza, ai sensi dell'art. 10 della legge 6 agosto 1967, n. 785, mediante consegna di copia a mano di

Addì 12.4.1977

12.4.1977
dello stesso

IL MESSO COMUNALE

Luigi Eudo

N. 48 - X

PROT. N.

COMUNE DI Cremona

PROVINCIA DI Verona

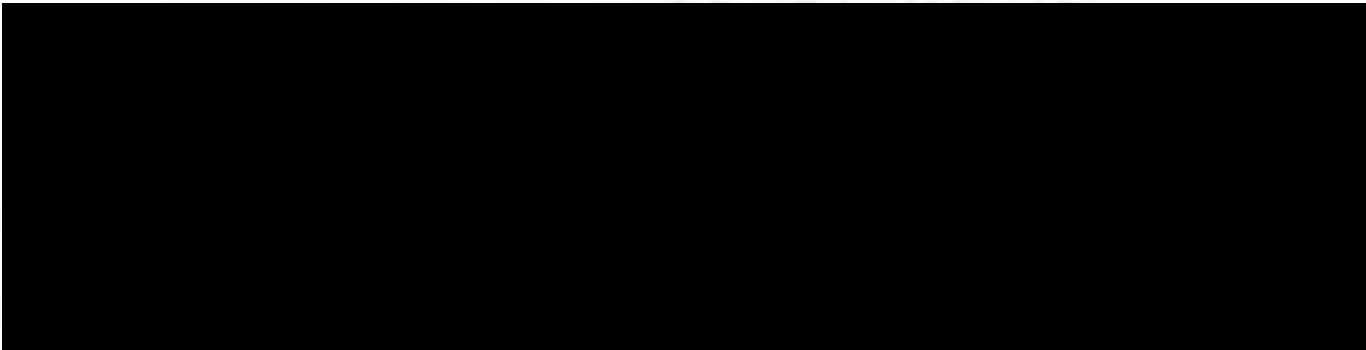
COMUNE DI PRUSSANA
- 5028/1977
PROT. N. 2/77

2/77



25/12/1976

Oggetto: **DOMANDA DI CONCESSIONE DI LICENZA PER OPERE EDILIZIE DA ESEGUIRSI SU EDIFICIO PREESISTENTE.**



d o m a n d a

Il rilascio dell'opposta licenza.

Fa presente quanto segue:

- 1 - Opere edilizie che si intendono eseguire (1) trasformazioni interne ed esterne con l'isolamento del tetto.
- 2 - Proprietario del fabbricato da (2) trasformare Signor Giuseppe Sartorelli
F.lli di cui abitante in Via Croce di Valle N.
- 3 - Progettista del lavoro Signor Gianni Saverio Gagli
con studio in Salogna 4/te Via Quina N. 11
- 4 - Esecutore dei lavori Ditta _____
con sede in _____ Via _____ N. _____
- 5 - Allegati: (3) Progetto

Si dichiara che le opere che si intendono eseguire non contrastano con alcuna norma di legge o di Regolamento e non ledono i diritti dei terzi

Il Richiedente:

Il progettista: (4) Gianni Saverio Gagli

L'esecutore dei lavori (5) _____



(1) Proano, oppure di
 (2) Ampliare, modificare, sistemare.
 (3) Descrivere sommariamente.
 (4) Se richiesti dal regolamento adibito, si dovranno unire i prescritti elaborati tecnici.
 (5) Se richiesto dal regolamento edilizio.

RELAZIONE TECNICA

Oggetto: Trasformazione fabbricato.

Il Fabbricato oggetto di trasformazione di proprietà della Ditta:
Feruffo Domenico - Germano - Antonio sito in Comune di Pressana -
loc.tà Crosare di Sotto e meglio distinto in mappa alla Sez. A Foglio XIV
con i mappali n° 43/b-44.

I lavori che si intendono eseguire sono:

- 1° Trasformazioni esterne con apertura di finestre e porte
- 2° Trasformazioni interne con formazione di solai e soffitti.
- 3° Formazione di servizi igienico sanitari ed impianto di riscaldamento.
- 4° Consolidamento del tetto con modific. delle pendenze.
- 5° Il Fabbricato non muterà nella sua altezza.

Il Tecnico

Geom. Greggi Domenico



Domenico Greggi

ALL' AMMINISTRAZIONE COMUNALE di

Pressano

OGGETTO: DENUNCIA DI INIZIO LAVORI PER NUOVA COSTRUZIONE

Pratica edilizia / Concessione N. 8.2 FF



Il sottoscritto

In relazione alla concessione edilizia in data 8.2 FF n. 2

relativa alla costruzione da eseguirsi in Pressano

Via Crosone Sesto

al Mapp. n. 436/44 Foglio n. XIV Sez. A di questo Comune;

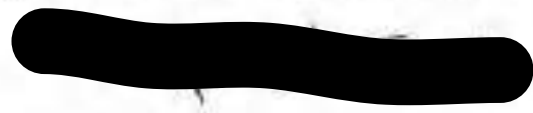
DENUNCIA che i lavori saranno iniziati in data 8.2 FF

AFFIDATI all'impresa De Rucchi Giovanni

DIRETTORE DEI LAVORI è il Sig. Geon Gnepin

Il _____

* IL TITOLARE DELLA CONCESSIONE



COMUNE DI _____

Primo atto di quanto sopra richiesto, il sottoscritto

dichiaro di aver effettuato esproprio nella località indicata ed aver contratto il regolare inizio dei lavori.

Il _____

Vista IL SINDACO

IL FUNZIONARIO

CORTE DI VERONA
Provincia di Verona

Voto n. _____ del _____

La Commissione Comunale Igiene Militia prese visione del progetto
tecnico e degli allegati elaborati redatti dal _____

_____ per la costruzione *ristrutturazione di un fabbricato*

da parte del Sig. _____ presidente la _____

_____ da edificare in località _____

Via _____ dal numero n. _____ Sezione _____

Foglio _____

Visto il testo unico delle leggi sanitarie;

Visto la legge urbanistica ed il regolamento

espresso parere FAVOREVOLI
CONTRARIO

ALLA SOSTITUZIONE DEL PROGETTO DI CUI SONO IN GIUSTO DETTO PROGETTO

WISCHINI A TUTTE LE NORME DEL REGOLAMENTO, SUBORDINATO ALLO STATO
DEI SUOI DELLA CONCESSIONE ALLE SANZIONI SOSPENSIONI;

IL SINDACO



L. Patarolo

*mercato bello
1/200*

COMUNE DI PRESSANA
 AL SIGNOR SINDACO DEL COMUNE
 Prot. N. 1071

di Pressano

OGGETTO: DICHIARAZIONE DI FINE LAVORI E RICHIESTA PERMESSO DI ABITABILITA'.

Pratica edilizia / Concessione N° 2/FF



Il sottoscritto [redacted]
 titolare della concessione edilizia N° 2 per la costruzione:

In questo Comune in Via Corso Solis
 Sez. A Foglio 210 Mapp. n. 63b, 44

DICHIARA

che la suddetta costruzione è stata definitivamente ultimata in data * 5 4 1979
 e che le condizioni e prescrizioni contenute nell'atto di concessione sono state adempiute nei modi e termini in esso previsti;

CHIEDE

il permesso di abitabilità per la suddetta costruzione (1) _____

ALLEGA:

- 1) Ricevuta n. _____ in data _____ per versamento concessione governativa di L. _____
- 2) Bolletta n. _____ del _____ comprovante il pagamento di L. _____ per diritto fisso visita dell'Ufficiale Sanitario.
- 3) Dichiarazione dei seguenti Enti di nulla-osta:
 _____ in data _____ n. _____
 _____ in data _____ n. _____
- 4) Collaudo statico (per eventuali lavori in c.a.) in data _____ a firma del Sig. _____ iscritto all'Albo _____ della Provincia di _____ al n. _____
- 5) Marca da _____ per rilascio permesso di abitabilità.

Con osservanza.

IL RICHIEDENTE

[redacted signature]

(1) e lo evincolo della paranzie prestote in seguito all'atto in data _____ (colò solo nel caso che sia stato stipulato atto unilaterale o convenzione).



COMUNE DI PRESSANA

PROVINCIA DI VERONA

TELEFONO 0445/94331-94331

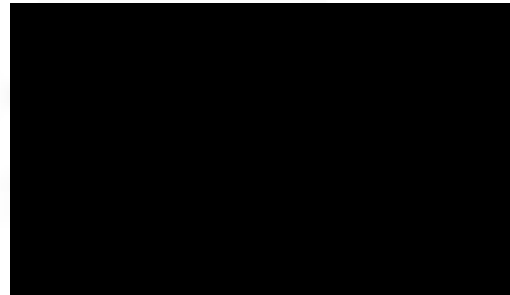
DA RITORNARE ALL'U.T.C.
NOTIFICATA

UFFICIO FISCALE COMUNALE

Protocollo n. 8310 sigla FZ/ri Allegati n. 1 37040 Pressana, 08.05.1990

Riscosso al n. di

OGGETTO: Richiesta permesso di abitabilità.
PRATICA EDILIZIA N° 2/77



In relazione alla nota in oggetto, si comunica che per il rilascio del certificato di abitabilità, dovrà essere prodotta la seguente documentazione: Accostamento.

Distintamente,

IL TECNICO COMUNALE
(Zanin geom. Francesco)



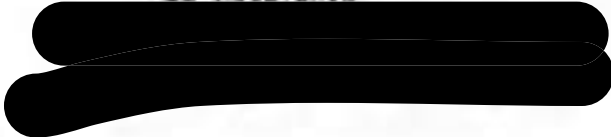
350

RELAZIONE DI NOTIFICA

Io sottoscritto Messo Comunale, certifico di avere oggi notificato copia della presente al Sig., nel suo domicilio, mediante consegna nelle mani di che ha firmato per ricevuta.

Pressana il 12 MAG 1990

IL RICEVENTE



IL MESSO COMUNALE

PROGETTO

DI RISTRUTTURAZIONE E DI
CONSOLIDAMENTO DEL
TETTO DI UN FABBRICATO
ESISTENTE IN CROSARA DI
SOTTO PER CONTO DELLA
DITTA: [REDACTED]

DISEGNO IN SCALA 1:100



PROGETTISTA E DIR. LAVORI

Giovanni Sestini

PROPRIETARI



COSTRUTTORE



COMUNE DI PEREGOANO

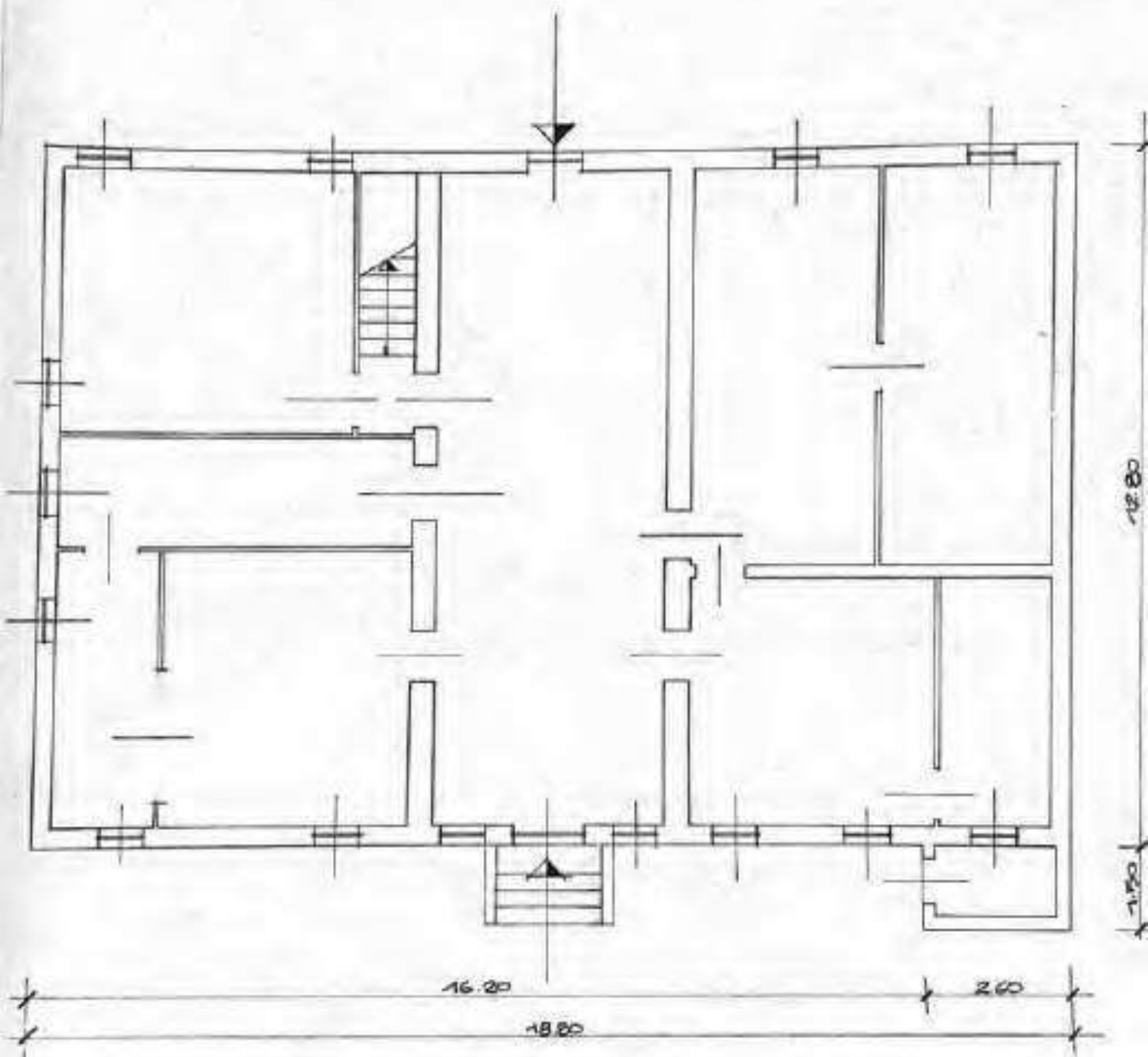
Sezione Δ
Foglio XIV^o
Mappale n° 43 b - 44



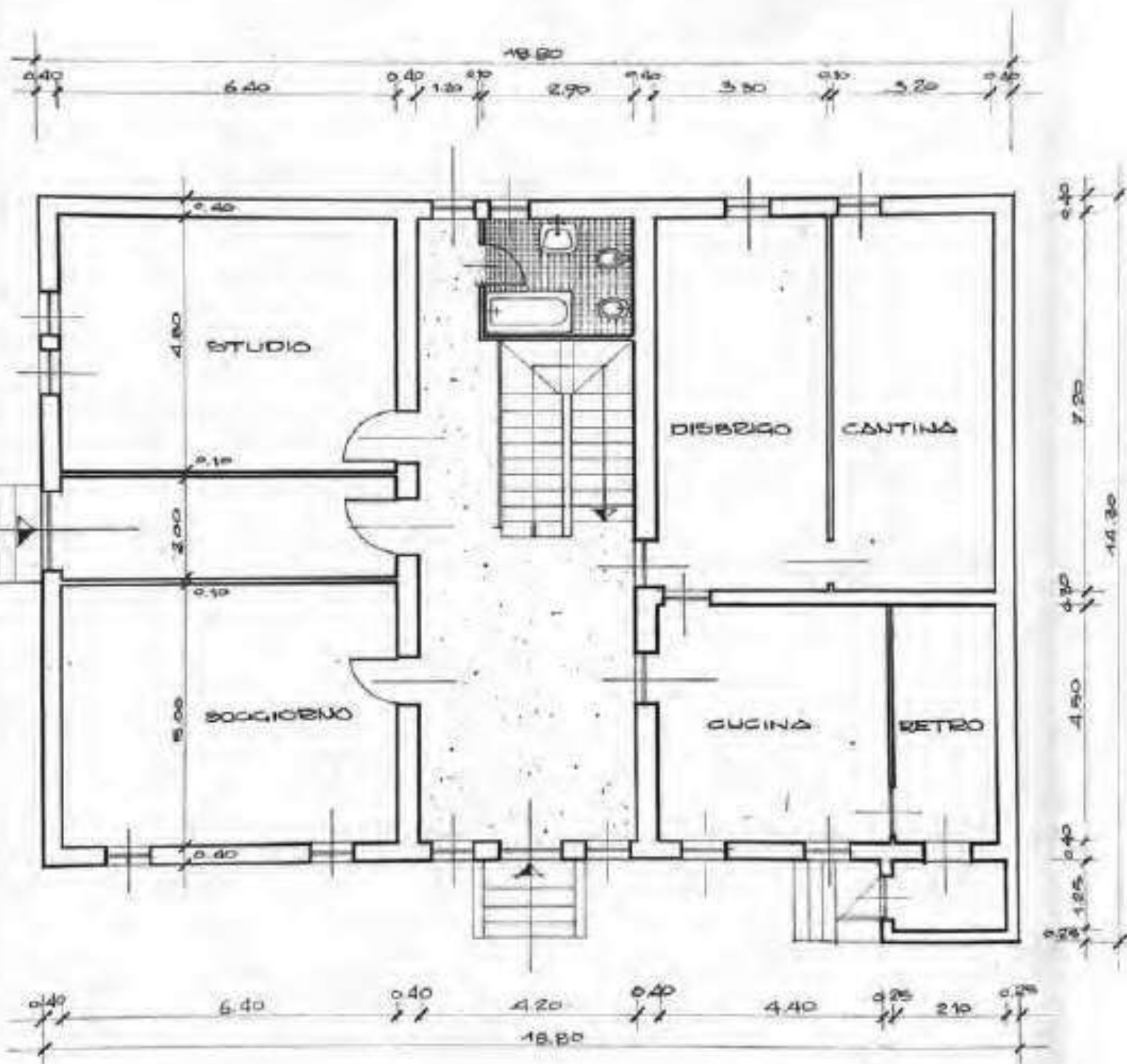
BRAND MAPPALE Sc. 1:2000



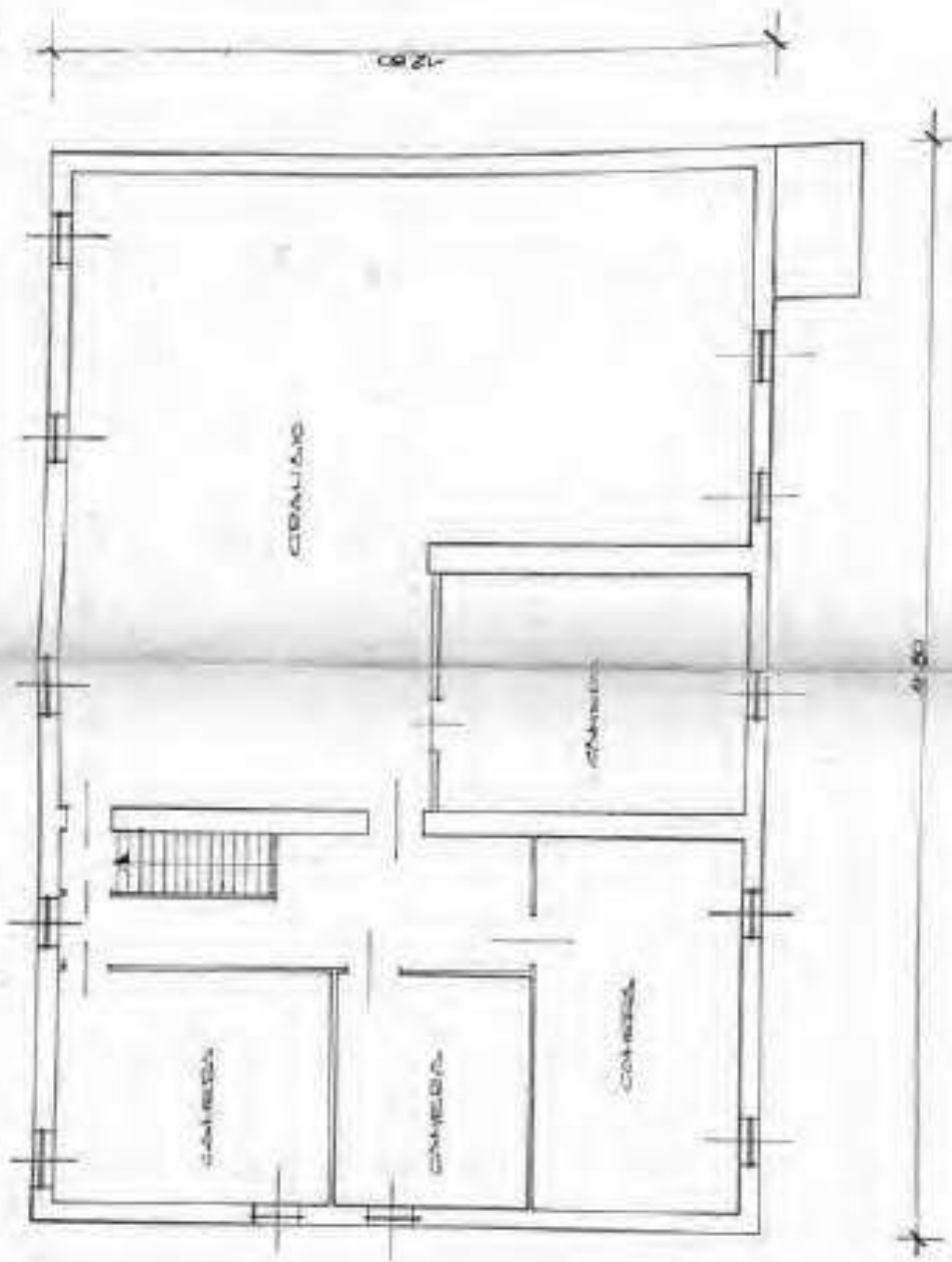
IL SINDACO
Carli



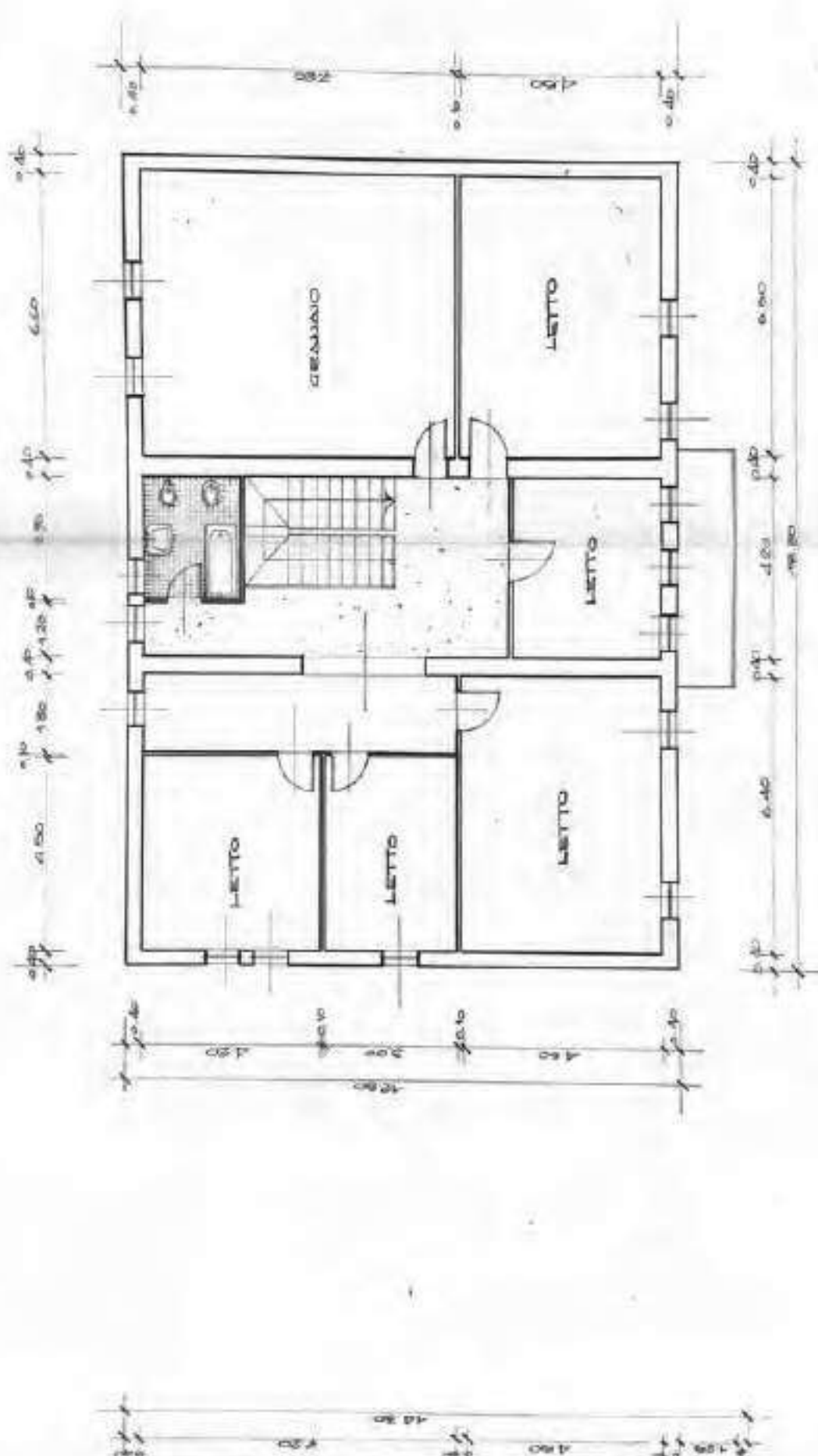
PIANTA PIANO RIALZATO ATTUALE



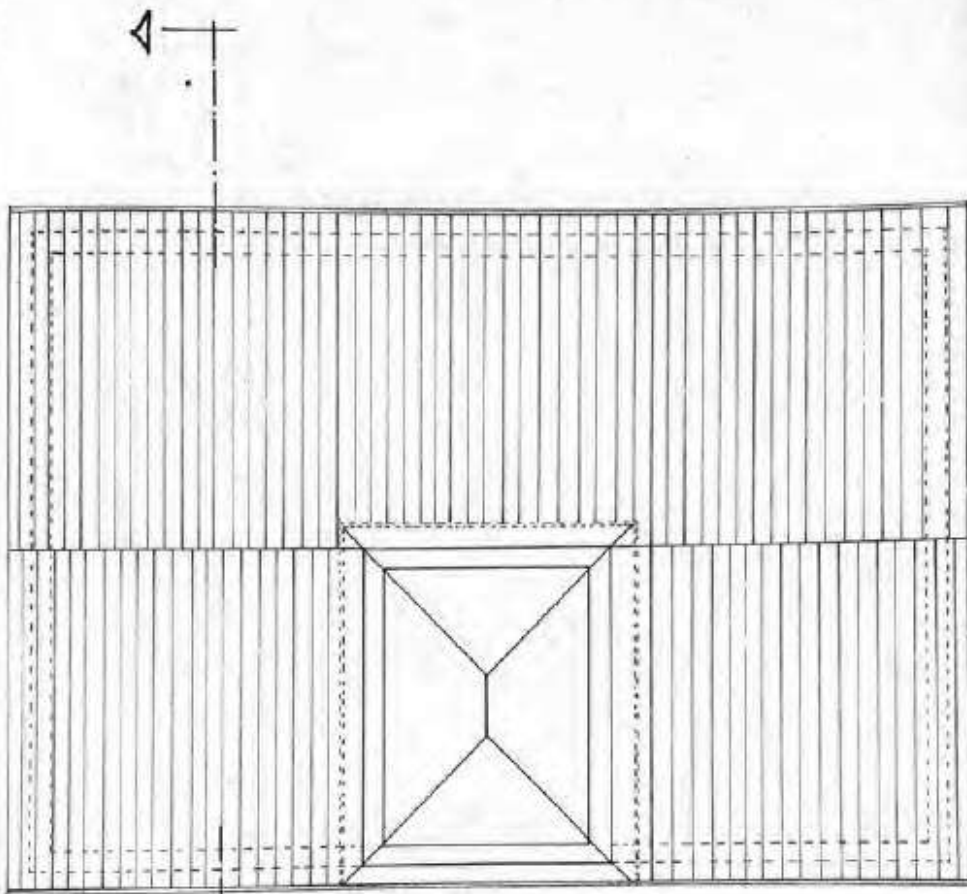
PIANTA PIANO RIALZATO MODIFICATA



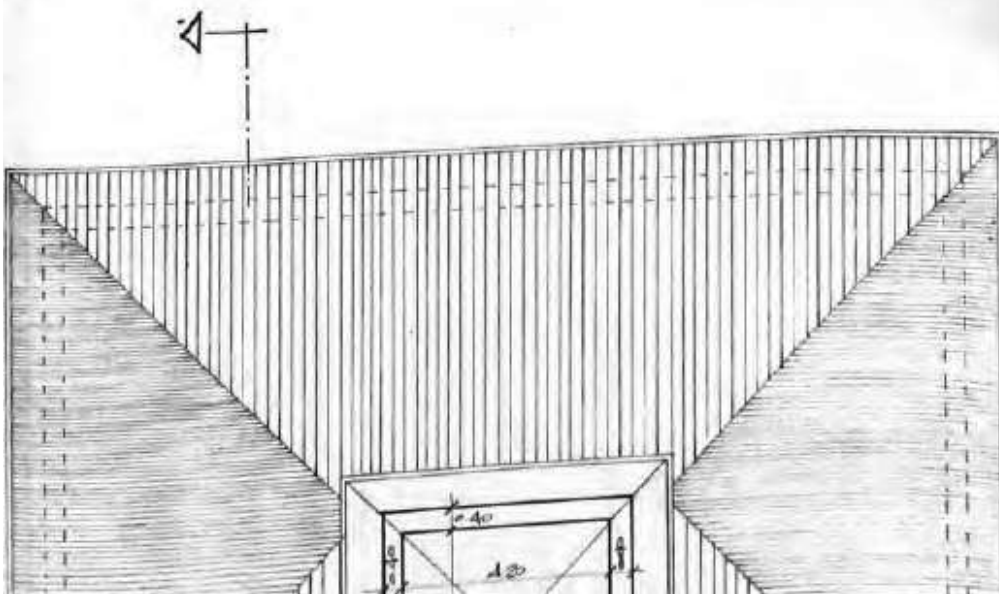
PIANTA PIANO PRIMO ATTUALE

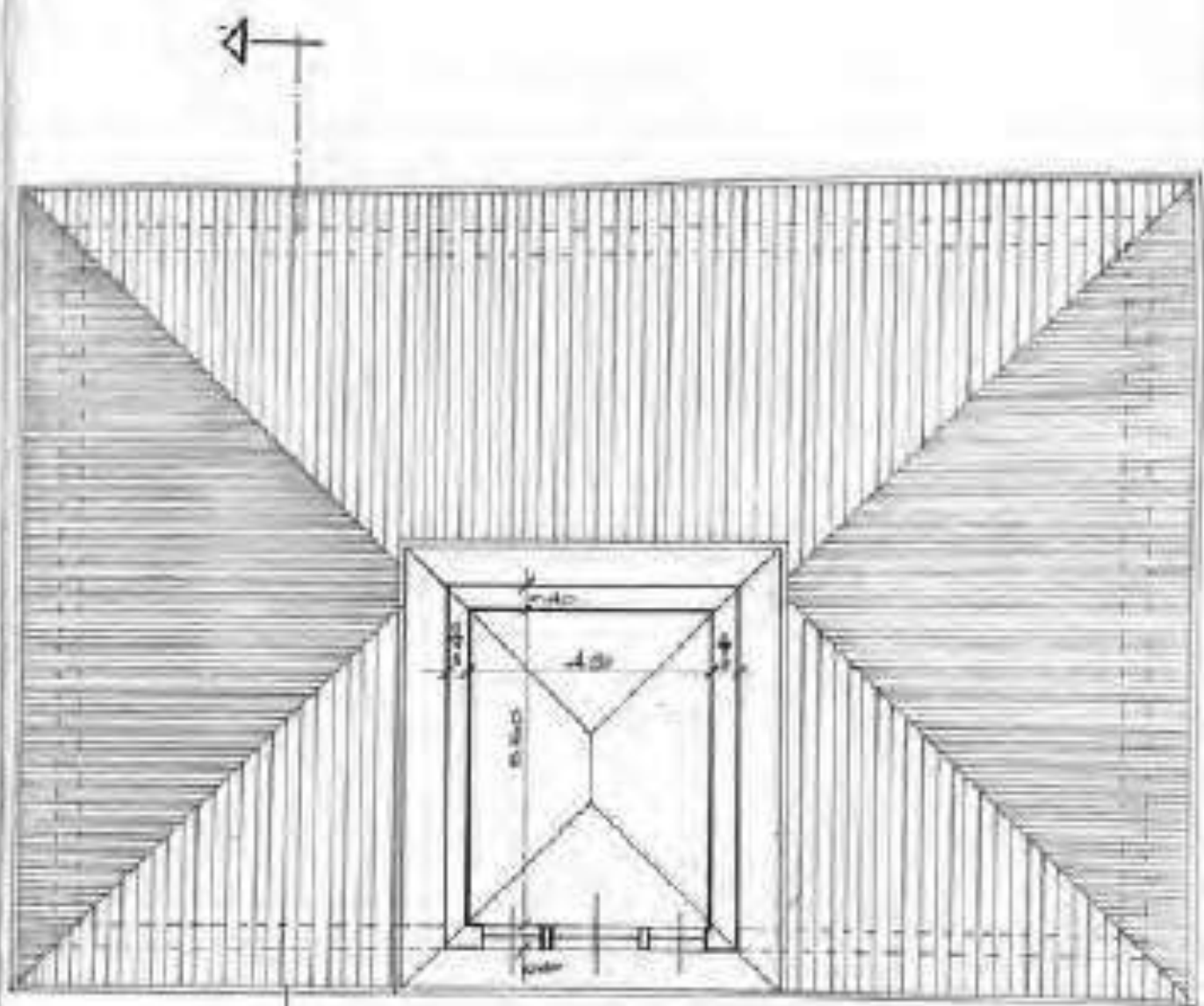


PIANTA PIANO PRIMO MODIFICATA



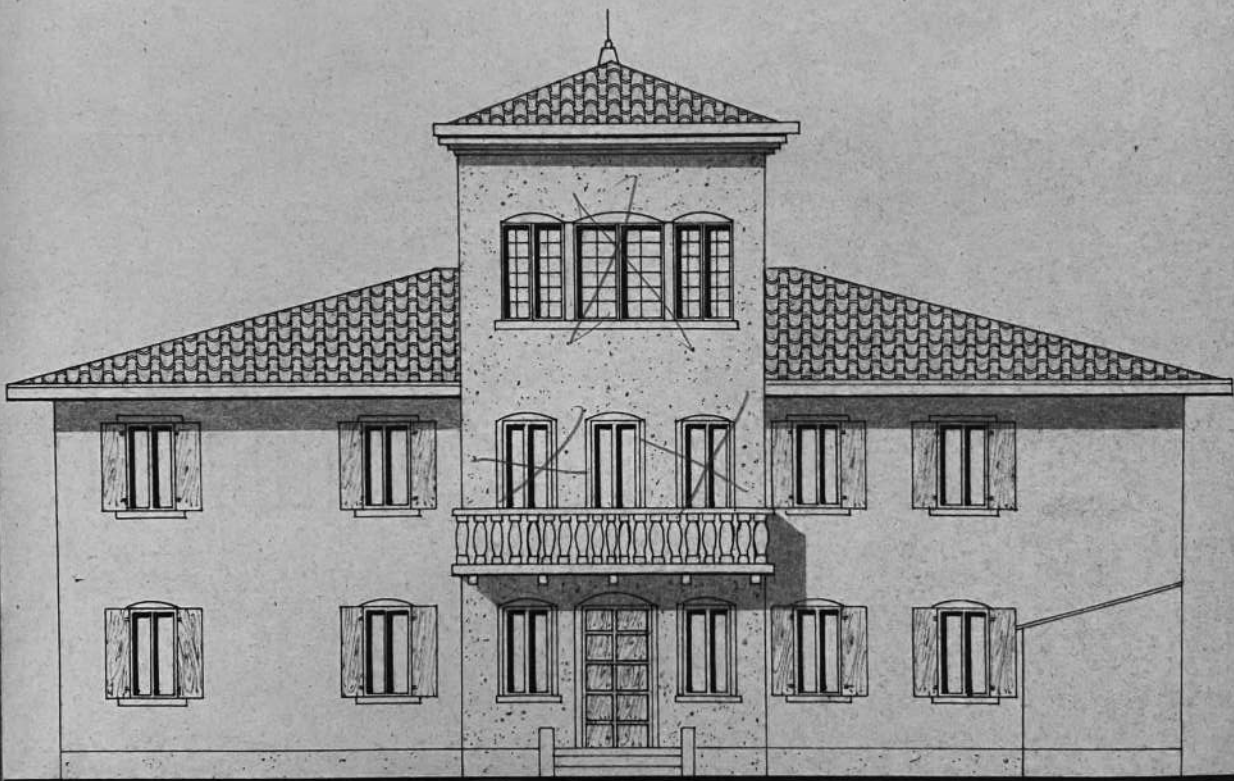
PIANTA MANGIARDA ATTUALE



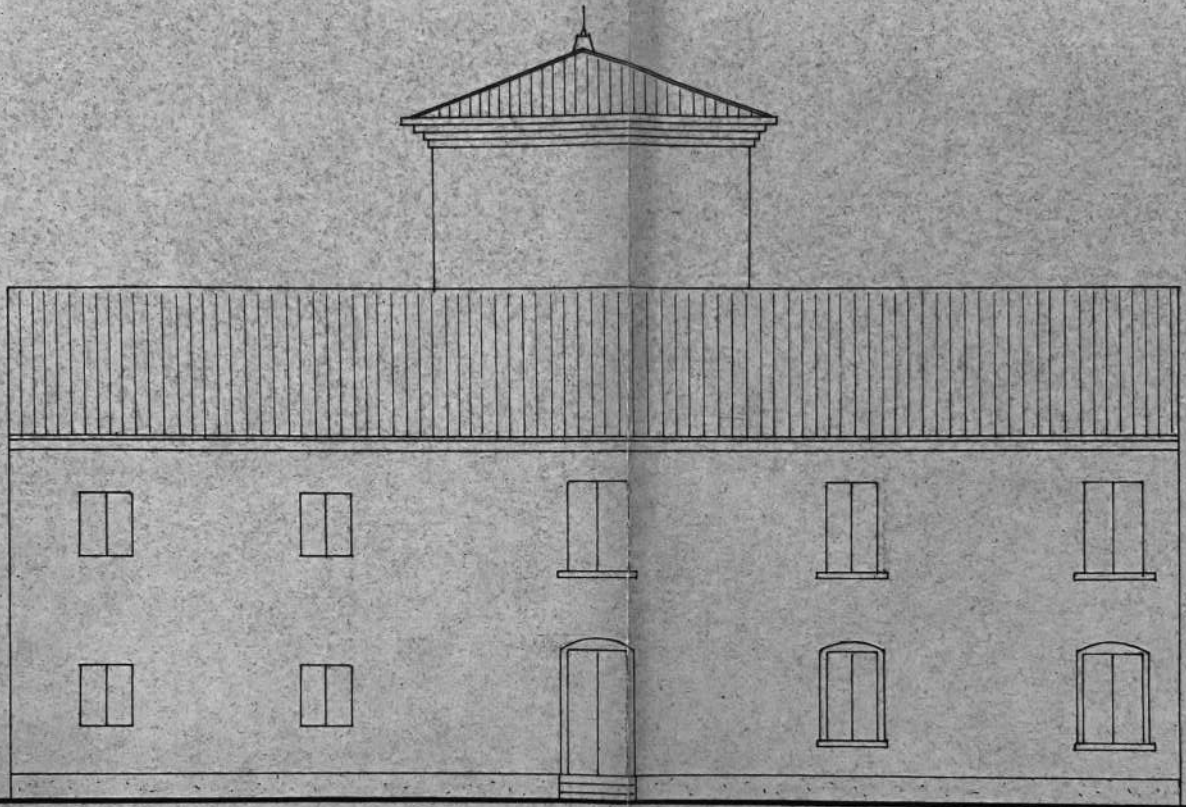


PIANTA MANSARDA MODIFICATA

PROSPETTO ATTUALE

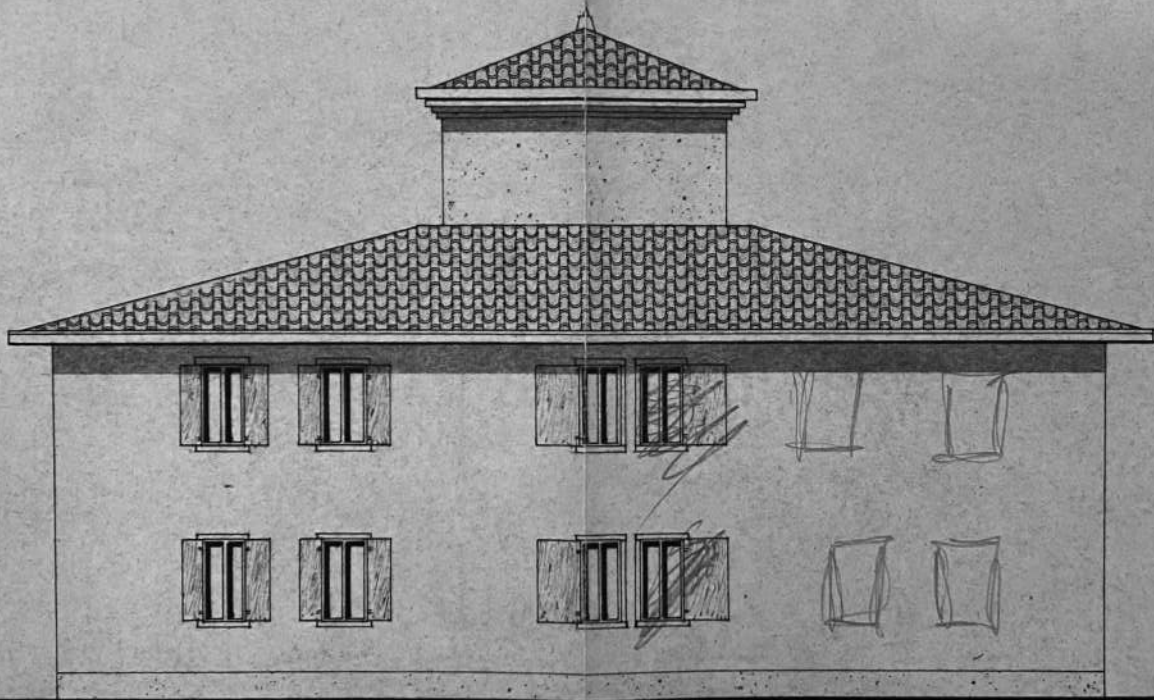


PROSPETTO MODIFICATO

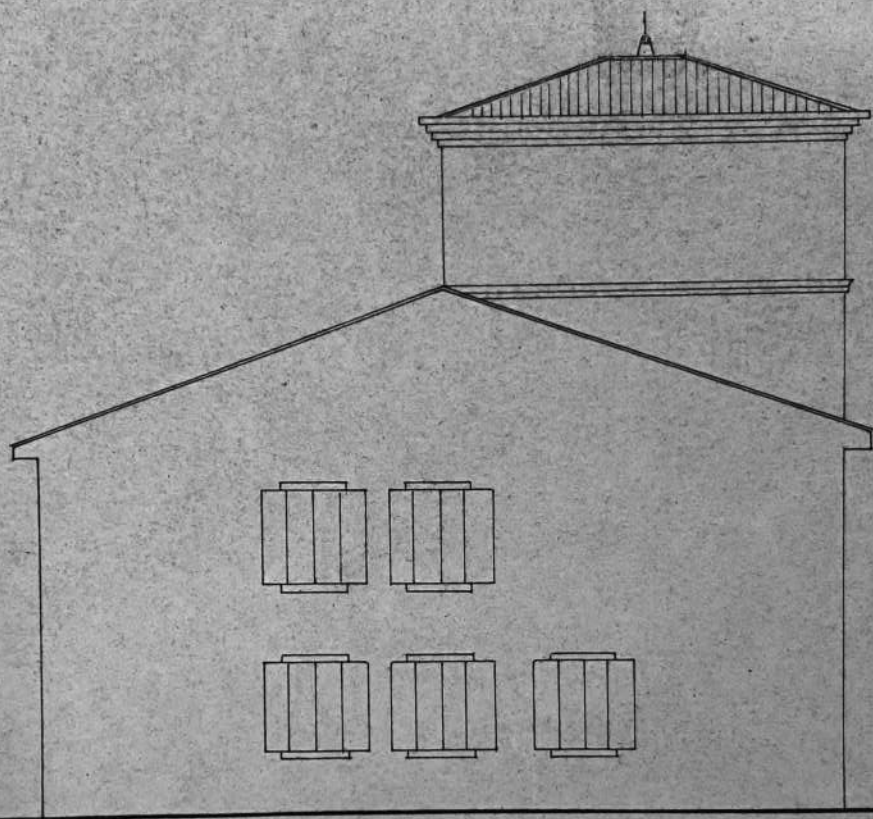


RETRO ATTUALE

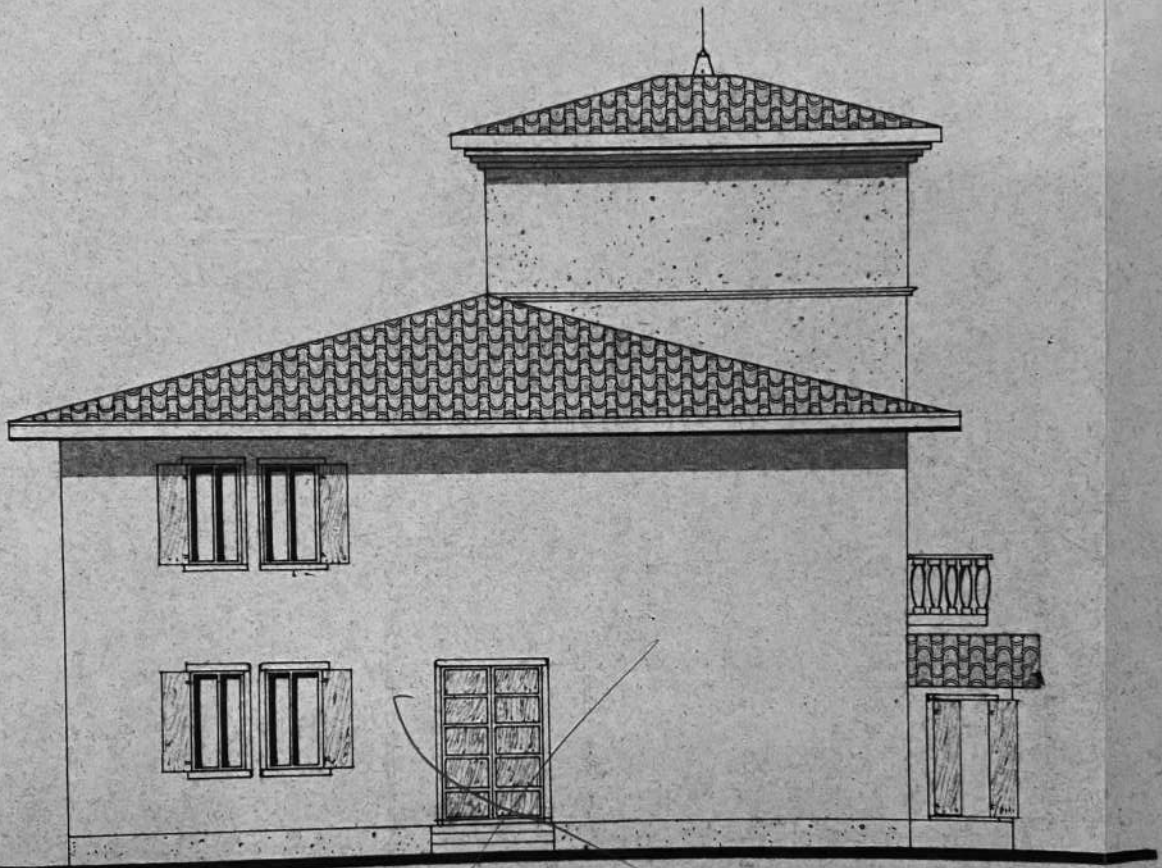
RETRO ATTUALE



RETRO MODIFICATO



FIANCO ATTUALE



FIANCO MODIFICATO

Prot. N. _____

del _____

PRATICA N. 245

86 E/0245

COMUNE DI PRESSANA

PROVINCIA DI VERONA

PRATICA CONDONO EDILIZIO

Presentata da _____

Residente (sede) in _____

Via _____ n. _____

Opere (Lavori abusivi) _____

Ubicazione opere abusive _____

EVASA

Documentazione integrativa richiesta _____	il _____
Documentazione integrativa presentata _____	il _____ N. _____ di Prot.
Versamento 1° rata oblazione effettuata _____	il _____
Versamento 2° rata oblazione effettuata _____	il _____
Versamento 3° rata oblazione effettuata _____	il _____
Determinazione oblazione definitiva notificata _____	il _____
Saldo delle somme o conguaglio effettuato _____	il _____
Pagamento contributo di concessione _____	il _____
Rilascio concessione (autorizzazione) in sanatoria _____	il _____
ALTRI PROVVEDIMENTI EVENTUALI	
1 - _____	
2 - _____	
3 - _____	
4 - _____	
5 - _____	
6 - _____	

CONTI CORRENTI POSTALI
ATTESTAZIONE di L. 113.000

Lire Centodieci mila

sul C/C N. 255.000

intestato a Amministrazione P. I. Obesiana abusivo Edile

eseguito da [redacted]

residente in Pressana

A/C/C POSTALI 1
PRESSANA
010 18 LUG 90

Bozza lineare dell'Ufficio accettante
UFFICIALE POSTALE
N. del bollettino

CONTI CORRENTI POSTALI
RICEVUTA di L. 113.000

Lire Centodieci mila

sul C/C N. 255000

AMMINISTRAZIONE [redacted]

residente in [redacted]

Codice Fiscale PRF NTN 254084048U

A/C/C POSTALI 2
PRESSANA
343 18 LUG 90

Bozza lineare dell'Ufficio accettante
UFFICIALE POSTALE
Cartellino del bollettario

900

- 8 - _____
- 9 - _____
- 10 - _____

DOCUMENTI INTEGRATIVI RICHIESTI

- il _____
- 1 - _____
- 2 - _____
- 3 - _____
- 4 - _____
- 5 - _____

Presentati il _____

ULTERIORE DOCUMENTAZIONE PRESENTATA O RICHIESTA

- 1 - _____
- 2 - _____
- 3 - _____
- 4 - _____
- 5 - _____



COMUNE DI PRESSANA

PROVINCIA DI VERONA

TELEFONO 0442/84333 - 84865 - FAX 0442/84485

E MAIL Pressana@netbusiness.it

CODICE FISCALE 00663220234

Protocollo N° 4609/e

Pressana, li 13 novembre 1998.

CONCESSIONE EDILIZIA IN SANATORIA

(Legge 28 febbraio 1985, N° 47)



Condono N° 245

IL RESPONSABILE UTC

Vista la domanda presentata il 24/04/1986 dal [redacted] in qualità di proprietario per ottenere la Concessione in Sanatoria per la realizzazione e consolidamento del tetto di un fabbricato esistente.

Immobili siti in Pressana, Via Crosare di Sotto, catastalmente censiti al foglio 20°, mappale 44.

- ☞ Visti gli elaborati tecnici relativi al rilievo delle opere abusive;
- ☞ Vista la Legge 17 agosto 1942, N° 1150 e la Legge 7 agosto 1967, N° 765 e successive modificazioni ed integrazioni;
- ☞ Vista la Legge 28 gennaio 1977, N° 10 e successive modificazioni ed integrazioni;
- ☞ Vista la Legge 27 giugno 1985, N° 61;
- ☞ Visti i vigenti strumenti urbanistici ed i Regolamenti Comunali di Edilizia e di Igiene;
- ☞ Vista la Legge 28 febbraio 1985, N° 47;
- ☞ Visto il certificato di collaudo datato 04/12/1984, sottoscritto dall'Arch. Guido Poletto;
- ☞ Preso atto che il richiedente ha dimostrato di avere versato £. 113.000 (bollettino postale N° 343 del 18/05/1990) e £. 113.000 (bollettino postale N° 010 del 16/07/1990) a titolo di oblazione, come determinato in via definitiva da questo Comune;

C O N C E D E

[redacted] la SANATORIA delle opere sopraindicate in conformità al rilievo allegato alla presente Concessione in Sanatoria.

La presente Concessione in Sanatoria è rilasciata fatti salvi ed impregiudicati i diritti di terzi. Il titolare della presente Concessione in Sanatoria ed il Tecnico, assumono piena responsabilità per dichiarazioni o atti a corredo della domanda in sanatoria edilizia.



IL RESPONSABILE UTC
- Geom. Valentino Girlanda -

245

COPIA PER IL MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI

A	RISERVATO AL COMUNE
	Denominazione e N. Distintivo (secondo la classificazione ISTAT)
	COMUNE
	PROVINCIA
N. PROTOCOLLO	24 APR 1986
Prot. N.	Cat.
	1742



MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI
Al Signor Sindaco del Comune di

PRESSANA

B	N. PROGRESSIVO	106308691110
---	----------------	--------------

RICHIEDENTE			
COGNOME O DENOMINAZIONE			
NOME			
NUMERO D. CODICE FISCALE			
RESIDENZA ANAGRAFICA	COMUNE	PROVINCIA (sigla)	
	PRESSANA	VR	
FRAZIONE, VIA E NUMERO CIVICO		C.A.P.	
VIA ROSARE DI SOTTO, 34		Bifolco	
NATURA GIURIDICA			
Se il richiedente è persona fisica indicare:			
Sesso (M o F)	DATA DI NASCITA (giorno mese anno)	STATO CIVILE	TITOLO DI STUDIO
M	10.8.06.1925	2	2
COMUNE O STATO ESTERO DI NASCITA		PROVINCIA (sigla)	
PRESSANA		VR	
CONDIZIONE PROFESSIONALE	QUALIFICA	ATTIVITÀ ECONOMICA	
1	6	01	
Se il richiedente è diverso da persona fisica indicare:			
ATTIVITÀ ECONOMICA ESERCITATA			

MOD. 47/85-R

Domanda di sanatoria per gli abusi edilizi di cui alla legge 28 febbraio 1985, n. 47

Il modello va compilato a macchina o in stampatello consultando le istruzioni allegate

NOTIZIE RIEPILOGATIVE					
MODELLI ALLEGATI E AMMONTARE DELLE OBLAZIONI				DIMENSIONI	
Modelli allegati		Ammontare delle oblazioni		Superficie complessiva per la quale è stata richiesta la sanatoria mq	N. abitazioni per le quali è stata richiesta la sanatoria
Tipo	Numero	Dovute in complesso	Già versate		
			In unica soluzione	1° Rata	
47/85-A					
47/85-B					
47/85-C					
47/85-D	1	112.500	115.000		
TOTALE		112.500	115.000		

Il richiedente ha presentato altre domande di sanatoria

Nello stesso comune 1 2 In altro comune 3 4

Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato

Data 24-04-86 Firma del richiedente



MODELLO

Domanda
(Legge 28

CONTI CORRENTI POSTALI ATTESTAZIONE
di un versamento di L. 15.000*
Lire Quindici diecimila *

sul C/C N. 255000

AMMINISTRATO A: [REDACTED]

eseguito da [REDACTED]

residente in [REDACTED]

Codice Fiscale 124 010 25408 40484

add. 23 APR 1986

A/C/C POSTALI PRESSANA
275 23 APR 86 UFFICIALE POSTALE
Bollo a data

ERRATA-CORRIGE

ilizia in sanatoria

D.M. 12 settembre 1985 pubblicato nella
20 del 18 settembre 1985, i modelli devono
ndo conto di quanto segue:

MODELLO 47/85	SEZIONE	NON CORRETTO	CORRETTO
A, B, C, D	TERZA (calcolo dell'oblazione)	Gli zeri prestampati	Eliminare gli zeri prestampati
B	SECONDA (quadro c, primo rigo)	«Abitazione/i non utilizzate»	«Abitazione/i utilizzate» (è stato soppresso «non»)
	TERZA (quadro B, ultimo rigo)	L'ultimo rigo in corsivo: «Nel caso di opera destinata.....»	Sopprimere l'intero rigo in corsivo
	TERZA (quadro D)	Intero quadro D	Sopprimere l'intero quadro D
	TERZA (quadro E, rigo 15)	«...rigo 6, o 13, o 14»	«...rigo 6, o 14» (è stato soppresso «o 13»)
D	PRIMA (quadro E, punto 7, ultimo rigo)	«articolo 13»	«articolo 15» (è stato sostituito «13» con «15»)
	TERZA (quadro C, dal rigo 13 al rigo 18 compresi)	«Lire/mq»	«Lire» (è stato soppresso «/mq»)
	TERZA (quadro C, rigo 18)	«Altre attività (moltiplicare rigo 7 per rigo 1)»	«Altre attività (moltiplicare rigo 7 per rigo 1 con le modalità riportate nelle istruzioni)»
R	ISTRUZIONI PER LA COMPILAZIONE MODELLO 47/85-D (SEZIONE TERZA, CALCOLO DELL'OBLAZIONE)	«Altre attività» Si intendono tutte le attività non comprese nelle precedenti categorie, e per queste non si applica alcun coefficiente correttivo. Per il calcolo dell'oblazione compilare il rigo 18 riportando al rigo 1 la misura dell'oblazione senza la riduzione di cui all'art. 34, comma 4.	«Altre attività» Si intendono tutte le attività non comprese nelle precedenti categorie. Per il calcolo dell'oblazione compilare il rigo 18 riportando al rigo 1 la misura dell'oblazione senza la riduzione di cui all'articolo 34, comma 5 e con le eventuali maggiorazioni previste dal comma 2 dello stesso articolo. (è stato sostituito l'intero paragrafo)

A	COMU
	PROV
	N. PR

B	N. PR
----------	-------

MINIST



Il modello va con

Modelli alleg	
Tipo	Nu
47/85-A	
47/85-B	
47/85-C	
47/85-D	
TOTALE	
Nello s	

Data

ORRIGE

ORIGINALE PER IL COMUNE

RISERVATO AL COMUNE	
Denominazione e N. Distintivo (secondo la classificazione ISTAT)	
A COMUNE	COMUNE DI PRESSANA
PROVINCIA	
N. PROTOCOLLO	Prot. N. Cat.
	1742
B N. PROGRESSIVO	0630862410



Al Signor Sindaco del Comune di

PRESSANA



pubblicato nella
della devono

MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI



Domanda di sanatoria per gli
abusi edilizi di cui alla legge
28 febbraio 1985, n. 47

Il modello va compilato a macchina o in stampatello
consultando le istruzioni allegate

COGNOME O DENOMINAZIONE	[REDACTED]		
NUMERO DI CODICE FISCALE	[REDACTED]		
RESIDENZA ANAGRAFICA	COMUNE PRESSANA	PROVINCIA (sigla) VR	
FRAZIONE, VIA E NUMERO CIVICO	VIA ROSARE DI SOTTO, 34	C.A.P. 37040	
NATURA GIURIDICA	[REDACTED]		
Se il richiedente è persona fisica indicare:			
Sesso (M o F) M	DATA DI NASCITA giorno mese anno 08 06 1925	STATO CIVILE [REDACTED]	TITOLO DI STUDIO [REDACTED]
COMUNE O STATO ESTERO DI NASCITA PRESSANA	PROVINCIA (sigla) VR		
CONDIZIONE PROFESSIONALE [REDACTED]	QUALIFICA [REDACTED]	ATTIVITÀ ECONOMICA [REDACTED]	
Se il richiedente è diverso da persona fisica indicare:			
ATTIVITÀ ECONOMICA ESERCITATA			[REDACTED]

NOTIZIE RIEPILOGATIVE

MODELLI ALLEGATI E AMMONTARE DELLE OBLAZIONI				DIMENSIONI		
Modelli allegati	Tipo	Numero	Ammontare delle oblazioni		Superficie complessiva per la quale è stata richiesta la sanatoria mq	N. abitazioni per le quali è stata richiesta la sanatoria
			Dovute in complesso	Già versate		
			In unica soluzione	1 ^a Rata		
47/85-A						
47/85-B						
47/85-C						
47/85-D		1	19.500	15.000		
TOTALE			19.500	15.000		

Il richiedente ha presentato altre domande di sanatoria

Nello stesso comune 1 2 In altro comune 3 4

Data 24-04-86

Firma del richiedente [REDACTED]

Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato

A	RISERVATO AL COMUNE	
	Denominazione e N. Distintivo (secondo la classificazione ISTAT)	
	COMUNE	COMUNE DI PRESSANA
	PROVINCIA	21 APR. 1986
N. PROTOCOLLO		Prot. N. 1742 Cat.



VIA ROSARE DI SOTTO 34
Al Signor Sindaco del Comune di

PRESSANA

B	N. PROGRESSIVO	0630869410
---	----------------	-------------------

MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI

MOD. 47/85-D
OPERE AD USO NON RESIDENZIALE
Domanda di sanatoria per le opere rientranti nelle tipologie di abuso 1 - 2 - 3 - 4 - 5 - 6 - 7, di cui alla tabella allegata alla legge 28 febbraio 1985, n. 47

Per le domande seguite da quadratino occorre barrare così la risposta che fa al caso

RICHIEDENTE

COGNOME _____
NUMERO CODICE _____

RESIDENZA ANAGRAFICA	COMUNE PRESSANA	PROVINCIA (sigla) VR
FRAZIONE, VIA E NUMERO CIVICO		C.A.P. 37040
VIA ROSARE DI SOTTO, 34		
NATURA GIURIDICA		1

Se il richiedente è persona fisica indicare:

Sesso (M o F) M	DATA DI NASCITA (giorno mese anno) 08 06 1995	STATO CIVILE 2	TITOLO DI STUDIO 21
COMUNE O STATO ESTERO DI NASCITA PRESSANA		PROVINCIA (sigla) VR	
CONDIZIONE PROFESSIONALE 1	QUALIFICA 6	ATTIVITÀ ECONOMICA 01	

Se il richiedente è diverso da "persona fisica" indicare:

ATTIVITÀ ECONOMICA ESERCITATA _____

TITOLO IN BASE AL QUALE IL RICHIEDENTE EFFETTUA LA DOMANDA DI SANATORIA

Proprietà 1 Locazione 3
 Possesso ad altro titolo reale 2 Altro (specificare) 4

COSTRUZIONI SU AREE DI PROPRIETÀ DELLO STATO O DI ENTI PUBBLICI TERRITORIALI

Indicare se l'opera oggetto di sanatoria è stata eseguita su aree di proprietà dello Stato o di Enti Pubblici territoriali:

1 SI 2 NO

MODALITÀ DI ACQUISIZIONE (Compilare solo se il richiedente è proprietario dell'opera oggetto di sanatoria)

PROPRIETARIO (compilare solo se il richiedente è diverso dal proprietario)

COGNOME O DENOMINAZIONE _____
NOME _____

RESIDENZA ANAGRAFICA	COMUNE	PROVINCIA (sigla)
FRAZIONE, VIA E NUMERO CIVICO		C.A.P.

1 COMPRAVENDITA

— da privati 1

— da impresa di costruzioni 2

— da altra impresa 3

— da altri 4

2 DONAZIONE e/o SUCCESSIONE 5

3 COSTRUITA IN PROPRIO 6

LOTTIZZAZIONE

Indicare se l'opera oggetto di sanatoria insiste su area lottizzata:

1 SI

2 NO

3 SI con lottizzazione autorizzata

4 SI con lottizzazione non autorizzata e non convenzionata

Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato

SEZIONE PRIMA — OPERA OGGETTO DI SANATORIA - NOTIZIE GENERALI

A - LOCALIZZAZIONE

LOCALITÀ, VIA, PIAZZA E NUMERO CIVICO: VIA ROSARE DI SOTTO, 34 C.A.P.: 37010 COMUNE: PRESSANA PROVINCIA (sigla): V.R.

In mancanza delle informazioni relative alla toponomastica indicare:

- Catasto terreni: foglio di mappa numero/i di mappa

- Nuovo catasto edilizio urbano: foglio di mappa numero/i di mappa

subalterno

B - ZONA URBANISTICA

	Alla data d'inizio dei lavori	Alla data del 1° ottobre 1983
- Zona A	1 <input type="checkbox"/>	1 <input type="checkbox"/>
- Zona B	2 <input type="checkbox"/>	2 <input type="checkbox"/>
- Zona C	3 <input type="checkbox"/>	3 <input type="checkbox"/>
- Zona D	4 <input type="checkbox"/>	4 <input type="checkbox"/>
- Zona E	5 <input checked="" type="checkbox"/>	5 <input checked="" type="checkbox"/>
- Zona F	6 <input type="checkbox"/>	6 <input type="checkbox"/>
- Non era vigente alcuno strumento urbanistico	7 <input type="checkbox"/>	7 <input type="checkbox"/>

C - VINCOLI

Indicare se l'area sulla quale sorge l'opera ovvero se il fabbricato ove è ubicata risultano soggetti a vincoli; 1 sì 2 no

Se sì, indicare il tipo di vincolo

D - NATURA DELL'OPERA

d.1 — Opera autonomamente utilizzabile:

- Intero fabbricato

- Porzione di fabbricato 2

d.2 — Opera non autonomamente utilizzabile: 3

E - TIPOLOGIA DELL'ABUSO PER IL QUALE È RICHIESTA LA SANATORIA

1. Opere realizzate in assenza o difformità della licenza edilizia o concessione e non conformi alle norme urbanistiche ed alle prescrizioni degli strumenti urbanistici:

- In assenza della licenza edilizia o concessione 1

- In difformità della licenza edilizia o concessione 2

2. Opere realizzate senza licenza edilizia o concessione o in difformità da questa, ma conformi alle norme urbanistiche ed alle prescrizioni degli strumenti urbanistici alla data di entrata in vigore della presente legge:

- In assenza della licenza edilizia o concessione 3

- In difformità della licenza edilizia o concessione 4

3. Opere realizzate senza licenza edilizia o concessione o in difformità da questa, ma conformi alle norme urbanistiche ed alle prescrizioni degli strumenti urbanistici al momento dell'inizio dei lavori:

- In assenza della licenza edilizia o concessione 5

- In difformità della licenza edilizia o concessione 6

4. Opere realizzate in difformità della licenza edilizia o concessione che non comportino aumenti della superficie utile o del volume assentito 7

Opere di ristrutturazione edilizia come definite dall'articolo 31, lettera d), della legge n. 457 del 1978, realizzate senza licenza edilizia o concessione o in difformità di essa 8

Opere che abbiano determinato mutamento di destinazione d'uso 9

5. Opere di restauro e di risanamento conservativo come definite dall'articolo 31, lettera c), della legge n. 457 del 1978, realizzate senza licenza edilizia o autorizzazione o in difformità di esse, nelle zone omogenee A di cui all'articolo 2 del decreto ministeriale 2 aprile 1968, qualora non trattisi di interventi finalizzati all'adeguamento igienico e funzionale 10

6. Opere di restauro e di risanamento conservativo, come definite dall'articolo 31, lettera c), della legge n. 457 del 1978, realizzate senza licenza edilizia o autorizzazione o in difformità di essa 11

7. Opere di manutenzione straordinaria, come definite dall'articolo 31, lettera b), della legge n. 457 del 1978, realizzate senza licenza edilizia o autorizzazione o in difformità di essa 12

Opere o modalità di esecuzione non valutabili in termini di superficie o di volume e varianti di cui all'articolo 13 della presente legge 13

F - EPOCA DI ULTIMAZIONE

Periodo di ultimazione:

Precedente all'1-9-1967 1 dal 2-9-1967 al 29-1-1977 2

dal 30-1-1977 all'1-10-1983 3 Anno di ultimazione: 19 44

G - DISPONIBILITÀ ALL'USO

Indicare se alla data del 1° ottobre 1983 l'opera era agibile:

1 sì 2 no parzialmente 3

SEZIONE SECONDA — OPERA OGGETTO DI SANATORIA - NOTIZIE PARTICOLARI

A - FABBRICATO O PORZIONE DI FABBRICATO

a - Dimensioni e consistenza

— Piani fuori terra (compreso il seminterrato) n.

— Piani entro terra n.

— Volume totale (vuoto per pieno) mc

— Superficie per attività

— Attività industriale o artigianale mq

— Attività commerciale mq

— Attività sportiva, culturale, sanitaria, opere religiose o a servizio di culto mq

— Attività turistica-ricettiva o agri-turistica mq

— Attività connessa con la conduzione agricola mq

— Altre attività mq

SUPERFICIE COMPLESSIVA mq

b - Differmità dalla licenza edilizia, autorizzazione o concessione. (Segnalare gli estremi della autorizzazione, licenza o concessione).

N. licenza, concessione o autorizzazione

Data di rilascio giorno mese anno

Destinazione d'uso assentita

Superficie assentita mq

Volume assentito mc

c - Superficie complessiva dell'area sulla quale sorge l'opera.

— da 0 a 400 mq 1 — da 1.501 a 2.000 mq 5

— da 401 a 600 mq 2 — da 2.001 a 4.000 mq 6

— da 601 a 1.000 mq 3 — da 4.001 a 10.000 mq 7

— da 1.001 a 1.500 mq 4 — da 10.001 a 20.000 mq 8

— oltre 20.000 mq 9

d - Destinazione d'uso dell'opera

— attività industriale o artigianale 1

— attività commerciale 2

— attività sportiva 3

— attività culturale 4

— attività sanitaria 5

— opere religiose o a servizi di culto 6

— attività turistico-ricettiva o agri-turistica 7

— attività connessa con la conduzione agricola 8

— altre attività 9 (specificare)

e - Accatastamento

Se l'opera è accatastata indicare la categoria catastale

f - Numero addetti

Numero degli addetti, occupati al 31-12-1984, nell'unità locale in cui ricade l'opera oggetto di sanatoria

B - CARATTERISTICHE GENERALI DEL FABBRICATO NEL QUALE È UBICATA L'OPERA OGGETTO DI SANATORIA

Dimensione e consistenza

— piani fuoriterra (compreso il seminterrato) n. 3

— piani entro terra n.

— struttura portante prevalente

— pietre o mattoni 1 — prefabbricata 3

— cemento armato 2 — mista e altra 4

Destinazione

— esclusivamente ad uso non residenziale 1

— uso misto con presenza di abitazioni 2

— numero eventuali abitazioni comprese nel fabbricato

Impianti e servizi ad uso diretto del fabbricato

— allacciamento rete fognante 1

— allacciamento rete elettrica 2

— allacciamento rete idrica 3

— allacciamento rete distrib. gas 4

— impianti di depuraz. degli scarichi 5

— impianti per il controllo delle emissioni atmosferiche 6

— spazi per parcheggi 7

— eventuali altre superfici scoperte di pertinenza del fabbricato mq

SEZIONE TERZA — CALCOLO DELL'OBLAZIONE

A - MISURA DELL'OBLAZIONE

TIPOLOGIA DELL'ABUSO	PERIODI IN CUI L'ABUSO È STATO COMMESSO		
	Fino al 1° settembre 1967	Dal 2 settembre 1967 al 29 gennaio 1977	Dal 30 gennaio 1977 al 1° ottobre 1983
	MISURA DELL'OBLAZIONE		
Tipologia 1	L. 2.500 mq	L. 12.500 mq	L. 18.000 mq
Tipologia 2	L. 1.500 mq	L. 7.500 mq	L. 12.500 mq
Tipologia 3	L. 1.000 mq	L. 6.000 mq	L. 10.000 mq
Tipologia 4	L. 750 mq	L. 2.000 mq	L. 4.000 mq
Tipologia 5	L. 750 mq	L. 2.000 mq	L. 4.000 mq
Tipologia 6	L. 500 mq	L. 1.250 mq	L. 2.500 mq
Tipologia 7	L. 50.000	L. 100.000	L. 225.000

1) Misura dell'oblazione (riportare l'importo corrispondente alla tipologia dell'abuso e all'epoca in cui è stato commesso) Lire/mq 295000,00

B - SUPERFICI DELLE OPERE DA SANARE RELATIVE A:

2) Attività industriale o artigianale	mq	<input type="text"/>
3) Attività commerciale	mq	<input type="text"/>
4) Attività sportiva, culturale, sanitaria, opere religiose o a servizio del culto	mq	<input type="text"/>
5) Attività turistico-ricettiva o agri-turistica	mq	<input type="text"/>
6) Attività connessa con la conduzione agricola	mq	<input type="text"/>
7) Altre attività	mq	<input type="text"/>

C - CALCOLO DELL'OBLAZIONE

Misura dell'oblazione e coefficienti correttivi

8) Attività industriale e artigianale (moltiplicare l'importo di rigo 1 per il corrispondente coefficiente riportato nelle istruzioni)	Lire/mq	<input type="text"/> .000
9) Attività commerciale (moltiplicare l'importo di rigo 1 per il corrispondente coefficiente riportato nelle istruzioni)	Lire/mq	<input type="text"/> .000
10) Attività sportiva, culturale, sanitaria, opere religiose o a servizio del culto (ridurre di un terzo l'importo di rigo 1)	Lire/mq	<input type="text"/> .000
11) Attività turistico-ricettiva o agri-turistica (moltiplicare l'importo di rigo 1 per il corrispondente coefficiente riportato nelle istruzioni)	Lire/mq	<input type="text"/> .000
12) Attività connessa alla conduzione agricola (ridurre alla metà l'importo di rigo 1)	Lire/mq	<u>147.500,00</u>

Misura dell'oblazione

13) Attività industriale o artigianale (moltiplicare rigo 2 per rigo 8)	Lire/mq	<input type="text"/> .000
14) Attività commerciale (moltiplicare rigo 3 per rigo 9)	Lire/mq	<input type="text"/> .000
15) Attività sportiva, culturale, sanitaria, opere religiose o a servizio del culto (moltiplicare rigo 4 per rigo 10)	Lire/mq	<input type="text"/> .000
16) Attività turistico-ricettiva o agri-turistica (moltiplicare rigo 5 per rigo 11)	Lire/mq	<input type="text"/> .000
17) Attività connessa alla conduzione agricola (moltiplicare rigo 6 per rigo 12)	Lire/mq	<u>147.500,00</u>
18) Altre attività (moltiplicare rigo 7 per rigo 1)	Lire/mq	<input type="text"/> .000

D - MODALITÀ DI VERSAMENTO

19) Oblazione da versare - Casi particolari (art. 38, co 6)	Lire	<input type="text"/> .000
20) Oblazione da versare (riportare la somma degli importi da rigo 13 a rigo 18 ovvero l'importo di rigo 19)	Lire	<u>147.500,00</u>

21) Somma versata in data: 23/04/1986

22) Nel caso di versamento in unica soluzione, barrare il quadratino

23) Se il richiedente si avvale della facoltà di rateizzazione indicare il numero delle rate:

fino a 3 rate

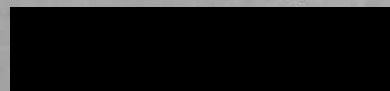
Documentazione allegata

RELAZIONE TECNICA

Data

24-04-86

Firma del richiedente



COMUNE DI PRESSANA	
11 NOV 1998	
Prot. N. 5682	Cat.

SPETT.LE

UFFICIO TECNICO COMUNALE

COMUNE DI PRESSANA

Oggetto: Integrazione documenti.

Il sottoscritto Geom. Greggi Domenico, libero Professionista, residente in Comune di Cologna V.ta Via V. Benini 9, a seguito V/ in data 16/09/1998 - Pratica di Condono Edilizio n° 245 in Ditta: [REDACTED] [REDACTED] Via Cresare di Sette - Pressana

D I C H I A R A

che il lavoro di cui la domanda di Concessione in Sanatoria sono esclusivamente VARIANTI PROSPETTICHE.

Allego progetto comparato a quelle depositate in Comune.

Distinti saluti.

Geom. Greggi Domenico

Geom. Greggi Domenico



Cologna Veneta 11/11/1998

COMUNE DI PRESSANA

per la consegna all'Ufficio

- | | |
|--|---|
| <input type="checkbox"/> Anagrafe Stato Civile | <input type="checkbox"/> Tributi - Elettorale |
| <input type="checkbox"/> Personale - Commercio | <input type="checkbox"/> Benemeriti |
| <input type="checkbox"/> Regionale | <input type="checkbox"/> Sanità Privata |
| <input type="checkbox"/> Lavori Pubblici | <input type="checkbox"/> Ecologia |
| <input type="checkbox"/> Polizia Municipale | <input type="checkbox"/> Ufficio |
| <input type="checkbox"/> Ufficio | <input type="checkbox"/> Ufficio |

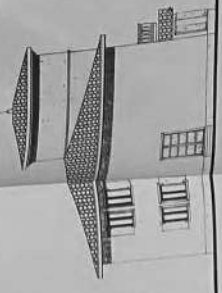
Visto: IL SINDACO

IL SEGRETARIO COMUNALE

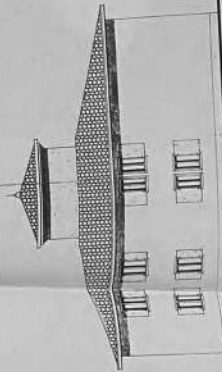
progetto

LEGE 280/1998 art. 47 COMANDO
 SERVIZIO LAVORANDO COORDINATO A
 CURA DELL'ARCHITETTO
 DATA: [redacted]

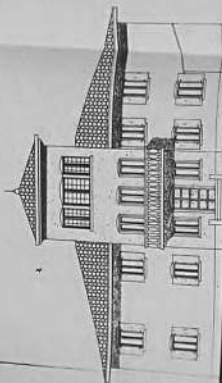
COMUNE DI PRESSANA
 ANCHE CON IL COORDINAMENTO
 DEL TECNICO
 [redacted]
 [redacted]



FIANCO MODIFICATO

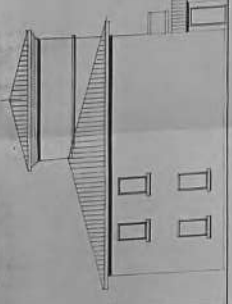


RETRO MODIFICATO

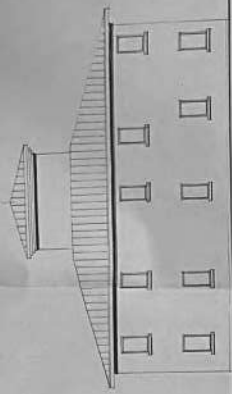


PROSPETTO MODIFICATO

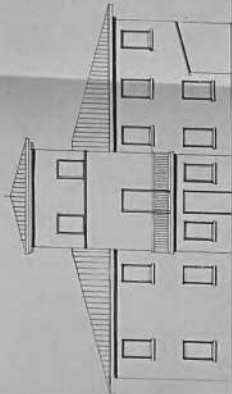
PROSPETTO OVEST



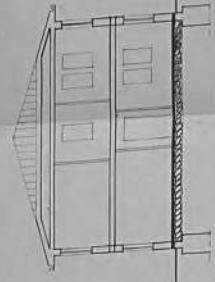
PROSPETTO NORD



PROSPETTO SUD



SEZIONE



PROGETTO DI...
 LEGE 280/1998 art. 47
 SERVIZIO LAVORANDO COORDINATO A
 CURA DELL'ARCHITETTO
 DATA: [redacted]

Handwritten notes and signatures at the top of the page.

Comune di PRESSANA
Provincia di VERONA

COMUNE DI PRESSANA	
11 NOV. 1998	
Prot. N.	it
S682	

progetto

LEGGE 28.02.1985 N° 47. CONDONO
EDILIZIO - ELABORATO COMPARATO A
QUELLO DEPOSITATO IN COMUNE

DITTA: [REDACTED]

disegni in scala 1:100

il proprietario [REDACTED]

il progettista *[Signature]*

il costruttore

il dir. lavori *[Signature]*

COMUNE DI PRESSANA
Provincia di VERONA

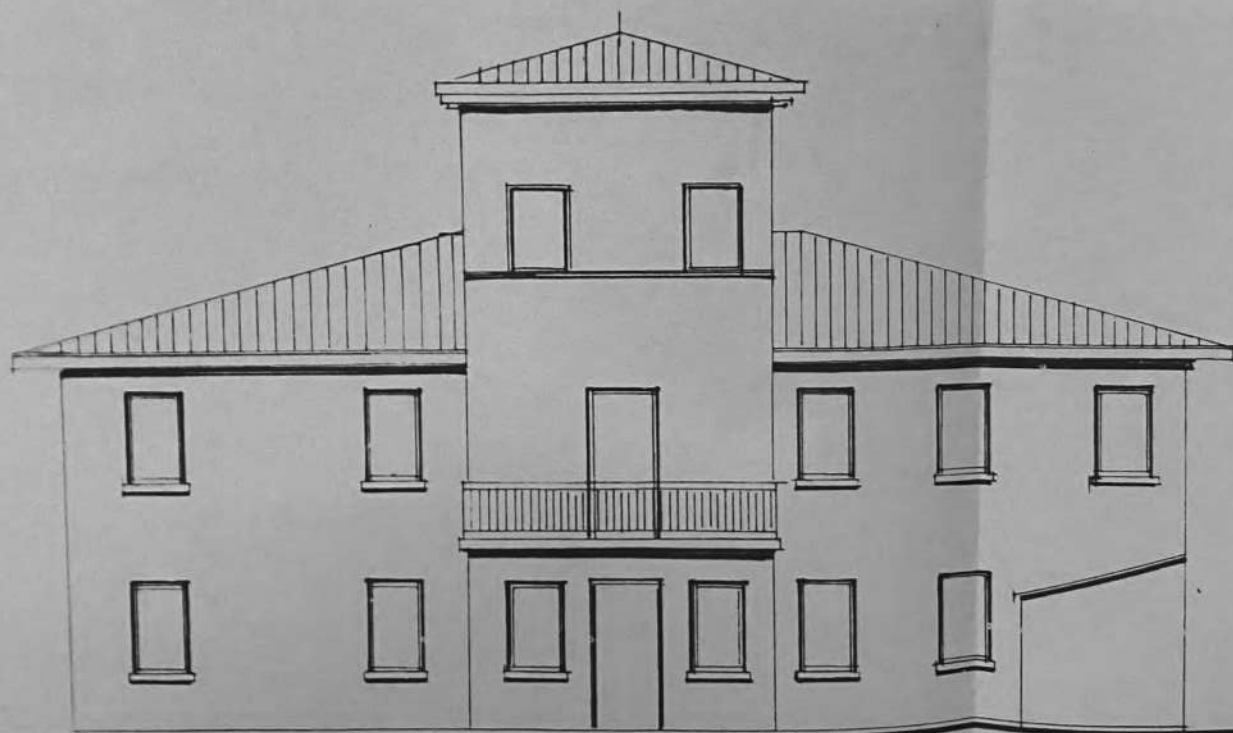
Allegato alla Concessione Edilizia
In Sanatoria N° 865 rilasciata
il 13 NOV. 1998 ai sensi dell'art.
31 della legge 28-2-1985, n. 47 e
successive modificazioni.
PRESSANA, 13 NOV. 1998



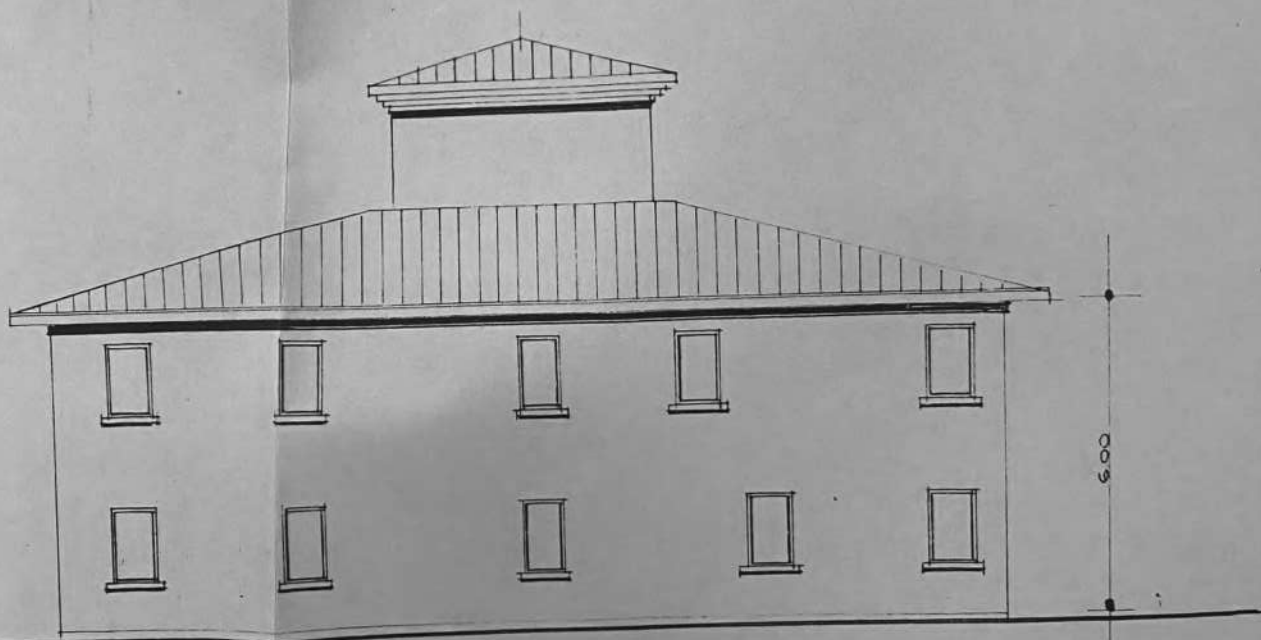
IL TECNICO COMUNALE
(GIRLANDA Geom. VALENTINO)

[Signature]

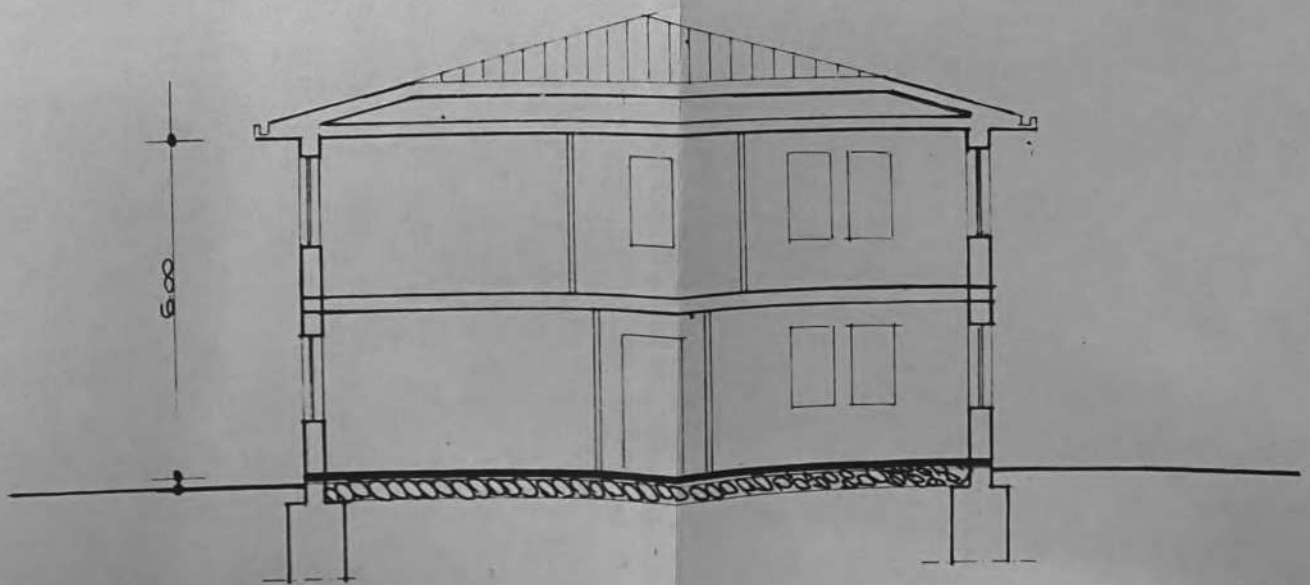
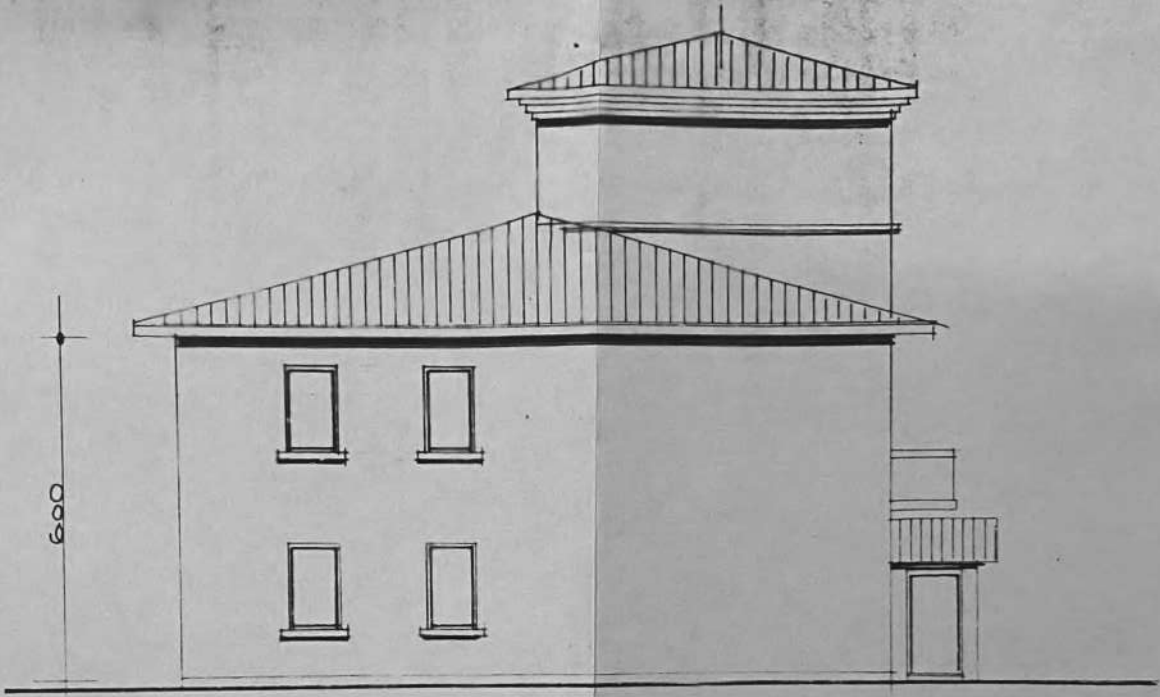
PROSPETTO SUD



PROSPETTO NORD



PROSPETTO OVEST



SEZIONE



COMUNE DI PRESSANA

PROVINCIA DI VERONA

Telefono (0442) 84333-84865

Codice Fiscale 00663220234

Protocollo n. sigla Allegati n. 37040 Pressana,

Risposta al n. del

OGGETTO: richiesta abilitazione

A complemento della documentazione
relativa richiesta per l'abilitazione del
fabbr. di cui a es. 2/77 -
si esprime ~~che lo stesso~~ dove'
fondare. Le prove dell'esistente
~~accertamento~~ accertamento sulle fabbricaz.

D. Delint.

Geom. GREGHI DOMENICO

37044 COLOGNA VENETA (VR)
Tel. 85215

li 23-04-86

DOMANDA IN SANATORIA - LEGGE 28.02.1985, n° 47

RELAZIONE TECNICA: Descrizione delle opere per le quali si chiede
la Concessione o l'Autorizzazione in sanatoria.

Fabbricato ad uso abitazione sito in Comune di _____
Pessana Via Propare di Sotto, 34, censito in Catasto
_____ m.n. _____ di Proprietà _____

Opera realizzata in ^{ASSENZA} ~~differenza~~ della Licenza Edilizia o Concessione:

Licenza Edilizia o Concessione n° — in data —

Superficie coperta assentita mq. — Volume mc. —

Opera oggetto di sanatoria mq. — Volume mc. —

Differenza — Tipologia n° 4

Descrizione dell'opera:

Variante progettuale

Periodo 4/83

IL TECNICO

Geom. Domenico Grigi



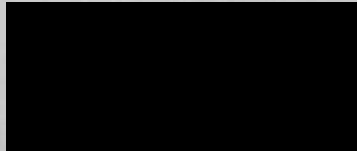
COMUNE DI PRESSANA
PROVINCIA DI VERONA

TELEFONO 0442/84333 - 84865

CODICE FISCALE 00663220234

Protocollo n. 3615 sigla GT Allegati n. 37040 Pressana, 10 SET. 1988
Risposta al n. del

OGGETTO: DOMANDA DI SANATORIA PER ABUSI EDILIZI, prot. n. 1742 del 24 apr 86
Registro condoni n. 245
Determinazione oblazione definitiva ed oneri.



In riferimento alla domanda in oggetto, l'importo complessivo dell'oblazione viene determinato in via definitiva in Lire 225000

restano pertanto da pagare a conguaglio Lire 113000

Inoltre, ai sensi dell'articolo 37 della Legge 47/1985, l'importo del contributo è determinato in Lire = = , di cui L. per urbanizzazione primaria e L.

per urbanizzazione secondaria, L. sul costo di costruzione.

I descritti versamenti dovranno essere effettuati entro 120 giorni dalla notifica della presente, sotto pena degli atti esecutivi a norma della Legge 14.4.1910, N. 639.

Distinti saluti.



IL SINDACO
(Bruno Melotto)

Melotto

561

RELAZIONE DI NOTIFICA

Io sottoscritto messo comunale, certifico di avere oggi notificato copia della presente al signor *P. S. S. S. S. S.* nel suo domicilio, mediante consegna nelle mani di che ha firmato per ricevuta.

23 SET. 1988

Pressana IL RICEVENTE



IL MESSO COMUNALE

[Signature]

1

Primo lavoro
5 u. 73



COMUNE DI PRESSANA PROVINCIA DI VERONA Prot. n. 2645

Lavori relativi alla ristrutturazione e consolidamento di un del 23.7.1977
fabbricato di un fabbricato esistente ad uso abitazione sito
in Pressana, via Crosare di sotto, proprietà dei Sigg. F.lli
Peruffo.



CERTIFICATO DI COLLAUDO

(Legge 5.11.1971 n. 1086 art. 7)

PROGETTISTA E DIRETTORE LAVORI: Geom. Greggi Domenico - Colo
gna Veneta.-

COSTRUTTORE: DE MARCHI GIOVANNI - Pressana.-

DESCRIZIONE DELL' OPERA: Il collaudo riguarda un fabbricato
ad uso abitazione di 3 piani fuori terra con altezza f.t. di
mt. 10,60; superficie coperta mq. 269 e volume mc. 1.721.-

Le strutture portanti sono così costituite:

- fondazioni esistenti in pietra e mattoni;
- solai in laterizio-cemento tipo Omnia-Bausta da cm. 20+4;
- muratura esistente in mattoni da cm. 40;
- scale, balconi, mensole, architravi in calcestruzzo armato;
- coperto eseguito con muretti e tavellonato.

VERBALE DI VISITA:

Il sottoscritto Arch. POLETTI Guido, in data 4.12.1984, ha ef
fettuato la visita delle opere con l'intervento del Direttore
Lavori e del Committente.

Avendo a disposizione il progetto vistato dal Genio Civile,
i disegni ed i calcoli delle strutture in cemento armato e la

relazione finale del D.L., ha verificato quanto segue:

- 1) Le opere eseguite sono conformi al progetto approvato.
- 2) I calcoli statici ed i disegni esecutivi delle strutture sono stati trovati rispondenti alle norme di Legge.
- 3) Il terreno ha consistenza idonea a sopportare i carichi trasmessi dalle strutture.
- 4) Le prove sclerometriche hanno accertato la buona resistenza dei calcestruzzi impiegati.
- 5) Il D.L. assicura che le strutture eseguite sono corrispondenti al progetto esecutivo e alla relazione illustrativa di cui all'art. 4 della legge n. 1086 del 5.11.1971.

PROVE DI CARICO: Il sottoscritto verificato quanto sopra e avute le informazioni sufficienti al giudizio dell'opera, considerate le modeste sollecitazioni di carico dei materiali impiegati, non ritiene necessario eseguire le prove di carico.

CERTIFICATO DI COLLAUDO

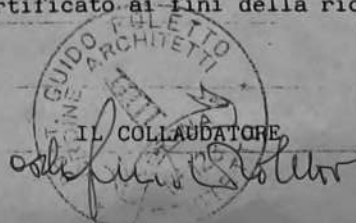
Il sottoscritto Collaudatore, iscritto all'Albo degli Architetti della Provincia di Verona da oltre 10 anni, accertato quanto sopra, dichiara collaudabili le strutture in conglomerato semplice od armato eseguite per la costruzione del fabbricato in oggetto, come con il presente atto effettivamente:

C O L L A U D A

Rilascia quindi il presente certificato ai fini della richiesta del permesso di abitabilità.

Cologna Veneta 4.12.1984

IL COLLAUDATORE
Guido Falletto



UFFICIO DEL GENIO CIVILE DI VERONA
(LEGGE 5-11-1971 n. 1086)

IL DEPOSITO DEL PRESENTE ATTO, È AVVENUTO
IL GIORNO 15 DIC. 1984 COL. N. 2645/1984

L'IMPIEGATO ADDETTO

ALLEGATO E.8.1

- Titoli abilitativi

PORTELLO UNICO

10C/0030

COMUNE DI PRESSANA
PROVINCIA DI VERONA

UFFICIO TECNICO COMUNALE
EDILIZIA PRIVATA

PERMESSO DI COSTRUIRE

EDILIZIA N. 30 ANNO 2010

D.I.A.

Concessionario

residente a:

Progettista:

Codice Fiscale o Partita IVA:

Oggetto della costruzione:

RISTRUTTURAZIONE
EDIFICIO PER USO
AGRITURISMO
ZONA AGRICOLA

Località:

TIPO DI CONCESSIONE

- con oneri
 agevolata
 gratuita

DOMANDA DI CONCESSIONE

presentata il _____

SOTTOPOSTA ALLA COMMISSIONE EDILIZIA

IL _____

- approvata
 sospesa
 diniego

RILASCIATA CONCESSIONE EDILIZIA

il _____

INIZIO LAVORI il _____

DOMANDA DI

abitabilità
agibilità

presentata il _____

Richiesta di Variante N. _____

Parere commissione _____

presentata il _____

rilasciata il _____

- con oneri
 agevolata
 gratuita

RILASCIATA AUTORIZZAZIONE DI

abitabilità
agibilità

il _____

PARERE MEDICO INCARICATO _____

in data _____

PASSATA AL MEDICO INCARICATO _____

in data _____

PARERE ULSS _____ S.I.P. in data _____

Note:

FABBRICATI

UNIONE COMUNI ADIGE-GUA'
25 GIU. 2010
N° 2934 CAT.

AI RESPONSABILE DELL'AREA TECNICA
DEL COMUNE DI PRESSANA

OGGETTO: Richiesta del permesso di costruire per la **RISTRUTTURAZIONE EDILIZIA DI UN FABBRICATO PER IL RICAVO DI UN AGRITURISMO**.⁽¹⁾

Nuovo permesso di costruire.

Variante a permesso di costruire N. _____ del _____ pratica edilizia N. _____.

(2) _____
_____ avente titolo alla presentazione della richiesta in qualità di⁽³⁾ Proprietario come risulta dall'attestazione allegata con la quale si dichiara il titolo di legittimazione, con la presente, ai sensi dell'art. 20 del D.P.R. 06/06/2001, n. 380 - dell'art. _____ della legge regionale _____ e dell'art. _____ del vigente Regolamento Edilizio

CHIEDE

il rilascio del permesso di costruire per l'esecuzione degli interventi di⁽⁴⁾ **ristrutturazione di un fabbricato per il ricavo di un agriturismo** da realizzarsi nel territorio di competenza del Comune di Pressana, in Via Crosare di Sotto n. 50, nell'immobile censito al Catasto dei Terreni - Catasto dei Fabbricati del Comune di Pressana Fg. 20, mappale n. 213-45-188-145-146-147-207-206 particelle n della superficie - consistenza catastale di metri quadrati _____ - metri cubi _____ - vani _____, ricadente, secondo le disposizioni dello strumento urbanistico generale vigente - adottato, in zona omogenea di tipo Produttiva di espansione **D2a/1 assoggettata a Piano Urbanistico Attuativo** ai sensi delle N.T.A. dello stesso strumento urbanistico - del D.M. 02/04/1968, n. 1444, secondo gli elaborati tecnici ed i documenti trasmessi in allegato alla presente.

A tal fine si dichiara e si fa presente quanto segue:

- che il tecnico progettista delle opere di completamento e variante è _____ con studio nel Comune di _____ () Via/Piazza _____ iscritto all'Albo _____ della Provincia di _____ al N. _____ codice fiscale/partita I.V.A. n. _____ il quale ha redatto gli elaborati di progetto allegati alla presente;

- che il tecnico progettista delle opere di **ristrutturazione di un fabbricato per il ricavo di un agriturismo** sono: **geom. Denis Francescon** con studio nel Comune di **Montagnana (PD)**, **Via Roma n. 27**, iscritto all'Albo dei Geometri della Provincia di **Padova** al n. **3570**, codice fiscale/partita I.V.A. n. **FRN DNS 70C16 F394D**, tel. **0429/800820 - 338/6064281** arch. **Fabio Pasqualini** con studio nel Comune di **Verona**, **Via Pra Lungo n. 11**, iscritto all'Ordine degli Architetti della Provincia di **Verona** al n. **1348**, codice fiscale/partita I.V.A. n. _____, tel. **045/2904468** il quale ha redatto gli elaborati di progetto allegati alla presente;

- che il tecnico direttore dei lavori delle opere di completamento e variante è⁽⁵⁾ _____ con studio nel Comune di _____ () Via/Piazza _____ iscritto all'Albo de _____ della Provincia di _____ al N. _____, codice fiscale/partita I.V.A. n. _____;

- che il tecnico direttore dei lavori relativi alla opere di **ristrutturazione di un fabbricato per il ricavo di un agriturismo** sono: **geom. Denis Francescon** con studio nel Comune di **Montagnana (PD)**, **Via Roma n. 27**, iscritto all'Albo dei Geometri della Provincia di **Padova** al n. **3570**, codice fiscale/partita I.V.A. n. **FRN DNS 70C16 F394D**, tel. **0429/800820 - 338/6064281** arch. **Fabio Pasqualini** con studio nel Comune di **Verona**, **Via Pra Lungo n. 11**, iscritto

(1) Nella compilazione del presente modello si dovranno apporre, ove previsto, le crocette negli appositi quadratini di opzione per indicare con chiarezza la scelta operata o l'ipotesi che si presenta

(2) Indicare le complete generalità del soggetto richiedente avente titolo (data e luogo di nascita, residenza e codice fiscale se "persona fisica" - sede legale, codice fiscale e/o partita I.V.A. se "impresa" o "società")

(3) Proprietario dell'immobile o chiunque abbia "titolo" a richiedere il rilascio del permesso di costruire, ai sensi dell'art. 11 del D.P.R. n. 380/01.

(4) Indicare gli interventi che si intendono realizzare comportanti trasformazione urbanistica ed edilizia del territorio (nel rispetto delle definizioni contenute nell'art. 10 del D.P.R. n. 380/01) ovvero, se del caso, gli interventi definiti nell'art. 22, commi 1, 2, 3 e 4, del D.P.R. n. 380/01, soggetti in "in via ordinaria" a presentazione di "denuncia di inizio attività" (SuperDIA o DIA ordinaria) per i quali si intende ottenere il "permesso di costruire" (secondo la facoltà ammessa dall'art.22, commi 3 e 7, dello stesso D.P.R. n. 380/01).

(5) Indicare le generalità del tecnico "direttore dei lavori" se già nominato al momento della presentazione della domanda del permesso di costruire

tel. 045/2904468 × - che l'impresa esecutrice dei lavori è: da destinarsi

× - che l'impresa esecutrice dei lavori ABRIANI S.R.L con sede legale nel Comune di Lonigo (VI) Via/Piazza Arena n. 44 codice fiscale/partita I.V.A. n. 02963310244;

- di impegnarsi a comunicare (con le relative dichiarazioni di accettazione), prima dell'inizio dei lavori, i nominativ del direttore dei lavori - dell'impresa esecutrice dei lavori _____
- _____

_____, con le relative complete generalità;

- che per le caratteristiche tipologiche degli interventi previsti in progetto - che essendo la richiesta avanzata da un soggetto per il quale vige la deroga dal pagamento del contributo di costruzione previsto dall'art. 16 del D.P.R. n. 380/01, si richiede il rilascio del permesso di costruire a titolo gratuito, senza il pagamento di tale contributo, ai sensi e per gli effetti dell'art. 17, comma 3, lettera a) - b) - c) - d) - e), del D.P.R. n. 380/01 - ai sensi de _____ art. _____ della legge regionale _____ e del Regolamento Comunale sull'applicazione del contributo di costruzione approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. _____ del _____ - e n. _____ del _____;

- che intende - che non intende convenzionarsi ai sensi degli artt. 17, comma 1 e 18 del D.P.R. n. 380/01 - ai sensi de _____ art. _____ della legge regionale _____ e del Regolamento Comunale sull'applicazione del contributo di costruzione approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. _____ del _____ - e n. _____ del _____, ai fini della riduzione del contributo di costruzione afferente al permesso di costruire (con contributo ridotto alla sola quota di incidenza degli oneri di urbanizzazione) - (N.B.: ipotesi applicabile alla sola edilizia abitativa convenzionabile, nei casi previsti dalla legge);

- che intende - che non intende obbligarsi ad eseguire direttamente le opere di urbanizzazione nel rispetto dell'art. 2, comma 5, della legge 11/02/1994, n. 109 e successive modificazioni, ai fini della riduzione del contributo di costruzione afferente al permesso di costruire (con contributo scomputato totalmente - parzialmente della quota di incidenza degli oneri di urbanizzazione);

- _____

_____;

- _____

_____.

Alla presente richiesta si allega la documentazione prescritta dall'art. 20, comma 1, del D.P.R. 06/06/2001, n. 380 - da _____ art. _____ della legge regionale _____, dalle norme del vigente Regolamento Edilizio comunale e dalle ulteriori disposizioni approvate dal Comune in indirizzo, di seguito indicata:

- attestazione resa da _____ sottoscritt _____ ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28/12/2000, n.445 da cui risulta il titolo di legittimazione alla presentazione della richiesta del permesso di costruire, ai sensi dell'art. 11, comma 1, del D.P.R. n. 380/01;

× - elaborati tecnici di progetto degli interventi da realizzare e, in particolare:

× - relazione tecnica illustrativa in n. _____ copie;

× - elaborati tecnici di progetto in n. _____ copie;

× - documentazione fotografica in n. _____ copie;

- _____

_____;

- _____

_____;

- autocertificazione resa dal tecnico progettista - dal richiedente, ai sensi e per gli effetti dell'art. 20, comma 1, del D.P.R. n. 380/01, secondo le modalità previste dagli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445, con la quale si attesta la conformità del progetto presentato alle vigenti norme igienico-sanitarie;⁽⁷⁾

- schema di calcolo del contributo afferente al permesso di costruire;

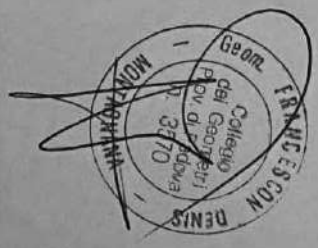
(7) Secondo il D.P.R. n. 380/01, tale autocertificazione è ammessa nella sola eventualità il progetto riguardi interventi di edilizia residenziale ovvero, nel caso si tratti di interventi di edilizia non residenziale, quando la verifica da effettuare in ordine alla conformità del progetto alle norme igienico-sanitarie non comporti alcuna valutazione tecnico-discrezionale. Le leggi regionali ed il Regolamento Edilizio comunale potrebbero, però, prevedere anche ulteriori attestazioni o autocertificazioni da rilasciare dal tecnico progettista o dal richiedente che asseverino la conformità delle opere progettate: in tal caso si potrà indicare tale eventualità negli spazi appositi che seguono.

- relazione geologico-geotecnica redatta da tecnico abilitato ai sensi del D.M. 11/03/1988, contenente dei dati sulla natura, lo stato fisico, la stabilità dei terreni, il calcolo dei carichi ammissibili e la valutazione del rischio sismico;
- dichiarazione resa da un professionista abilitato, con la quale si attesta la tipologia degli impianti tecnici che saranno installati - trasformati - ampliati nell'immobile in oggetto e, tra questi, quali impianti sono - non sono soggetti alle norme di sicurezza di cui alla legge 05/03/1990, n. 46 e s.m.i. ed al relativo regolamento di attuazione approvato con D.P.R. 06/12/1991, n. 447 e s.m.i. e quali impianti, secondo le vigenti norme, sono - non sono soggetti al rilascio del certificato di collaudo;
- dichiarazione resa da un professionista abilitato, con la quale si attesta che le opere - gli impianti previsti in progetto sono - non sono soggette/i alle norme per il contenimento del consumo di energia negli edifici di cui agli artt. da 122 a 135 del D.P.R. n. 380/'01 e quali opere o impianti, secondo le vigenti norme, sono - non sono soggette/i al rilascio del certificato di collaudo;
- n. ___ copie del progetto e della documentazione tecnica dei seguenti impianti tecnologici previsti dall'art. 1 della legge 05/03/1990, n. 46 ⁽⁸⁾ _____

per il deposito prescritto dall'art. 6, comma 3, lett. b), della medesima legge n. 46/'90, di cui una copia dovrà essere restituita con l'attestazione di avvenuto deposito;

- n. _____ copie del progetto e della relazione tecnica delle opere e degli impianti da realizzare ai fini del contenimento del consumo energetico negli edifici, ai sensi di quanto disposto dall'art. 123 del D.P.R. 06/06/2001, n. 380, per il deposito previsto dall'art. 125 dello stesso D.P.R. n. 380/'01 al momento dell'inizio dei lavori relativi alle opere di cui agli artt. 122 e 123 del medesimo D.P.R. n. 380/'01, redatti in conformità al regolamento di esecuzione approvato con D.P.R. 26/08/1993, n. 412 e successive modificazioni - alle norme regolamentari e di esecuzione indicate nella Parte II[^], Capo VI, del medesimo D.P.R. n. 380/'01, sottoscritti dal progettista abilitato, che ne attesta la rispondenza alle prescrizioni delle vigenti norme, di cui una copia dovrà essere restituita con l'attestazione di avvenuto deposito per la conservazione in cantiere a cura del direttore lavori o in mancanza, dell'esecutore dei lavori stessi;
- documentazione di previsione d'impatto acustico, redatta da tecnico abilitato, ai sensi dell'art. 8, comma 4, della legge 26/10/1995, n. 447 - dell'art. _____ de _____;
- n. _____ copie del progetto e del computo metrico estimativo delle opere di urbanizzazione primaria - secondaria che si intendono realizzare (opere _____), a scomputo totale - parziale del contributo di costruzione commisurato all'incidenza degli oneri di urbanizzazione, per un importo stimato pari ad €. _____;
- _____;
- _____;
- _____;
- _____;

Pressana Il,



(8) Descrivere gli impianti tecnici previsti di realizzare, per i quali necessita il deposito del progetto ai sensi della legge 5-3-1990, n. 46 e del D.P.R. 6-12-1991, n. 447.

UNIONE COMUNI ADIGE-GUÀ

Provincia di Verona



Comune di Cologna Veneta

Comune di Pressana

Comune di Roveredo di Gua

Comune di Veronella

Comune di Zimella

Sportello Unico per le Imprese

Prot. n° 5335 del 02/12/2010

COMUNE DI PRESSANA	
20 DIC. 2010	
Prot. N.	Cat.
4969	V1/3

<input type="checkbox"/> UFFICIO DEMOGRAFICI	<input checked="" type="checkbox"/> UFFICIO TECNICO
<input type="checkbox"/> UFFICIO SEGRETERIA	Visto: IL SINDACO
<input type="checkbox"/> COMMERCIO	<i>[Signature]</i>
<input type="checkbox"/> RAGIONERIA PERSONALE	N. SEGRETARIO COMUNALE
<input type="checkbox"/> TRIBUTI	
<input type="checkbox"/> UFFICIO	

e p. c. Comune di Pressana
Piazza Garibaldi, 1
37040 Pressana

AUTORIZZAZIONE UNICA PER INSEDIAMENTI PRODUTTIVI N. 57/2010

Codice pratica: 180-2010

Procedimento Prot. n° 2937 del 25/06/2010

Oggetto: Ristrutturazione di un edificio per la realizzazione di un agriturismo.

IL DIRIGENTE DELLO SPORTELLO UNICO DELL'UNIONE COMUNI ADIGE GUA'

- Richiamato il D. Lgs. 31/03/1998 n. 112 "Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle Regioni ed agli enti locali, in attuazione del capo I della L. 15/03/1997 n. 59";
- Visto il D.P.R. 20 ottobre 1998, n.447, come modificato dal D.P.R. 7 dicembre 2000, n. 440 "Regolamento recante norme di semplificazione dei procedimenti di autorizzazione per la realizzazione, l'ampliamento, la ristrutturazione e la riconversione di impianti produttivi, per l'esecuzione di opere interne ai fabbricati, nonché per la determinazione delle aree destinate agli insediamenti produttivi";
- Visto l'accordo operativo stipulato dall'Unione Comuni Adige Guà in data 21/06/2000 con i seguenti enti ed amministrazioni intervenienti nel processo autorizzativo unico: A.R.P.A.V., ASL 20, Camera di Commercio, I.S.P.E.S.L., Genio Civile, Amministrazione provinciale, Prefettura di Verona, Comando provinciale VV.FF., ed altri enti che vi hanno aderito in data successiva;
- Visto il Regolamento di Organizzazione dello Sportello Unico per le Imprese, approvato con Deliberazione della Giunta n. 65 del 02/08/2001;

VISTA

la domanda presentata in data 25/06/2010 dal Sig. Sergio Peruffo in qualità di legale rappresentante dell'impresa

relativamente ad opere da eseguirsi presso la sede operativa dell'impresa in Via Crosare di Sotto,

intesa ad ottenere l'autorizzazione unica in sostituzione delle singole concessioni, autorizzazioni e nulla osta necessari per lo svolgimento della specifica attività di impresa aventi per oggetto: "Ristrutturazione di un edificio per la realizzazione di un agriturismo".

VISTI

- il Permesso a costruire n°30/2010 , prot. n° 7654 del 30/11/2010, come in allegato;
- il parere favorevole dell' Azienda U.L.S.S. 20 Verona, Dipartimento di Prevenzione – Servizio Igiene e Sanità pubblica prot. n° 31436, del 12/10/2010, come in allegato;
- la dichiarazione sostitutiva del parere di conformità al progetto del Comando Provinciale Vigili del Fuoco di Verona, prot. n° 5321 del 01/12/2010, come in allegato;
- la proposta progettuale di adeguamento alle prescrizioni del parere dell' U.L.S.S. 20 e le dichiarazioni contenute nella nota di accompagnamento pervenuta il 10/11/2010 prot. n. 4938 e successivamente approvate anche con P.d.C. n. 30/2010, come in allegato.

RILASCIA

Alla Ditta in premessa l'AUTORIZZAZIONE UNICA per l'esecuzione delle opere sopra descritte, come da domanda unica presentata in data 25/06/2010, protocollo n° 2937 e relative autorizzazioni/concessioni/nulla osta degli enti esterni e del Comune di Pressana stesso che sono prodotti in allegato e formano parte integrante e sostanziale dell'autorizzazione stessa insieme alle relative prescrizioni, ove presenti.

Ogni eventuale modifica al progetto approvato e alle opere su tale base realizzate dovrà essere sottoposta a comunicazione o richiesta di autorizzazione qualora previsto dalla vigente normativa.

Ove siano richiesti atti di collaudo o autorizzazioni comunque denominate per l'avvio dell'attività potrà farsi ricorso alla procedura di cui all'art. 9 del D.P.R. n. 447/98, come modificato dal D.P.R. n. 440/00, ferma restando la normativa applicabile in materia di cantieri e impianti tecnici.

La presente autorizzazione non abilita all'esercizio dell'attività di agriturismo, per la quale dovrà essere inoltrata apposita istanza agli enti competenti.

IL PRESENTE ATTO VIENE RILASCIATO SALVI E RISERVATI I DIRITTI DI TERZI ED I POTERI ATTRIBUITI AD ALTRI ORGANI.

Cologna Veneta, li 02/12/2010



Il Dirigente dello Sportello Unico

Arch. Paola Converti

Firma e data per ricevuta

- Il Permesso a costruire n°30/2010 , prot. n° 7654 del 30/11/2010;
- il parere favorevole dell' Azienda U.L.S.S. 20 Verona, Dipartimento di Prevenzione – Servizio Igiene e Sanità pubblica prot. n° 31436, del 12/10/2010;
- la dichiarazione sostitutiva del parere di conformità al progetto del Comando Provinciale Vigili del Fuoco di Verona, prot. n° 5321 del 01/12/2010;
- la proposta progettuale di adeguamento alle prescrizioni del parere dell' U.L.S.S. 20 e le dichiarazioni contenute nella nota di accompagnamento pervenuta il 10/11/2010 prot. n. 4938 e successivamente approvate anche con P.d.C. n. 30/2010,



COMUNE DI PRESSANA

Provincia di Verona

C.A.P. 37040

Piazza Garibaldi N° 1

C.F. 00663220234

TELEFONO: 0442/84333 - 84865
FAX: 0442/84485

www.comunepressana.it
Sede Municipale: amm@comunepressana.it
Ufficio Tecnico: utc@comunepressana.it

Prot. N° 7654

Pressana, li 30 novembre 2010.

Estremi archiviazione pratica edilizia:

Prot. Gen. N° 4304 del 02/07/2010

Pratica Sportello Unico Prot. N° 180 del 25/06/2010

Permesso di costruire N° 30 / 2010

PERMESSO DI COSTRUIRE N° 30

(Art. 10 del D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380)

IL RESPONSABILE DELL'AREA TECNICA

Vista la domanda per il rilascio del permesso di costruire presentata in data 02/07/2010, Prot. N° 4304, dal Responsabile dello Sportello Unico per le Imprese, a nome del Sig. [REDACTED] in qualità di Legale Rappresentante della [REDACTED], con sede a Pressana (VR), in Via Crosare di Sotto N° 50, [REDACTED] con gli allegati elaborati di progetto redatti dal Geom. Francescon Denis, domiciliato in Montagnana (PD), Via Roma N° 27, per la ristrutturazione di un edificio per la realizzazione di un agriturismo ai sensi della L.R. 18/04/1997, N° 9 "Nuova disciplina per l'esercizio dell'attività agrituristica", ubicati in Comune di Pressana, Sez. UNICA, Foglio 20°, Mapp. N° 206-188-145-213, in Via Crosare di Sotto, ai sensi dell'art. 10 del D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380.

Visto l'atto di compravendita Rep. N° 16.774 del 19/07/2006, dr. Berlino Claudio Notaio in Legnago (VR), da cui risulta il titolo di legittimazione alla presentazione della richiesta del permesso di costruire ai sensi dell'art. 11, comma 1, del D.P.R. n. 380/01.

Vista la proposta di provvedimento conclusivo con allegata la relazione dettagliata sulla conformità urbanistico-edilizia degli interventi in oggetto, formulata dal responsabile del procedimento ai sensi dell'art. 20, comma 3, del D.P.R. n. 380/01.

Viste le vigenti norme urbanistico-edilizie vigenti e, in particolare, il D.P.R. 6 giugno 2001, n.380.

Viste le vigenti norme tecniche per l'edilizia in materia di strutture in conglomerato cementizio armato normale, precompresso e a struttura metallica di cui alla legge 5 novembre 1971, n. 1086 ed in materia di edilizia antisismica di cui alla legge 2 febbraio 1974, n. 64 nonché le relative norme regionali attuative.

Viste le vigenti norme in materia di superamento ed eliminazione delle barriere architettoniche negli edifici privati, pubblici e privati aperti al pubblico (decreto-legge 30 gennaio 1971, n. 5 convertito dalla legge 30 marzo 1971, n. 118 - legge 9 gennaio 1989, n. 13 e successive modificazioni - decreto ministeriale 14 giugno 1989, n. 236 - legge 5 febbraio 1992, n. 104 e D.P.R. 24 luglio 1996, n. 503)

Viste le vigenti norme in materia di sicurezza degli impianti e di contenimento dei consumi di energia negli edifici tra cui la legge 5 marzo 1990, n. 46 e la legge 9 gennaio 1991, n. 10.

Viste le vigenti norme poste a tutela dei beni culturali, architettonici e paesaggistico-ambientali e, in particolare, il D.Lgs. 29 ottobre 1999, n. 490.

Viste le vigenti norme in materia di circolazione stradale, polizia locale, sicurezza sul lavoro e nei cantieri temporanei e mobili, igiene urbana e le disposizioni aventi specifica attinenza con gli interventi in oggetto.

Visti gli strumenti urbanistici comunali vigenti.

Visto il Regolamento Edilizio comunale vigente.

Considerato che la destinazione d'uso dell'opera oggetto di intervento è compatibile con le previsioni degli strumenti urbanistici comunali.

Considerato, per quanto indicato in premessa, di poter procedere al rilascio del presente permesso di costruire.



mm

Visto il D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380 e successive modificazioni, recante "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia".

Visto l'art. 107, comma 3, lett. f), del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267:

RILASCIA

IL PERMESSO DI COSTRUIRE

per la realizzazione degli interventi indicati in premessa, sotto l'osservanza delle vigenti norme legislative e regolamentari in materia di edilizia e di urbanistica, di tutela dei beni culturali ed ambientali, di igiene, di polizia locale, di circolazione stradale, di sicurezza del lavoro e nei cantieri temporanei e mobili ed in conformità al progetto presentato, nonché alle prescrizioni sotto riportate e fatti salvi in ogni caso i diritti dei terzi.

L'inizio dei lavori dovrà avvenire entro un anno dalla data di rilascio del presente permesso di costruire, pena la decadenza del titolo stesso.

Il termine di ultimazione dei lavori, entro il quale l'opera deve essere completata, non può superare i tre anni dall'inizio dei lavori.

Entrambi i termini citati possono essere prorogati, con provvedimento motivato da parte del sottoscritto, per fatti sopravvenuti estranei alla volontà del titolare del permesso. Decorsi tali termini si applicano le disposizioni dell'art. 15, commi 2 e 3, del D.P.R. n. 380/01.

Il presente permesso si intenderà decaduto con l'entrata in vigore di contrastanti previsioni urbanistiche, salvo che i lavori siano già iniziati e vengano completati entro il termine di tre anni dalla data della comunicazione di inizio.

PRESCRIZIONI GENERALI

1. Nel corso dei lavori dovranno applicarsi tutte le norme sulla prevenzione degli infortuni sul lavoro.
2. I diritti dei terzi devono essere salvi, riservati e rispettati in ogni fase dell'esecuzione dei lavori.
3. In corso d'opera potranno solo apportarsi quelle varianti che non incidono sui parametri urbanistici e sulle volumetrie, che non modificano la destinazione d'uso e la categoria edilizia, non alterano la sagoma dell'edificio e non violano le eventuali prescrizioni contenute nel presente permesso di costruire. In tal caso si deve trasmettere allo Sportello Unico per l'Edilizia comunale denuncia di inizio attività nel pieno rispetto delle modalità prescritte dagli artt. 22 e 23 del D.P.R. 6 giugno 2001, n.380.
4. Dovranno essere scrupolosamente osservate, se ed in quanto applicabili, le norme e le disposizioni sulle opere in conglomerato cementizio armato normale e precompresso ed a strutture metalliche, ai sensi della legge 5 novembre 1971, n. 1086 e secondo quanto previsto dalle vigenti norme regionali attuative, incluse le disposizioni legislative e regolamentari nazionali approvate in esecuzione della stessa legge n. 1086/71, anche nel rispetto della "Normativa Tecnica per l'Edilizia" riportata nella Parte II^a del D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380.
5. Dovranno essere scrupolosamente osservate, se ed in quanto applicabili, le norme e le disposizioni in materia di edilizia antisismica nell'eventualità il territorio ove si realizzano gli interventi risulta classificato sismico, ai sensi della legge 2 febbraio 1974, n. 64 e secondo quanto previsto dalle vigenti norme regionali attuative, incluse le disposizioni legislative e regolamentari nazionali approvate in esecuzione della stessa legge n.64/74, anche nel rispetto della "Normativa Tecnica per l'Edilizia" riportata nella Parte II^a del D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380.
6. La Ditta intestataria del presente permesso di costruire, a picchettazione avvenuta e prima di dare inizio allo scavo delle fondazioni, dovrà darne comunicazione per iscritto al competente ufficio del comune ed ottenere il prescritto nulla osta, per il rispetto degli allineamenti stradali e delle distanze dai confini di proprietà.
7. Qualora non siano stati indicati nella domanda del permesso di costruire il nominativo e l'indirizzo dell'impresa esecutrice dei lavori e quelli del direttore dei lavori, come di regola deve avvenire, il titolare del permesso di costruire è tenuto a segnalarli per iscritto al competente ufficio del comune prima dell'inizio dei lavori.
8. Nel caso di sostituzione dell'impresa esecutrice o del direttore dei lavori, il titolare del permesso di costruire dovrà darne immediata notizia, segnalando nel contempo, al competente ufficio del comune, i nuovi nominativi, pena la sospensione dei lavori iniziati.

9. In tutte le opere per le quali è richiesto il permesso di costruire, i lavori da parte di un altro titolare del permesso di costruire, spettate, se ed in quanto applicabili, le norme e le disposizioni sulle opere in conglomerato cementizio armato normale e precompresso ed a strutture metalliche, ai sensi della legge 5 novembre 1971, n. 1086 e secondo quanto previsto dalle vigenti norme regionali attuative, incluse le disposizioni legislative e regolamentari nazionali approvate in esecuzione della stessa legge n. 1086/71, anche nel rispetto della "Normativa Tecnica per l'Edilizia" riportata nella Parte II^a del D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380.
10. La verifica per l'inizio dei lavori, ai sensi dell'art. 93 del D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380, presentata alla presentazione della denuncia di inizio attività, deve essere presentata all'ufficio competente del comune. I lavori dovranno essere iniziati entro il termine dell'avvenuto deposito della denuncia di inizio attività.
11. Nei cantieri dove si eseguono lavori di costruzione, l'oggetto dei lavori e ad ogni richiesta di denuncia di inizio attività, deve essere presentata una denuncia di inizio attività, se ne sono. Tale denuncia deve essere presentata al comune, se ne sono. Tale denuncia deve essere presentata al comune, se ne sono.
12. Nelle manomissioni di opere, se ne sono. Tale denuncia deve essere presentata al comune, se ne sono.
13. Non è consentito inglobare opere, se ne sono. Tale denuncia deve essere presentata al comune, se ne sono.
14. Il luogo dei lavori deve essere delimitato, se ne sono. Tale denuncia deve essere presentata al comune, se ne sono.
15. Ai sensi della legge 9 gennaio 1997, n. 10, del consumo di energia elettrica, se ne sono. Tale denuncia deve essere presentata al comune, se ne sono.
16. Devono essere rispettate le norme e le disposizioni sulle opere in conglomerato cementizio armato normale e precompresso ed a strutture metalliche, ai sensi della legge 5 novembre 1971, n. 1086 e secondo quanto previsto dalle vigenti norme regionali attuative, incluse le disposizioni legislative e regolamentari nazionali approvate in esecuzione della stessa legge n. 1086/71, anche nel rispetto della "Normativa Tecnica per l'Edilizia" riportata nella Parte II^a del D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380.
17. Per gli allacci alle opere, se ne sono. Tale denuncia deve essere presentata al comune, se ne sono.
18. Le cauzioni, versate ai sensi della legge 9 gennaio 1997, n. 10, del consumo di energia elettrica, se ne sono. Tale denuncia deve essere presentata al comune, se ne sono.

9. In tutte le opere per le quali è richiesto un tecnico progettista, è tassativamente obbligatoria la continuità della direzione dei lavori da parte di un tecnico iscritto al rispettivo albo professionale nei limiti di competenza.
10. La verifica per l'inizio dei lavori, nei casi previsti al precedente n. 6, non potrà avere luogo se prima non saranno state rispettate, se ed in quanto dovute, le procedure di legge per la denuncia presso lo Sportello Unico per l'Edilizia comunale delle opere in conglomerato cementizio armato normale, precompresso ed a struttura metallica, ai sensi dell'art. 65 del D.P.R. 6 giugno 2001, n.380 ovvero, se non saranno state rispettate, se ed in quanto dovute, le procedure di legge per la presentazione della denuncia allo Sportello Unico per l'Edilizia comunale delle strutture da realizzare in zona sismica, ai sensi dell'art. 93 del D.P.R. 6 giugno 2001, n.380 e non sarà stata ottenuta la preventiva autorizzazione da parte dell'ufficio competente al rilascio, ai sensi dell'art. 94 dello stesso D.P.R. n. 380/01. Nel cantiere, dal giorno di inizio dei lavori dovranno essere conservati una copia del progetto delle strutture e della relazione illustrativa, con l'attestazione dell'avvenuto deposito rilasciato dall'ufficio competente.
11. Nei cantieri dove si eseguono le opere deve essere esposta una tabella recante numero, data e titolare del permesso di costruire, l'oggetto dei lavori, l'intestazione della ditta esecutrice, le generalità del progettista, del direttore e dell'assistente dei lavori e ad ogni richiesta del personale di vigilanza o controllo deve essere esibito il permesso di costruire e le eventuali denunce di inizio attività presentate per l'approvazione delle varianti in corso d'opera ai lavori autorizzati in origine, se ve ne sono. Tale personale ha libero accesso al cantiere e ad esso dovrà essere prestata tutta l'assistenza richiesta.
12. Nelle manomissioni del suolo pubblico, che devono essere sempre esplicitamente e regolarmente autorizzate, si dovranno usare speciali cautele onde rimuovere ogni eventualità di danno agli impianti dei servizi pubblici e, in presenza di tali impianti, si dovrà immediatamente darne avviso all'ufficio comunale competente.
13. Non è consentito ingombrare le vie e gli spazi pubblici. Occorrendo l'occupazione di tali vie e spazi, deve essere richiesta l'apposita autorizzazione all'ufficio comunale competente, con riserva di revoca qualora il comune lo ritenesse necessario per esigenze di pubblico interesse. Le aree così occupate dovranno essere restituite nel pristino stato a lavoro ultimato o anche prima, quando i lavori venissero abbandonati o sospesi per più di un mese.
14. Il luogo dei lavori deve essere chiuso, lungo i lati prospicienti vie e spazi pubblici, con assito o muretto. Gli assiti e muretti dovranno essere di aspetto decoroso, alti almeno m. 2,50, dipinti a strisce bianche e rosse per tutta l'altezza e muniti di rifrangenti e, comunque, nel rispetto della vigente normativa di sicurezza nei luoghi di lavoro e nei cantieri temporanei e mobili (D.Lgs. n. 626/94 e successive modificazioni - D.Lgs. 14/08/1996, n. 494 e successive modificazioni, etc. etc.). Ogni angolo sporgente dovrà essere munito di lanterna a vetri rossi che dovrà restare accesa dall'ora corrispondente al tramonto a quella corrispondente al sorgere del sole.
15. Ai sensi della legge 9 gennaio 1991, n. 10 recante "Norme in materia di uso razionale dell'energia e per il contenimento del consumo di energia negli edifici" e delle relative norme attuative (D.P.R. 26 agosto 1993, n. 412) ed in particolare ai sensi degli artt. 26 e 28 della stessa legge, il proprietario o chi ne ha titolo deve depositare il progetto e la relazione tecnica sottoscritti dal progettista o dai progettisti, insieme alla denuncia dell'inizio dei lavori, relativi alle opere di cui agli articoli 25 e 26 della legge n. 10/91 (quali l'installazione dell'impianto termico o i lavori per la realizzazione dell'isolamento termico), per ottenere l'attestazione dell'avvenuto deposito da parte degli uffici comunali. La relazione tecnica deve essere redatta secondo i modelli-tipo approvati con Decreto del Ministero dell'Ind. Comm. e Artt. 13 dicembre 1993 (G.U. n. 297 del 20-12-1993) e deve essere depositata in Comune secondo le modalità previste con Circolare 13 dicembre 1993, n. 231/F dello stesso Ministero (G.U. n. 297 del 20-12-1993). Deve essere rispettato quanto prescritto negli artt. da 122 a 135 del D.P.R. 6 giugno 2001, n.380.
16. Devono essere rispettate le norme di sicurezza degli impianti tecnici di cui alla legge 5 marzo 1990, n. 46 e successive modificazioni, al D.P.R. 6 dicembre 1991, n.447 e di cui agli artt. da 107 a 121 del D.P.R. n. 380/01. Se gli impianti previsti nella realizzazione degli interventi previsti nel permesso di costruire sono soggetti al rilascio del certificato di collaudo, si potranno applicare le norme dell'art. 111 del D.P.R. n. 380/01.
17. Per gli allacci alle pubbliche reti delle fognature e degli acquedotti comunali, dovrà essere presentata dall'interessato preventiva richiesta; i relativi lavori potranno essere iniziati solo dopo intervenuta l'autorizzazione dell'ente competente, previo versamento dei prescritti contributi regolamentari e delle eventuali cauzioni, a garanzia del ripristino delle proprietà comunali.
18. Le cauzioni, versate al Comune per l'occupazione di suolo pubblico e per gli allacci idrici e fognario, saranno restituite, a norma del regolamento, previo benessere del competente ufficio comunale, che accerterà l'avvenuta restituzione in pristino dello stato delle proprietà comunali interessate dai lavori.

19. Nel corso della costruzione dovranno adottarsi tutte le cautele (nell'osservanza delle vigenti disposizioni di legge e regolamentari) e tutte le precauzioni allo scopo di evitare incidenti e danni alle cose ed alle persone e di ovviare, per quanto possibile, i disagi che i lavori possono arrecare ai terzi comunque interessati.
20. L'impiego di mezzi d'opera rumorosi, o comunque molesti per la quiete e l'igiene pubblica, dovrà essere ridotto al tempo strettamente indispensabile e comunque limitato nell'orario stabilito dalle vigenti norme regolamentari.
21. La domanda per il rilascio del certificato di agibilità deve essere proposta allo Sportello Unico per l'Edilizia, nel rispetto di quanto previsto dagli artt. 24 e 25 del D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380.
22. Il titolare del permesso di costruire, il tecnico direttore dei lavori e l'impresa esecutrice dei medesimi, sono responsabili dell'inosservanza delle norme di legge e dei regolamenti comunali, come delle modalità esecutive fissate nel presente permesso di costruire, secondo quanto previsto dall'art. 29 del D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380. L'inosservanza del progetto approvato e delle relative varianti depositate con D.I.A., comporta l'applicazione delle sanzioni penali e amministrative di cui alla vigente legislazione in materia urbanistica.
23. Eventuali servizi di pubblica utilità esistenti sul lotto da edificare dovranno essere spostati a cura e spese del titolare il permesso di costruire.
24. L'eventuale previsione nel progetto allegato di locali ad uso commerciale non implica automaticamente il rilascio dell'autorizzazione commerciale, che dovrà essere subordinata al rispetto delle vigenti norme in materia.
25. È fatto obbligo di rispettare, anche se nel presente atto non sono esplicitamente richiamate, le prescrizioni vigenti in materia urbanistico-edilizia e, in particolare, il D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380 e successive modificazioni, le vigenti norme tecniche per l'edilizia in materia di strutture in conglomerato cementizio armato normale, precompresso e a struttura metallica di cui alla legge 5 novembre 1971, n. 1086 ed in materia di edilizia antisismica di cui alla legge 2 febbraio 1974, n. 64 nonché le relative norme regionali attuative, le vigenti norme in materia di superamento ed eliminazione delle barriere architettoniche negli edifici privati, pubblici e privati aperti al pubblico, le vigenti norme in materia di sicurezza degli impianti e di contenimento dei consumi di energia negli edifici, le vigenti norme poste a tutela dei beni culturali, architettonici e paesaggistico-ambientali e, in particolare, il D.Lgs. 29 ottobre 1999, n. 490 e le relative norme di attuazione a livello locale (piano paesaggistico regionale, etc. etc.), le vigenti norme in materia di circolazione stradale, polizia locale, sicurezza sul lavoro e nei cantieri temporanei e mobili, igiene urbana e le disposizioni aventi specifica attinenza con gli interventi in oggetto e, infine, gli strumenti urbanistici comunali vigenti nonché il regolamento edilizio comunale vigente.

DISPONE

la trasmissione del presente provvedimento al Responsabile dello Sportello Unico delle Imprese dell'Unione dei Comuni Adige-Guà con sede a Cologna Veneta in Piazza Mazzini N° 48, per l'emissione del provvedimento finale.

IL RESPONSABILE DELL'AREA TECNICA
- *Girlanda geom. Valentino* -



Adempimenti ex artt. 4, 5 e 8 L. 241/90:
Unità responsabile del provvedimento = Ufficio Tecnico Comunale
Responsabile del procedimento: GEOM. VALENTINO GIRLANDA
Orario di ricevimento: mercoledì e venerdì dalle ore 09.30 alle ore 12.30.



DIPAR

Via Sede di Colognola

Protocollo n. 31436
Pratica n. 2010/0726

Riferimento ditta: S
Via CROSARE DI

Oggetto: progetto per

Con riferimento alla ric

- Visti gli articoli 5 e
- Vista la legge regi
- Visti gli elaborati q
- Vista la L.R. 18 ap
- Vista la "Scheda
- Vista l'istruttoria d
- Fatto salvo quant

per quanto di compet

1. viste le esig
- colazioni (con
2. tutte le stanze
- con l'esterno
3. si osserva ch
- persone dive
- Tecnico Com
- eliminare tale
- tazza, bidet e

Si ricorda che in fase
le fasi di produzione
L'OSA dovrà ademp
E' fatto salvo il rispet
Si richiama quanto d
E' fatto salvo inoltre

Unità Organizzativa: Uff
Responsabile: Dr.ssa Lu
Responsabile del proce
Referente dell'istruttoria
Ai sensi dell'art. 13 del Cod
le finalità istituzionali volte
nei modi e nei limiti necess
nei limiti previsti da norme



AZIENDA ULSS 20 DI VERONA

Sede legale: Via Valverde, 42 - Verona - tel. 045/8075511 - fax 045/8075640
C.F. e P. IVA 02573090236

DIPARTIMENTO DI PREVENZIONE - Servizio Igiene e Sanità Pubblica

Via Sede di Colognola ai Colli (VR) - Via Montanara n. 2 - Tel. 045/6138273 - Fax 045/6138279 <http://prevenzione.ulss20.verona.it>

Protocollo n. 31436
Pratica n. 2010/0726

li 12 OTT 2010

Sportello Unico per le Imprese
UNIONE COMUNI ADIGE-GUA'
Via Rinascimento, 29
COLOGNA VENETA (VR)

UNIONE COMUNI ADIGE-GUA'
15 OTT. 2010
N° 4598 CAT. _____

Oggetto: progetto per la ristrutturazione di un edificio da adibire ad agriturismo

Con riferimento alla richiesta di parere igienico-sanitario riguardante il progetto specificato in oggetto:

- Visti gli articoli 5 e 20 del D.P.R. 06/06/2001 n° 380
- Vista la legge regionale n° 78/80 modificata dalla L.R. n° 56/94
- Visti gli elaborati grafici e la relazione tecnica allegati
- Vista la L.R. 18 aprile 1997, n. 9
- Vista la "Scheda Informativa Semplificata" allegata e le superfici di aeroilluminazione indicate
- Vista l'istruttoria del progetto effettuata dal personale tecnico del Servizio
- Fatto salvo quanto previsto dai Regolamenti d'Igiene ed Edilizia comunali

per quanto di competenza si esprime **PARERE FAVOREVOLE** alle seguenti condizioni:

1. viste le esigue dimensioni la cucina deve essere utilizzata esclusivamente per la preparazione delle colazioni (come peraltro dichiarato in relazione tecnica);
2. tutte le stanze provviste di impianto di combustione a fiamma libera siano dotate di foro d'aerazione diretto con l'esterno avente sezione conforme a quanto previsto dalle norme vigenti;
3. si osserva che non sembra essere presente una stanza dotata di adeguato servizio igienico fruibile da persone diversamente abili; si ritiene pertanto che tale problematica debba essere valutata dall'Ufficio Tecnico Comunale competente ai sensi della DGR 509/10, ricercando possibilmente soluzioni consone ad eliminare tale carenza; si ricorda che tale bagno dovrà essere dotato di tutti quattro gli elementi (lavamani, tazza, bidet e doccia a pavimento o idonea vasca da bagno).

Si ricorda che in fase di allestimento e di attività l'Operatore del Settore Alimentare (OSA) dovrà garantire che tutte le fasi di produzione soddisfino i requisiti di "igiene degli alimenti" così come definito dal Regolamento 852/CE. L'OSA dovrà adempiere agli obblighi di registrazione di cui alla DGRV 3710/2007. E' fatto salvo il rispetto dei criteri di sicurezza con l'individuazione di adeguate uscite di emergenza e vie di fuga. Si richiama quanto disposto dal DPCM 05/12/1997 "Determinazione dei requisiti acustici passivi degli edifici". E' fatto salvo inoltre il rispetto di quanto previsto nell'allegato A al DPR n. 246 del 21/04/1993.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Arch. Lucia Lauria



Unità Organizzativa: Ufficio Igiene Edilizia e delle strutture ad uso collettivo

Responsabile: Dr.ssa Lucia De Noni

Responsabile del procedimento: Arch. Andrea Lauria - Tel.: 045 8075968 - email: andrea.lauria@ulss20.verona.it

Referente dell'istruttoria: TdP: Mario Fasoli - Tel.: 045 6138283 - email: mariofasoli@ulss20.verona.it

Al sensi dell'art. 13 del Codice in materia di protezione dei dati personali (D.Lgs 196/2003) si rende noto che: - I dati personali ed anche sensibili verranno trattati per le finalità istituzionali volte allo svolgimento e conclusione del presente procedimento. Il trattamento dei dati avverrà con l'utilizzo di procedure anche informatizzate, nei modi e nei limiti necessari per perseguire le predette finalità. - I dati potranno essere comunicati ad altri enti pubblici o a soggetti privati o diffusi esclusivamente nei limiti previsti da norme di legge o regolamento, circolari, ecc.

Dichiarazione sostitutiva di certificazione

(D.P.R. 28.12.2000 n.445, art. 46)

Il sottoscritto Geom. Francescon Denis
nato a Montagnana (PD) il 16.03.1970
residente a Montagnana (PD)
in Via Roma, 27

OGGETTO : PRATICA N° 120/2010 RISTRUTTURAZIONE DI UN EDIFICIO PER LA REALIZZAZIONE
DI UN AGRITURISMO - COMUNE DI PRESANA - SOCIETA' AGRICOLA "LA COLONBARA"

consapevole delle sanzioni penali cui può andare incontro in caso di falsità in atti e
dichiarazioni mendaci ai sensi dell'art. 76 DPR 445/2000

DICHIARA

1. che l'attività che andrà ad insediarsi negli immobili oggetto di richiesta di autorizzazione edilizia non rientra tra quelle indicate nell'elenco delle attività soggette al controllo e rilascio del C.P.I. da parte del Comando dei Vigili del Fuoco

Esenza da imposta di bollo ai sensi dell'art. 37 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 455

Montagnana, lì 11.11.2010

Firma del dichiarante (per esteso e leggibile)



UNIONE COMUNI ADIGE-GUA'
1 DIC. 2010
N° 5321 CAT. _____



UFFICIO DEMOGRAFICI
 UFFICIO SEGRETERIA
 COMMERCIO
 RAGIONERIA PERSONALE
 TRIBUTI
 UFFICIO

UFFICIO TECNICO
 Ufficio IL SINDACO
 IL SEGRETARIO COMUNALE

ASSOCIAZIONE TEMPORANEA DI PROFESSIONISTI

geom Denis Francescon arch. Lino de Battisti

Via Roma, 27, Montagnana PD tel. 0429 / 800820

arch. Fabio Pasqualini

Via Pra Lungo n.11, 37139 VR tel. 045/8904468 fax. 045 2023030

COMUNE DI PRESSANA	
12 NOV. 2010	
Prot. N. 4227	Cat. VI/3

Verona, 09.11.2010

Spett.le
Sportello Unico per le imprese
UNIONE COMUNI ADIGE GUA'
Via Rinascimento, 29
COLOGNA VENETA (VR)

Alla C.A. Arch. Paola Converti
Fax 0442.410104

E.P.C. AL COMUNE DI PRESSANA

OGGETTO;
RISTRUTTURAZIONE DI UN EDIFICIO PER LA REALIZZAZIONE DI UN AGRITURISMO AI SENSI DELLA L.R. 18 APRILE 1997 N°9 (NUOVA DISCIPLINA PER L'ESERCIZIO DELL'ATTIVITA' AGRITURISTICA)

Rif. Pratica 180-21010 protocollo n. 2937 del 25/06/10

In riferimento alla Vs. nota prot. 4617 del 18/10/2010 circa le condizioni espresse dall'ULSS di Verona, relativamente al punto 3 circa la presenza di un bagno accessibile, si precisa quanto segue:

- L'attività che si svolge all'interno dell'agriturismo, riguarda il solo pernottamento e la prima colazione. Non è prevista alcuna attività di ristorazione.
- Si tratta di una struttura con meno di 10 camere e quindi abbisogna di una sola camera dotata di servizi igienici accessibili, ai sensi dell'art. 7 comma 4 dell'allegato A del DGR 509/10.
- A seguito di colloquio telefonico con tecnico ASL, si allega una proposta di adeguamento del bagno al piano terreno alle condizioni poste dal parere igienico sanitario e previste dal DGR 509/10.

Cordialmente
Arch. Fabio Pasqualini

ORDINE
 degli
 ARCHITETTI
 PIANIFICATORI
 PAESAGGISTI
 CONSERVATORI
 della Provincia di
 VERONA
 Fabio Pasqualini
 n. 1348
 Sezione A
 settore architettura
 ARCHITETTO





UFFICIO DEMOGRAFICI
 UFFICIO SEGRETARIA
 COMMERCIO
 RAGIONERIA PERSONALE
 TRIBUTI
 UFFICIO

UFFICIO TECNICO
 Nota IL SINDACO
 IL SEGRETARIO COMUNALE

ASSOCIAZIONE TEMPORANEA DI PROFESSIONISTI

geom Denis Francescon arch. Lino de Battisti

Via Roma ,27, Montagnana PD tel. 0429 / 800820

arch. Fabio Pasqualini

Via Pra Lungo n.11, 37139 VR tel. 045/8904468 fax. 045 2023030

COMUNE DI PRESSANA

12 NOV. 2010

Prot. N. 4227	Cat. VI/3
------------------	--------------

Verona, 09.11.2010

Spett.le
Sportello Unico per le imprese
UNIONE COMUNI ADIGE GUA'
Via Rinascimento, 29
COLOGNA VENETA (VR)

Alla C.A. Arch. Paola Converti
Fax 0442.410104

E.P.C. AL COMUNE DI PRESSANA

OGGETTO:
RISTRUTTURAZIONE DI UN EDIFICIO PER LA REALIZZAZIONE DI UN
AGRITURISMO AI SENSI DELLA L.R. 18 APRILE 1997 N°9 (NUOVA
DISCIPLINA PER L'ESERCIZIO DELL'ATTIVITA' AGRITURISTICA)

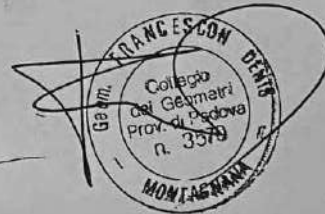
Rif. Pratica 180-21010 protocollo n. 2937 del 25/06/10

In riferimento alla Vs. nota prot. 4617 del 18/10/2010 circa le condizioni espresse dall'ULSS di Verona, relativamente al punto 3 circa la presenza di un bagno accessibile, si precisa quanto segue:

- L'attività che si svolge all'interno dell'agriturismo, riguarda il solo pernottamento e la prima colazione. Non è prevista alcuna attività di ristorazione.
- Si tratta di una struttura con meno di 10 camere e quindi abbisogna di una sola camera dotata di servizi igienici accessibili, ai sensi dell'art. 7 comma 4 dell'allegato A del DGR 509/10.
- A seguito di colloquio telefonico con tecnico ASL, si allega una proposta di adeguamento del bagno al piano terreno alle condizioni poste dal parere igienico sanitario e previste dal DGR 509/10.

Cordialmente
Arch. Fabio Pasqualini

ORDINE
 degli
 ARCHITETTI
 PIANIFICATORI
 PAESAGGISTI
 CONSERVATORI
 della Provincia di
 VERONA
 Fabio Pasqualini
 n° 1348
 sezione A
 settore architettura
 ARCHITETTO





PROFESSIONISTI
ASSOCIATI

COMUNE DI PRESSANA Provincia di Verona	
22 MAR. 2011	
Prot. N. 1638	Cat.

Barbarano Vicentino, 21.03.2011

Al Responsabile dell'Area Tecnica
DEL COMUNE DI PRESSANA (VR)

Oggetto: DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA ALLA DENUNCIA DEI LAVORI - ART. 4 DELLA LEGGE N. 1086 DEL 5.11.71

Lavori di: Ristrutturazione di un edificio per la realizzazione di un agriturismo sito a Pressana (VR) in Via Crosare di Sotto.

Autorizzazione unica per insediamenti produttivi: N. 57/2010

Pratica Sportello Unico: Prot. N° 180 del 25/06/2010

Permesso di Costruire: N° 30/2010

Con la presente, il sottoscritto *geom. Stefano Lazzarin*, iscritto all'Albo dei Geometri della Provincia di Vicenza al n. 1857 di pos., in qualità di Direttore dei Lavori in oggetto

DICHIARA

che nell'esecuzione dei lavori non saranno realizzate quelle opere previste dall'art. 1 della Legge 5 novembre 1971 n. 1086 e quindi che non necessita la denuncia dei lavori di cui all'art. 4 della stessa.

Infatti, il progetto proposto prevede la ristrutturazione del fabbricato residenziale e rurale le cui strutture adottate per il recupero dell'edificio, organizzato su tre piani fuori terra, sono da considerarsi semplici; in particolare, gli elementi che lo costituiranno sono quelli di seguito descritti:

- le fondazioni delle nuove murature, saranno in calcestruzzo RcK 250, armati con ferro FeB 44K;
- le murature portanti fuori terra saranno costituite da blocchi in laterizio semipieni, dello spessore minimo di cm. 20, con caratteristiche rispondenti alla normativa vigente in materia;
- le strutture orizzontali saranno costituite da solai in legno con cappa in calcestruzzo e relativi ferri di ripartizione, le cui travi principali avranno sezione adeguata alla luce degli stessi.

Geom. LUCIANO BACCARIN
Geom. STEFANO LAZZARIN
Geom. LUCA NICHELE
Geom. NICOLA AMBROSI
Arch. ARIANNA FIOCCO

Via F. Crispi n° 10/A - 36021
BARBARANO VIC. (VI)

P.IVA 02321220242
Tel. 0444/795627
Fax 0444/896538

www.pa-associati.it
professionistiasociati@interfree.it



COMUNE DI PRESSANA
 Provincia di Verona

22 MAR. 2011

Prot. N. 1640 Cat. V1/3

Al Resp. Area Tecnica
 del Comune di Pressana
 Piazza Garibaldi N° 1
 37040 PRESSANA (VR)

- UFFICIO DEMOGRAFICO
 UFFICIO SEGRETARIA
 COMMERCIO
 RAGIONERIA PERSONALE
 TRIBUTI

UFFICIO TECNICO
 Visto: IL SINDACO

 IL SEGRETARIO COMUNALE

COMUNICAZIONE DI INIZIO LAVORI EDILI

- Denuncia di inizio attività pratica n. _____ / _____
 Permesso di costruire n. 30/2010, pratica edilizia n. 4304/2010

Il sottoscritto, titolare della pratica citata

[Redacted]			
Comune residenza	Via/Loc	N° civico	Codice Fiscale
PRESSANA	CROSARE DI YOTO		[Redacted]

COMUNICA

Che i lavori relativi al titolo edilizio di cui sopra, avranno inizio a far data dal 22/03/2011, data in cui il titolo è ancora efficace

A tale fine dichiara che:

1) La Direzione dei Lavori è affidata a

Cognome e Nome	Albo/Ordine di appartenenza	N°
LAZZARIN STEFANO	GEOMETRI	1857
Codice Fiscale	[Redacted]	
Indirizzo	[Redacted]	

2) I lavori sono

- in proprio (limitatamente ai casi previsti dalla legge)
 dalla ditta:

Nominativo della ditta		Legale rappresentante	
COSTRUZIONI EDILI LAZZARIN SRL		LAZZARIN GIANNI	
Indirizzo (Via/Loc. N° civico)		Comune	CAP
[Redacted]		[Redacted]	[Redacted]
C.F./P.I.	[Redacted]		
Indirizzo	[Redacted]		

A tale proposito, dichiaro in merito all'organico medio annuo distinto per qualifica e la dichiarazione in merito al contratto collettivo applicato.

Qualora successivamente all'inizio dei lavori si verifichi il subentro di altre imprese, il sottoscritto si impegna a comunicare immediatamente i nuovi nominativi ed a produrre i relativi documenti unici di regolarità contributiva (DURC) entro 15 giorni, dal subentro.

Contestualmente alla comunicazione di fine lavori il sottoscritto si impegna ad inoltrare al comune il documento unico di regolarità contributiva (DURC) delle ditte che hanno contribuito all'esecuzione delle opere in conformità all'art. 82 c. 9 L.R. 01/05.

3) Adempimenti D. Lgs. 81/08

- Dichiaro che le opere in oggetto non sono soggette all'ambito di applicazione del D.Lgs. 81/08, pertanto non occorre notifica preliminare all'AUSL.

- Rilevato che le opere in oggetto sono soggette all'ambito di applicazione del D. Lgs. 81/08, comunico di aver effettuato la notifica preliminare agli organi territorialmente competenti e che il responsabile della sicurezza è

Cognome e Nome	Albo/Ordine di appartenenza	N°
LAZZARIN STEFANO	GEOMETRI	1857
Indirizzo (Via/Loc. N° civico)	Comune	CAP
[Redacted]	[Redacted]	[Redacted]

4) Adempimenti L.R. 39/05

Dichiaro che le opere in oggetto **non sono soggette** all'ambito di applicazione della L.R. 39/05 in materia di Attestato di Certificazione Energetica.

Rilevato che le opere in oggetto **sono soggette** all'ambito di applicazione della L.R. 39/05 in materia di Attestato di Certificazione Energetica, comunico che il soggetto certificatore è:

Cognome e Nome		Albo/Ordine di appartenenza	N°
Recapito (Via/Loc. N° civico)		Comune	CAP
Codice Fiscale	telefono		
Indirizzo e-mail			

5) Contributi concessori

L'intervento in oggetto **non è soggetto** alla corresponsione dei contributi di cui al titolo VII capo I della L.R. 01/05;

L'intervento in oggetto **è soggetto** alla corresponsione dei contributi di cui al titolo VII capo I della L.R. 01/05; si precisa che:

i **contributi** di cui al titolo VII capo I della L.R. 01/05 **sono già stati corrisposti** e le relative attestazioni di pagamento sono già depositate;

è stato optato per il pagamento rateizzato, per cui i contributi di cui al titolo VII capo I della L.R. 01/05 sono stati garantiti con polizza fidejussoria n. _____ del ___/___/___, già depositata; si dichiara infine che

alla data odierna è dovuto il pagamento di una quota degli oneri, di cui si allega attestazione di pagamento;

alla data odierna non è dovuto il pagamento di quote dei contributi;

6) Autorizzazione dell'Ufficio Regionale del Territorio (Genio Civile)

L'intervento **non necessita** della preventiva autorizzazione dell'Ufficio Regionale del Territorio;

L'intervento **necessita** della preventiva autorizzazione dell'Ufficio Regionale del Territorio, per cui:

allego alla presente copia della relativa autorizzazione;

mi impegno ad inviare copia della relativa autorizzazione non appena conseguita;

I sottoscritti, ognuno per le proprie competenze, dichiarano:

- di essere consapevoli dell'obbligo previsto dalla vigente normativa circa l'installazione sul luogo dei lavori di idonea cartellonistica contenente, con caratteri ben visibili, l'indicazione delle opere in corso, la natura dell'atto abilitativo, il titolare, il progettista, il direttore dei lavori, l'impresa esecutrice (ove previsto) ed il responsabile della sicurezza (ove previsto);

- nei casi previsti dalla normativa e dovuta comunicazione alla Soprintendenza Archeologica della Toscana, almeno 15 gg. prima dell'effettivo inizio delle opere di scavo;
- che il presente modulo è uguale in ogni sua parte a quello approvato dal Comune di Pressana

Il Direttore dei lavori
(timbro e firma)

Impresa esecutrice dei lavori
(timbro e firma)

Il Responsabile della Sicurezza
(timbro e firma)

Il committente

Il soggetto certificatore in materia di Attestato di Certificazione Energetica
(timbro e firma)

ALLEGATI:

- certificato di regolarità contributiva (DURC), rilasciato da meno di 90 giorni dalla data odierna;
- dichiarazione rilasciata dall'impresa relativa al contratto collettivo applicato;
- organico medio annuo distinto per qualifica;
- ricevuta pagamento rata contributi concessori;
- copia dell'autorizzazione rilasciata dall'Ufficio Regionale del Territorio relativa alla pratica strutturale;
- altro **COMUNICAZIONE ART. 30 COMMA 9 LETT. C D.Lgs. 81/2008**
COPIA NOTIFICHE PRELIMINARI

Data 22/03/2011



All'Amministrazione Concedente
Comune di PRESSANA
Provincia di Verona

Oggetto: comunicazione dell'avvenuta verifica dell'idoneità tecnico-professionale ai sensi dell'art. 90 comma 9 lettera "c" del Decreto Legislativo 81/2008 e s.m.i.

Il sottoscritto Peruffo Sergio in qualità legale rappresentante della ditta Società Agricola Semplice La Colombara, committente per l'intervento di Ristrutturazione di un edificio per la realizzazione di un agriturismo di cui Pratica Sportello Unico Prot. N° 180 del 25/06/2010 Permesso di Costruire N° 30/2010 in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 90 comma 9) lettera "c" del D.Lgs 81/2008 e s.m.i. ,

TRASMETTE

- Copia della notifica preliminare ai sensi dell'art. 99 D.Lgs 81/2008 e s.m.i. ;
- Documento Unico di Regolarità Contributiva (D.U.R.C.) delle impresa già selezionate il cui nominativo è riportato nella Notifica di cui al punto precedente;
- Dichiarazione dell'impresa edile in merito al personale in forza, al contratto collettivo applicato, alle posizioni assicurative e all'informazione ai dipendenti sui rischi per la salute e la sicurezza

ai sensi dell'ultimo capoverso del art. 90 comma 9) lettera "c"

DICHIARA

di aver verificato l'idoneità del soggetto coinvolto attraverso l'applicazione dei contenuti previsti dall'Allegato XVII D.Lgs 81/2008 e s.m.i. nei casi previsti o in alternativa ricevendo la documentazione di cui all'art. art. 90 comma 9) lettera "a" e "b" del D.Lgs 81/2008 e s.m.i.

Pressana, 18/03/2011



COMUNE DI PRESSANA

PROVINCIA DI VERONA

PROGETTO

UNIONE COMUNI
ADIGE-GUA'

25 GIU. 2010

N° 2334 CAT. _____

RISTRUTTURAZIONE DI UN
EDIFICIO PER LA
REALIZZAZIONE DI UN
AGRITURISMO AI SENSI
DELLA L.R. 18 APRILE
1997, N°9 (NUOVA
DISCIPLINA PER L'ESERCIZIO
DELL'ATTIVITÀ
AGRITURISTICA)

ORDINE
degli
ARCHITETTI
PIANIFICATORI
PAESAGGISTI
CONSERVATORI
della provincia di
VERONA

Fabio Pasqualini
n° 1348
sezione A
settore architettura
ARCHITETTO

IL PROGETTISTA:

IL COMMITTENTE:

PROGETTO :
DIREZIONE LAVORI :
GEOM. DENIS FRANCESCON
ARCH. FABIO PASQUALINI

COLLABORATORI :
ARCH. CHIARA GIRARDI

IMPRESA :

DATA : 18 GIUGNO 2010
FILE : TAV.1 INQUA.

IL COMMITTENTE:

VIA CROSARE DI SOTTO N°50 PRESSANA VR

- RELAZIONE TECNICA
- DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

ASSOCIAZIONE TEMPORANEA DI PROFESSIONISTI

GEOM. DENIS FRANCESCON ARCH. LINO DE BATTISTI
VIA ROMA, 27, MONTAGNANA PD TEL. 0429 / 800820

ARCH. FABIO PASQUALINI
Via Pra Lungo n.11, 37139 VR tel. 045/8904468 fax. 045 2023030

www.pmgarchilab.it fp.archilab@libero.it

TAVOLA

A

**RISTRUTTURAZIONE DI UN
EDIFICIO PER LA
REALIZZAZIONE DI UN
AGRITURISMO AI SENSI
DELLA L.R. 18 APRILE 1997
N°9 (NUOVA DISCIPLINA PER
L'ESERCIZIO DELL'ATTIVITA'
AGRITURISTICA)**

**RELAZIONE
DI PROGETTO**

Indice

- **Inquadramento urbanistico dell'area di progetto**
- **Inquadramento paesaggistico dell'area di progetto**
- **Obiettivi del progetto**
- **Relazione tecnica.**
 - Descrizione dell'intervento
 - Materiali utilizzati
 - Accessi
 - Vegetazione
 - Smaltimento acque
- **Conclusioni**
- **Documentazione fotografica**

Inquadramento urbanistico dell'area di progetto

L'area di progetto è censita catastalmente al Comune di Pressana NCT foglio 20 mapp. 206-207-145-188-213-45

Il sito è definito dalla Z.T.O. come "C23" - Ristrutturazione edilizia e Ristrutturazione edilizia con sopraelevazione - nell'area degli edifici storici, e area agricola per la restante parte.

L'area rispecchia la tipologia della corte agricola ed caratterizzata da un edificio padronale storico con i relativi annessi rustici posizionati sul lato nord-est e da un nuovo edificio con gli stilemi della barchessa posizionato al centro del lotto, quasi da separazione tra l'agriturismo e l'agricampeggio, all'interno di un lotto agricolo di pertinenza delle abitazioni.

L'edificio padronale era originariamente un convento che dall'800 si è trasformato in casa padronale ad uso del fondo agricolo. Ad esso sono stati aggiunti negli anni una serie di annessi rustici che delimitano il confine sud della proprietà. Negli anni 70 una ristrutturazione ha modificato l'antica distribuzione interna dell'edificio, eliminando i solai in legno ed apportando modifiche estetiche non condivisibili filologicamente con l'archetipo in oggetto.

Un altro edificio a sostituzione di un volume analogo, recentemente costruito avente forma regolare che rappresenta una antica barchessa, occupa la parte centrale del lotto ed è abitato dai proprietari della futura struttura ricettiva.

Verso est e nord il fondo confina con una strada comunale, ad essa separato da un fossato di irrigazione. Verso ovest un piccolo canale fa da confine con la campagna coltivata.

L'area non è interna ai SIC (Siti di interesse Comunitario) e non vi è né un vincolo paesaggistico come non sussistono vincoli diretti sugli immobili.

Inquadramento paesaggistico dell'area di progetto

A grande scala, l'area fa parte di una zona a vocazione agricola, con coltivazione estensiva e siepi di separazione dei vari fondi. La zona di intervento ha invece da tempo perso tale vocazione, per trasformarsi in verde privato di pertinenza degli edifici.

Gli edifici di abitazione sono costituiti da due nuclei.

Il primo è quello storico che occupa la parte sud del lotto e che è effettivamente il nucleo storico su cui si svilupperà il progetto agriturismo. Tale edificio, disposto su tre livelli.

La seconda è la casa di recente costruzione a pianta rettangolare che rimarrà abitazione esclusiva della proprietà dell'agriturismo ed agriturismo.

L'abbandono del carattere agricolo e l'aumento della vocazione turistica della zona, a confine di numerose città murate e storicamente rilevanti, ha portato ad una ricerca di mercato che ha sviluppato il progetto in esame.

Obiettivi del progetto

La proprietà, che da sempre abita la corte in oggetto, intende dare un nuovo impulso economico alle attività agricole, creando una struttura ricettiva di agriturismo ed agriturismo, ai sensi del regolamento regionale 12 settembre 1997 n. 2 (b.u.r. 75/1997) regolamento di attuazione della legge regionale 18 aprile 1997, n. 9 "Nuova disciplina per l'esercizio dell'attività agrituristica"

Per quanto riguarda l'agriturismo, che rappresenta il primo intervento da eseguirsi, si intende operare sulla zona più ad ovest, attualmente costituita da un prato di pertinenza della abitazione.

Per quanto riguarda l'agriturismo il primo intervento si concentra sulla casa padronale .

Relazione tecnica

Descrizione dell'intervento

L'intervento per la realizzazione dell'agriturismo, si concentra in questa prima fase principalmente sulla casa padronale e parzialmente ai primi due corpi delle barchesse che si sviluppano sul lato est del confine.

L'intervento prevede la ristrutturazione globale dell'edificio, mantenendo la sagoma esterna e i volumi esistenti.

Si mantiene lo stato delle finestrature esterne inalterate, secondo il disegno attuale, ad eccezione della finestra al piano terra sul prospetto ovest che viene allineata a quella del piano superiore per conferire più armonia al prospetto.

L'intervento prevede la demolizione totale del solaio del sottotetto e della copertura stessa, per realizzarla ex novo secondo le stesse pendenze e altezze in gronda, in legno con un pacchetto di copertura maggiore per inserire un adeguato isolamento e opportuna ventilazione e impermeabilizzazione per assicurare un isolamento estivo ed invernale di qualità.

Le modifiche più sostanziali riguardano l'interno, viene ripristinata l'impostazione originaria della casa padronale, spostando la scala di accesso ai piani sulla parte destra lateralmente al grande salone centrale che rimane libero come una grande stanza di distribuzione, in linea con la tipologia architettonica degli edifici padronali della pianura Veneta.

Sostanzialmente vengono demolite tutte le tramezze interne, per essere ricostruite in modo più leggero in cartongesso con inserito opportuno pacchetto isolante nelle pareti che confinano con altre stanze.

All'interno della struttura esistente si ricavano stanze, monolocali, e funzioni di servizio ad uso agriturismo, così suddivise:

- **al piano terra** il salone di accesso e di distribuzione ad una stanza e ad un monocale sul lato nord e alle funzioni di servizio sul lato sud: un wc,

una lavanderia-stireria ed una cucina per le colazioni a servizio del personale dell'agriturismo con accesso diretto alla sala colazioni.

- **Al piano primo** la hall si riduce alla parte centrale nel punto di arrivo della scala e dà accesso diretto a quattro stanze e a due monolocali. Per le due stanze a sud sono previsti un soppalco interno alla stanza per sfruttare il sottotetto con travi in legno a vista e opportuna scala di accesso realizzata con disegno semplice in legno e acciaio. Il monocale in posizione centrale si sviluppa su due piani più un terzo soppalcato sfruttando l'altezza della torretta.

Tutte le stanze sono dotate di bagno proprio adattabile ai sensi della L.13/89 come dimostrato graficamente nella tavola 4.

I rapporti aero-illuminanti, sono a norma e per adeguarli ulteriormente si è adottata una dimensione di finestra unificata.

Materiali utilizzati

Gli interventi saranno eseguiti secondo i criteri della bio-edilizia, al fine di assicurare la massima salubrità degli interventi con materiali sani e trattati con prodotti naturali, mantenendo la traspirabilità dei muri con intonaci di calce, isolamenti secondo le disposizioni dello standard "casa clima classe B" e coefficienti di assorbimento acustico adeguati alle disposizioni normative.

Sarà richiesta la certificazione con posizionamento della targhetta "Classe B".

Al fine di non intaccare la struttura esistente e la muratura esterna e di garantire coefficienti di isolamento che possano rientrare nella classe B è previsto un cappotto esterno di 15cm. su tutto il perimetro esterno.

Per quanto riguarda i primi due corpi delle barchesse è prevista la demolizione con successiva ricostruzione con sistema in legno mantenendo gli stessi volumi.

Le finiture interne saranno di tipo tradizionale, con cotto e pietra, gli intonaci di calce e i serramenti interni ed esterni in legno. Sono previsti la sostituzione dei bancali delle finestre e la realizzazione di nuovi contorni finestra in tufo.

Accessi

Allo stato attuale esistono due accessi al fondo, uno posto ad est e uno ad ovest dell'edificio centrale abitato.

Questi accessi rimarranno invariati e costituiranno gli ingressi preferenziali all'agricampeggio, quello posto ad ovest ed all'agriturismo, quello più ad est.

In tal modo si potrà facilmente gestire gli ospiti dall'abitazione dei proprietari e non si andrà a modificare la viabilità della strada comunale su cui si affaccia il fondo.

Smaltimento acque

Il sistema di smaltimento delle acque nere dei wc, avviene attraverso un sistema a subirrigazione, come evidenziato dalla tav. 6.

Conclusioni

La ridefinizione di nuove funzioni e la richiesta di funzioni abitative diverse negli edifici nati con destinazione agricola, porta a dovere riprogettare forme e funzioni.

Nella aree di pregio, come quella del presente intervento si deve operare nel rispetto del paesaggio, smontando le parti sovrapposte nel tempo in modo disordinato ed operando come in una ristrutturazione di un edificio di pregio, realizzando gli inserimenti con la maggior sobrietà possibile.

Il presente progetto cerca di inserirsi sul territorio in maniera meno invasiva possibile, apportando modifiche atte a non alterare la semplicità costruttiva e contribuendo a ripristinare la memoria storica del paesaggio a margine alla zona agricola, con una architettura semplice e priva di decorazioni.

Verona, 18 giugno 2010

Arch. Fabio Pasqualini

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA



edificio padronale

padronale prospetto nord-ovest





padronale prospetto ovest

barchesse prospetto nord



PROGETTO COMUNE DI PRESSANA

(Provincia di VERONA)

RISTRUTTURAZIONE DI UN EDIFICIO PER LA REALIZZAZIONE DI UN AGRITURISMO AI SENSI DELLA L.R. 18 APRILE 1997, N°9 (NUOVA DISCIPLINA PER L'ESERCIZIO DELL'ATTIVITÀ AGRITURISTICA)

Approvato con prescrizioni

ALLEGATO ALLA PRATICA
EDILIZIA N° 30/2010

DEL 30 NOV. 2010 -

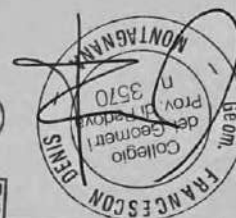
30 NOV. 2010
PRESSANA, li

RESPONSABILE AREA TECNICA
Geom. Valentino Girlanda



UNIONE COMUNI
ADIGE-GUA'
25 GIU. 2010
N° 2934 CAT.

ORDINE
degli
ARCHITETTI
PIANIFICATORI
PAESAGGISTI
CONSERVATORI
della provincia di
VERONA
Fabio Pasqualini
n° 1348
sezione A
settore architettura
ARCHITETTO



IL PROGETTISTA

IL COMMITTENTE

PROGETTO :
DIREZIONE LAVORI :
GEOM. DENIS FRANCESCON
ARCH. FABIO PASQUALINI

IL COMMITTENTE:

VIA CROSARE DI SOTTO N°50 PRESSANA VR

COLLABORATORI :
ARCH. CHIARA GIRARDI

IMPRESA :

- STATO ATTUALE
- RILIEVO DEL LOTTO SCALA 1:250
 - CARTA TECNICA REGIONALE
 - ESTRATTO P.R.G.
 - ESTRATTO CATASTALE

DATA : 18 GIUGNO 2010
FILE : TAV.1 INQUA.

TAVOLA

ASSOCIAZIONE TEMPORANEA DI PROFESSIONISTI

GEOM. DENIS FRANCESCON ARCH. LINO DE BATTISTI
VIA ROMA, 27, MONTAGNANA PD TEL. 0429 / 800820

ARCH. FABIO PASQUALINI

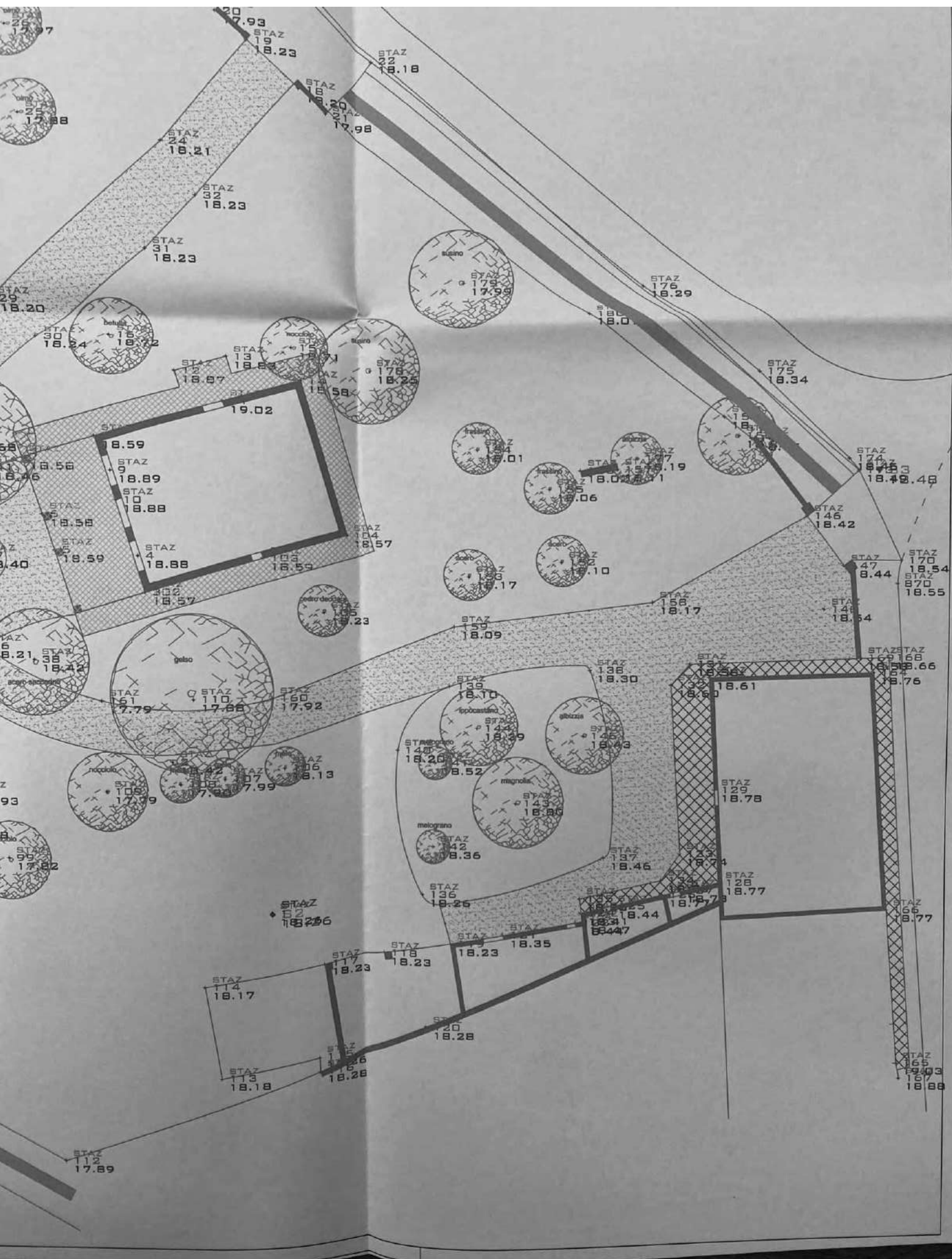
Via Pra Lungo n.11, 37139 VR tel. 045/8904468 fax. 045 2023030

www.pmgarchilab.it fp.archilab@libero.it

1

CARTA TECNICA REGIONALE 1/5000





PROGETTO
COMUNE DI
PRESSANA
(Provincia di VERONA)

RISTRUTTURAZIONE DI UN
EDIFICIO PER LA
REALIZZAZIONE DI UN
AGRITURISMO AI SENSI
DELLA L.R. 18 APRILE
1997, N°9 (NUOVA
DISCIPLINA PER L'ESERCIZIO
DELL'ATTIVITÀ
AGRITURISTICA)

Approvato con prescrizioni

ALLEGATO ALLA PRATICA
EDILIZIA N° 30/2010
DEL 30 NOV. 2010

PRESSANA, li 30 NOV. 2010



IL RESPONSABILE AREA TECNICA
- Geom. Valentino Carlanda -

IL PROGETTISTA:

ORDINE
degli
ARCHITETTI
PIANIFICATORI
PAESAGGISTI
CONSERVATORI
VERONA
Fabio Pasqualini
n° 1348
sezione A
settore architettura
ARCHITETTO



IL COMMITTENTE:

UNIONE COMUNI
ADIGE-GUA'
25 GIU. 2010

N° 2937 CAT.

PROGETTO :
DIREZIONE LAVORI :
GEOM. DENIS FRANCESCON
ARCH. FABIO PASQUALINI

IL COMMITTENTE:

VIA CROBARE DI SOTTO N°50 PRESSANA VR

COLLABORATORI :
ARCH. CHIARA GIRARDI

STATO ATTUALE
- P. TERRA - P.PRIMO
P.SECONDO - COPERTURA 1/100

IMPRESA :

DATA : 18 GIUGNO 2010
FILE : TAV.2 PIANTE

ASSOCIAZIONE TEMPORANEA DI PROFESSIONISTI

GEOM DENIS FRANCESCON ARCH. LINO DE BATTISTI
VIA ROMA ,27 ,MONTAGNANA PD TEL. 0429 / 800820
ARCH. FABIO PASQUALINI
Via Pra Lungo n.11, 37139 VR tel. 045/8904468 fax. 045 2023030

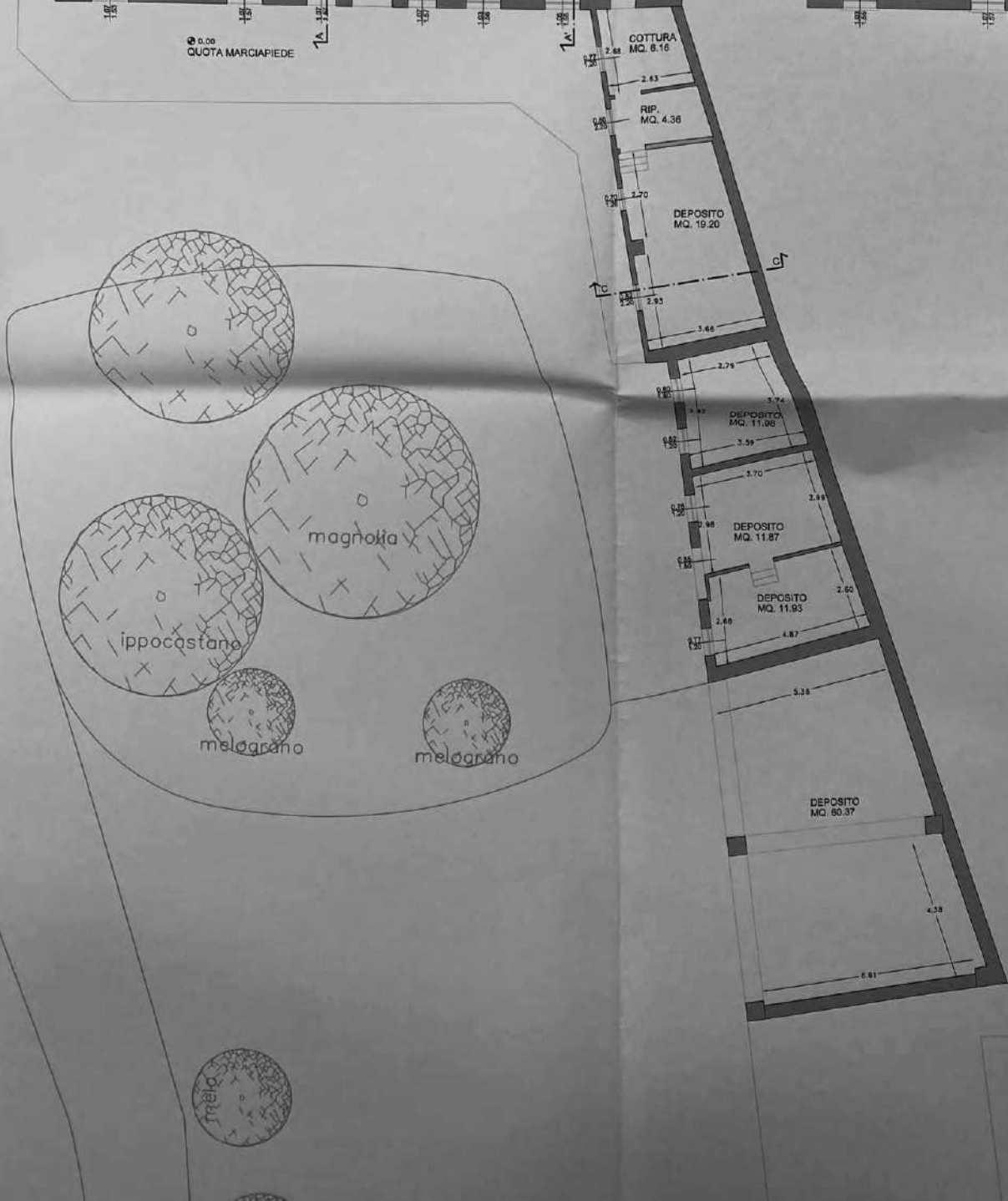
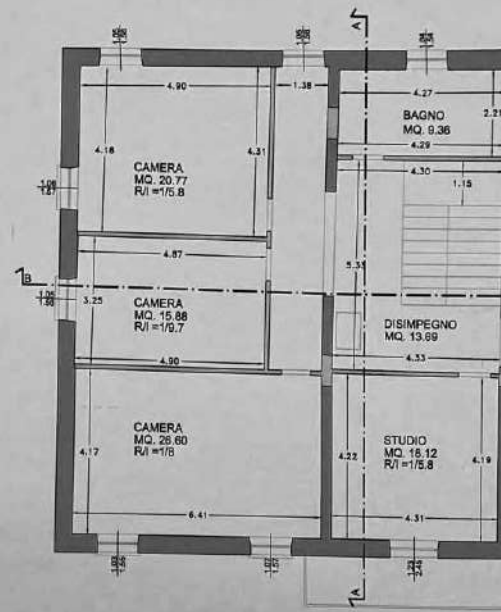
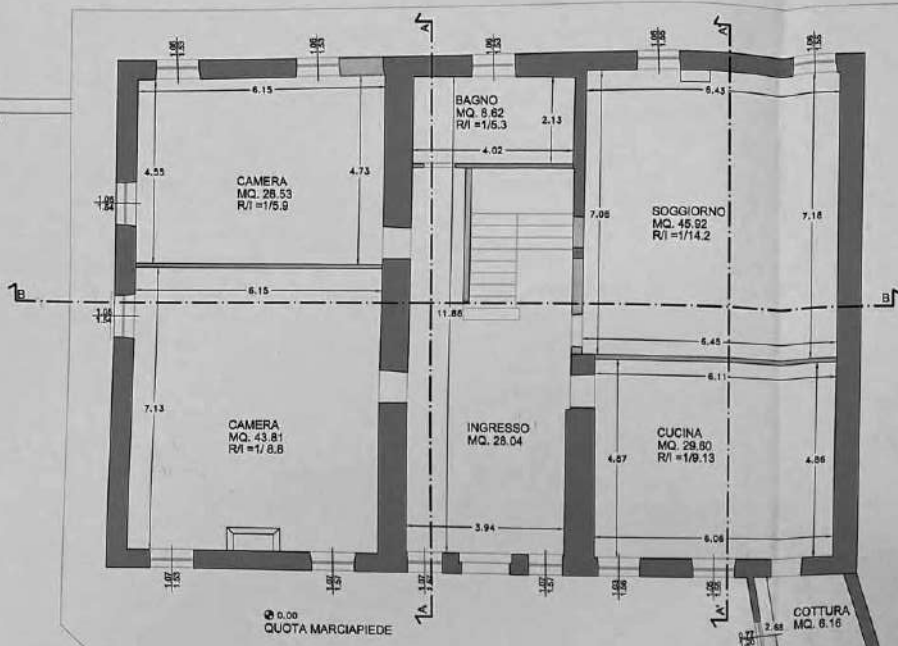
www.pmgarchilab.it fp.archilab@libero.it

TAVOLA

2

PIANTA PIANO TERRA Sc. 1:100

PIANTA PIANO PRIMO Sc. 1:100



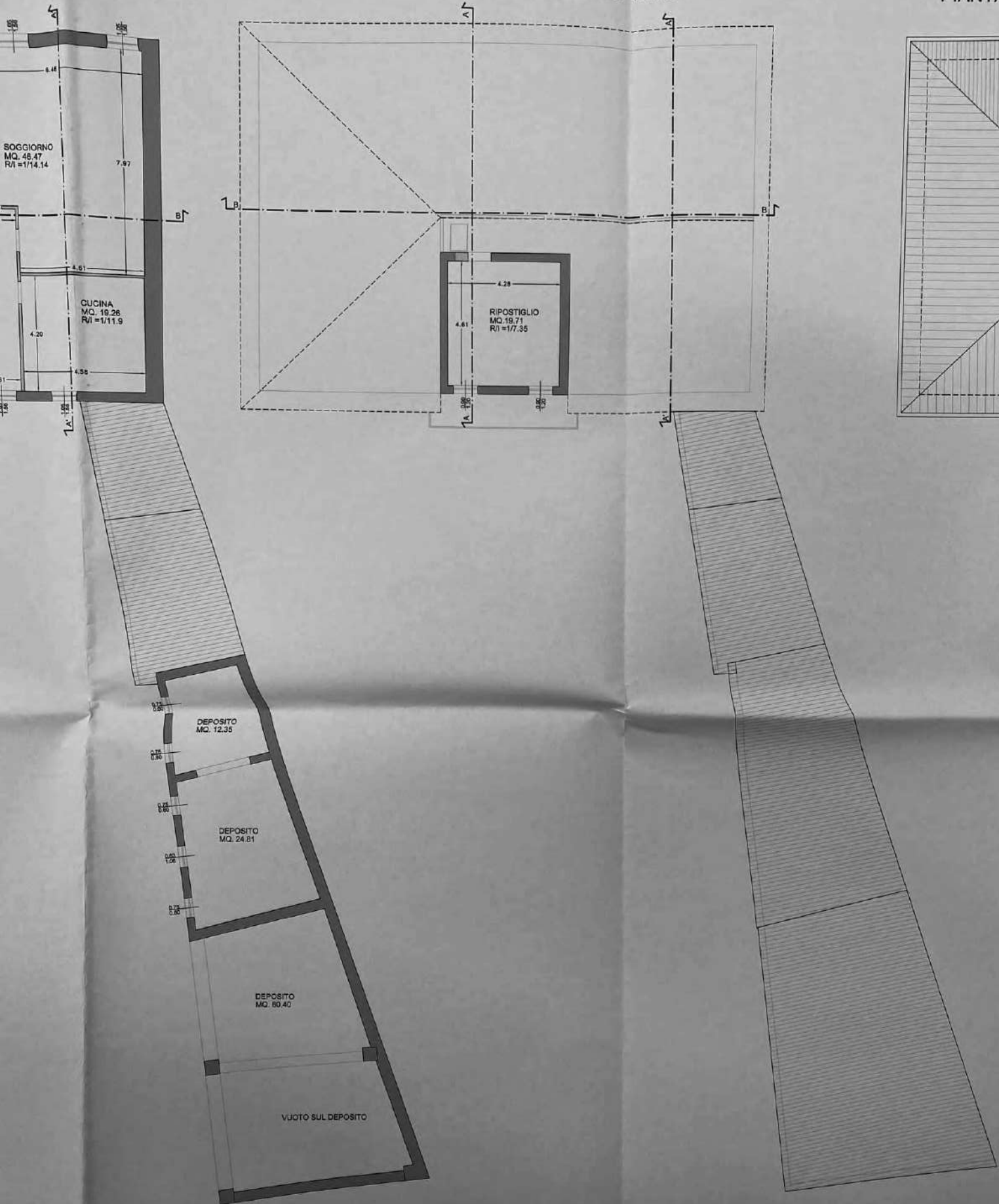
PIANTA PIANO PRIMO Sc. 1:100

PIANTA SOTTOTETTO-COR



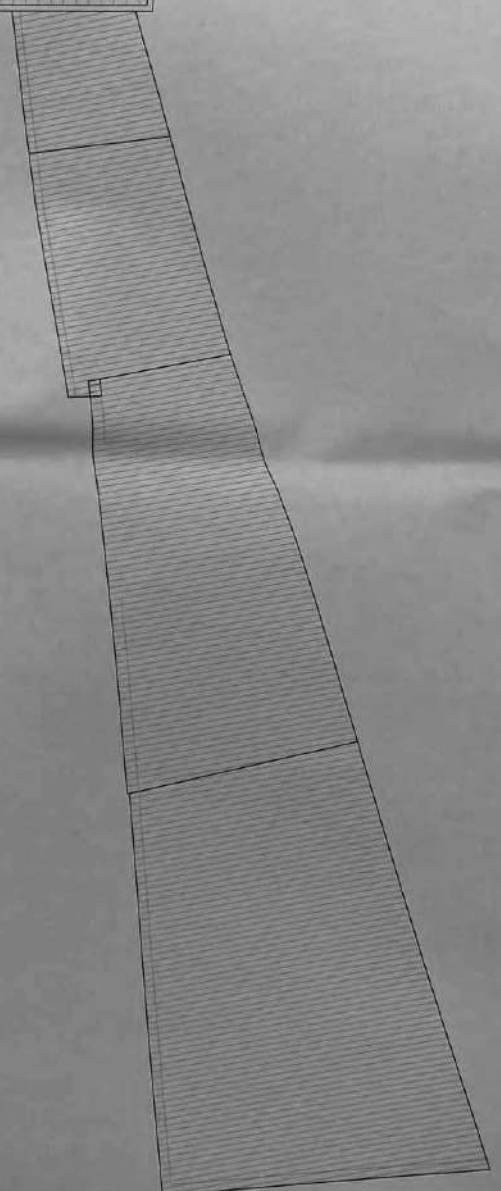
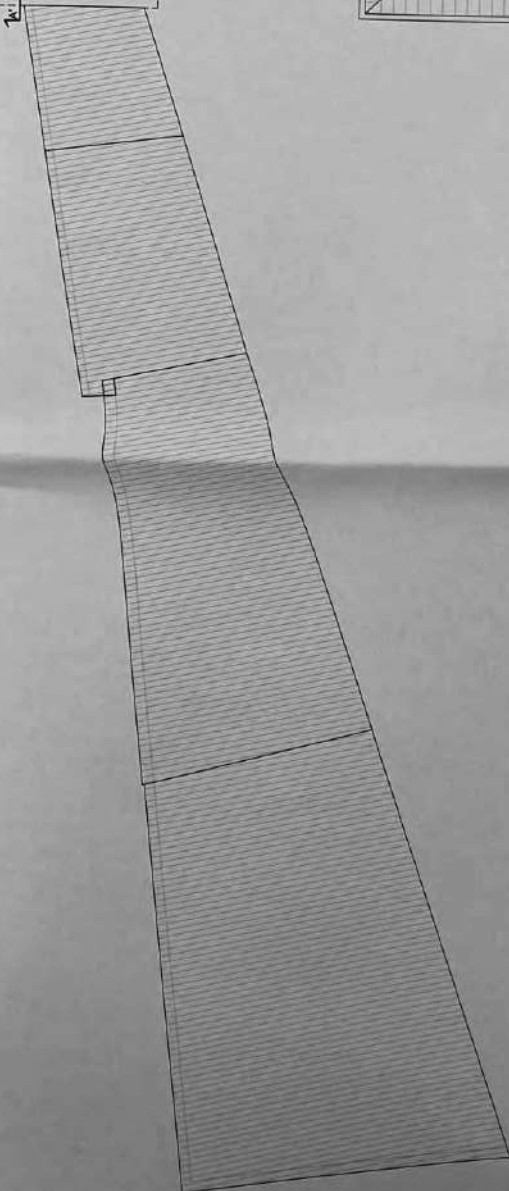
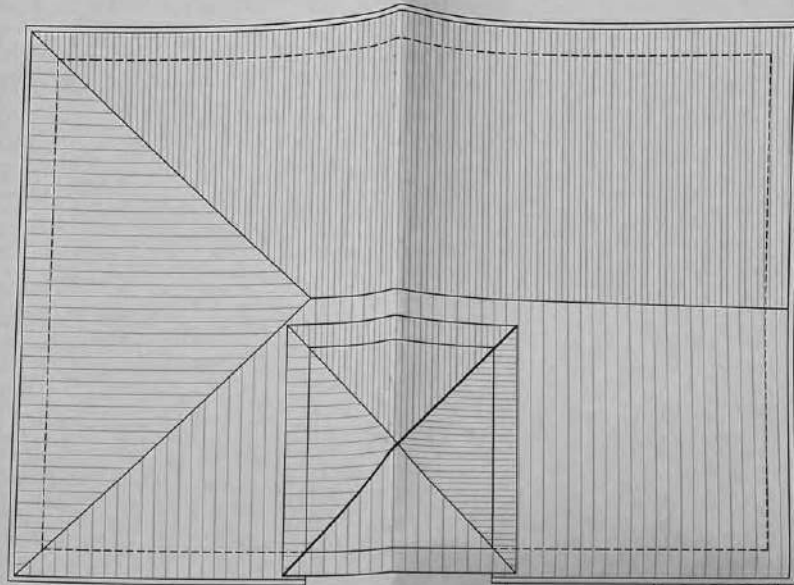
PIANTA SOTTOTETTO-COPERTURE Sc. 1:100

PIANTA CO



1:100

PIANTA COPERTURE Sc. 1:100



PROGETTO DI PRESSANA (Provincia di VERONA)

Approvato con prescrizioni

ALLEGATO ALLA PRATICA

EDILIZIA N° 30/2010

DEL 30 NOV. 2010

PRESSANA, li 30 NOV. 2010

RISTRUTTURAZIONE DI UN EDIFICIO PER LA REALIZZAZIONE DI UN AGRITURISMO AI SENSI DELLA L.R. 18 APRILE 1997, N°9 (NUOVA DISCIPLINA PER L'ESERCIZIO DELL'ATTIVITÀ AGRITURISTICA)

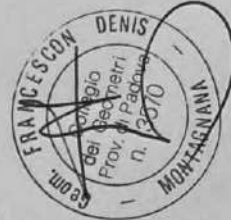


IL RESPONSABILE AREA TECNICA
- Geom. Valentino Giandazzi

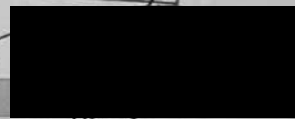
IL PROGETTISTA:

ORDINE
degli
ARCHITETTI
PIANIFICATORI
PAESAGGISTI
CONSERVATORI
della Provincia di
VERONA

Fabio Pasqualini
n. 1348
sezione A
settore architettura
ARCHITETTO



IL COMMITTENTE:



UNIONE COMUNI
ADIGE-GUA'

25 GIU. 2010

N° 2034 CAT.

PROGETTO :
DIREZIONE LAVORI :
GEOM. DENIS FRANCESCON
ARCH. FABIO PASQUALINI

IL COMMITTENTE:

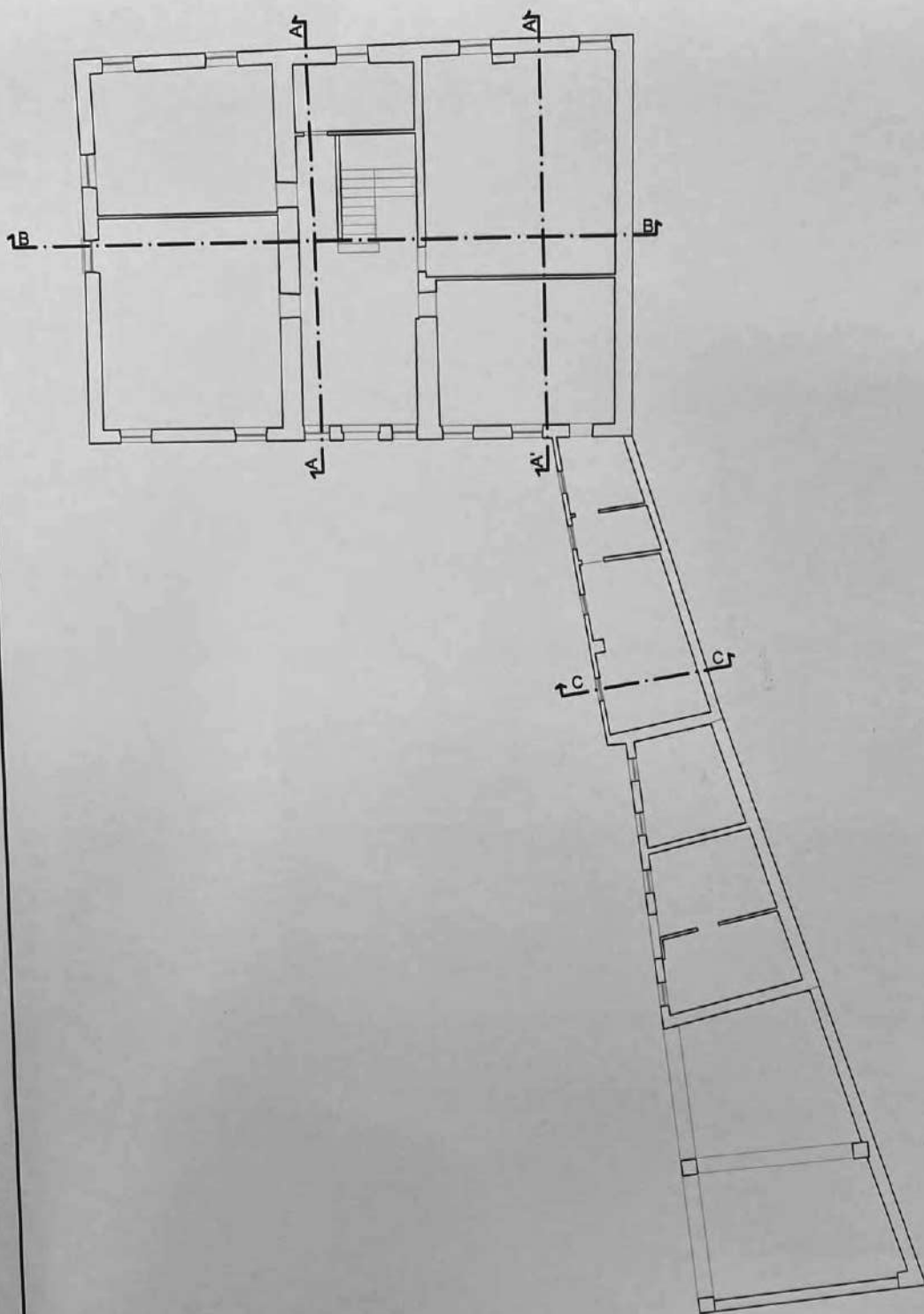
VIA CROSARE DI SOTTO N°50 PRESSANA VR

COLLABORATORI :
ARCH. CHIARA GIRARDI

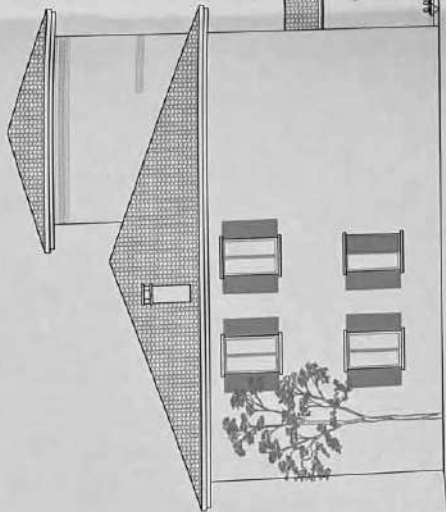
STATO ATTUALE
- PROSPETTI NORD - OVEST - EST - 1/100
- SEZIONI 1/100

IMPRESA :

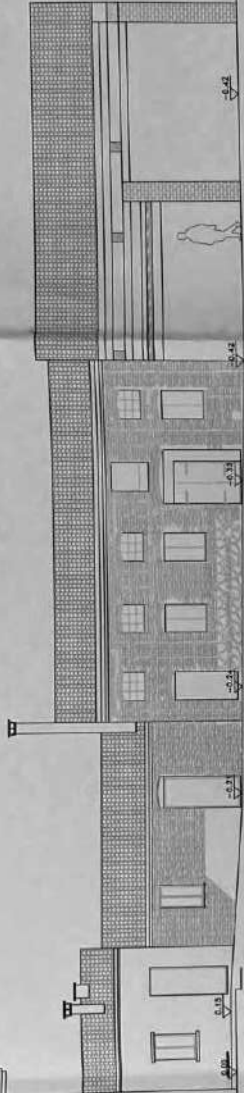
DATA : 18 GIUGNO 2010
FILE : TAV.3 PROSP.



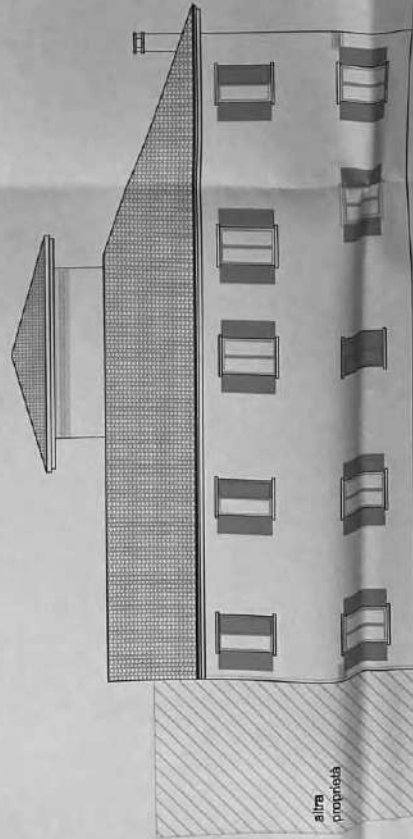
STATO DI FATTO



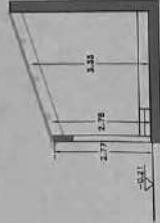
PROSPETTO NORD Sc. 1:100



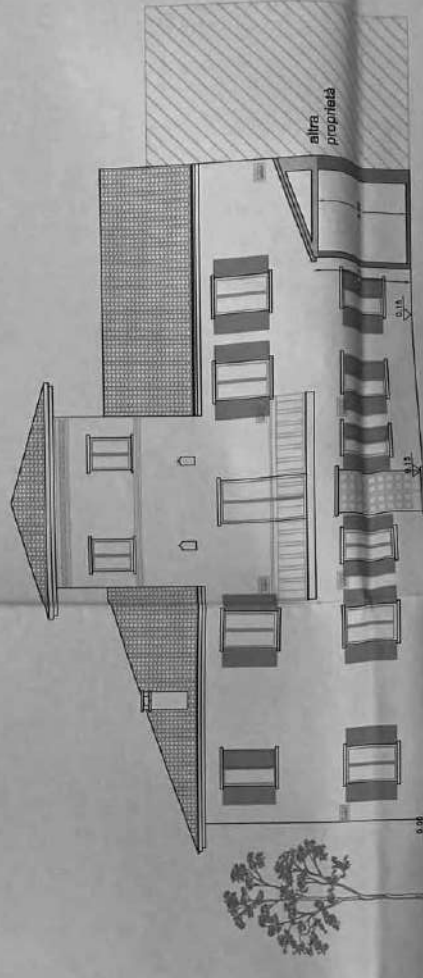
PROSPETTO EST Sc. 1:100



PROSPETTO OVEST Sc. 1:100

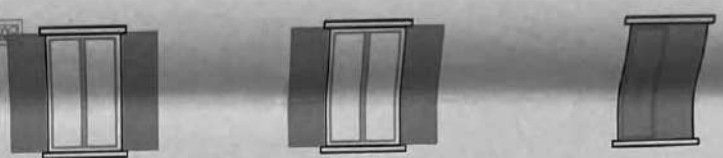
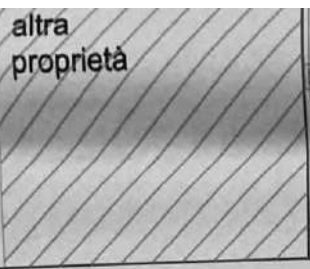


SEZIONE C-C Sc. 1:100



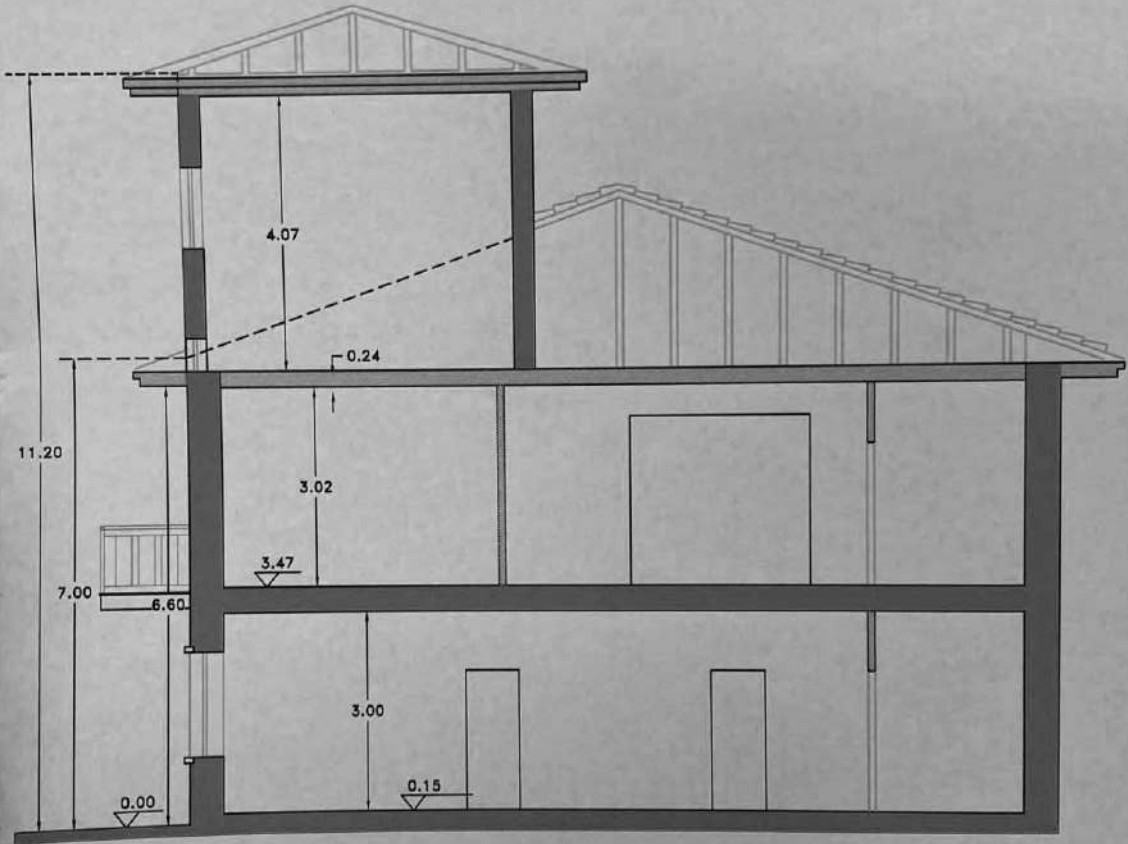
PROSPETTO EST Sc. 1:100





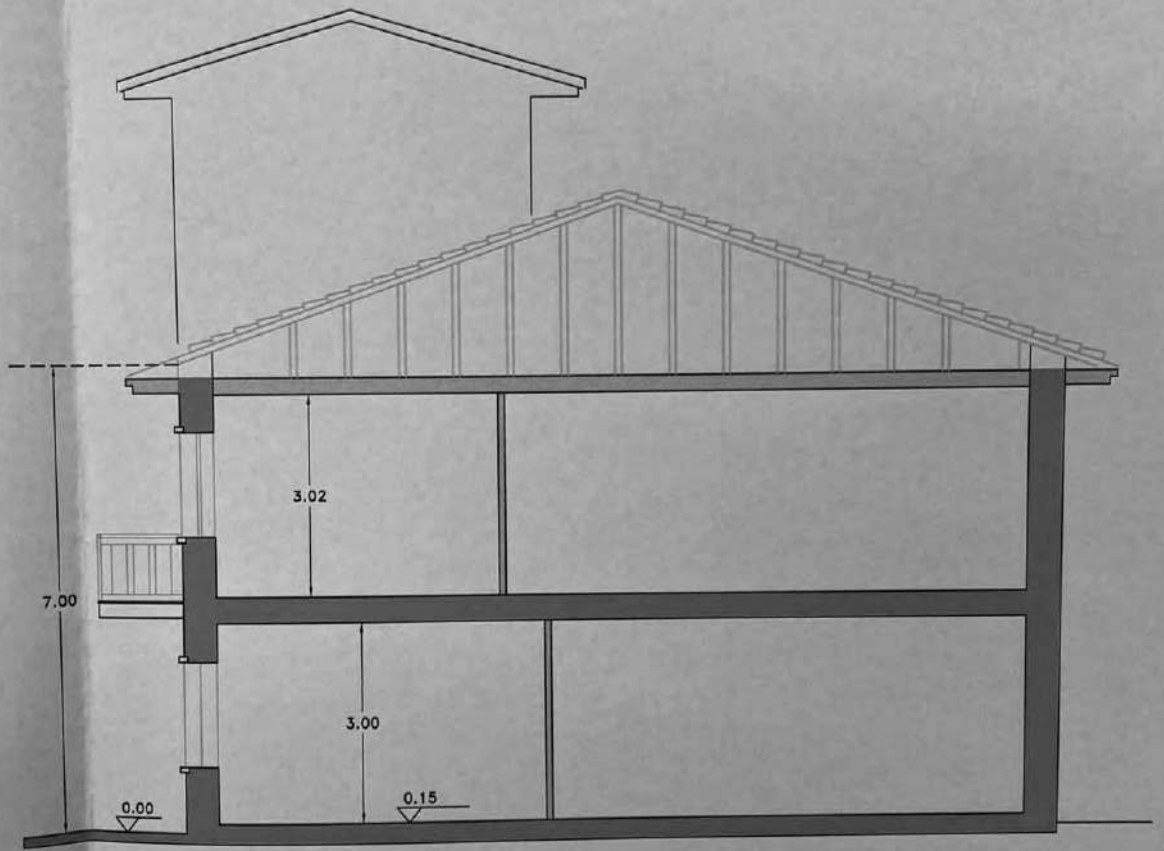
PROSPETTO OVEST Sc. 1:100

STATO DI FATTO

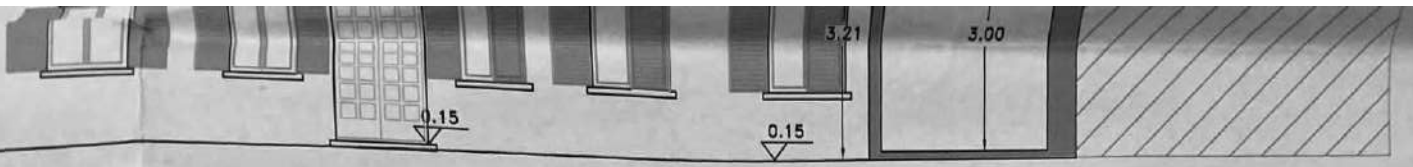


SEZIONE A-A Sc. 1:100

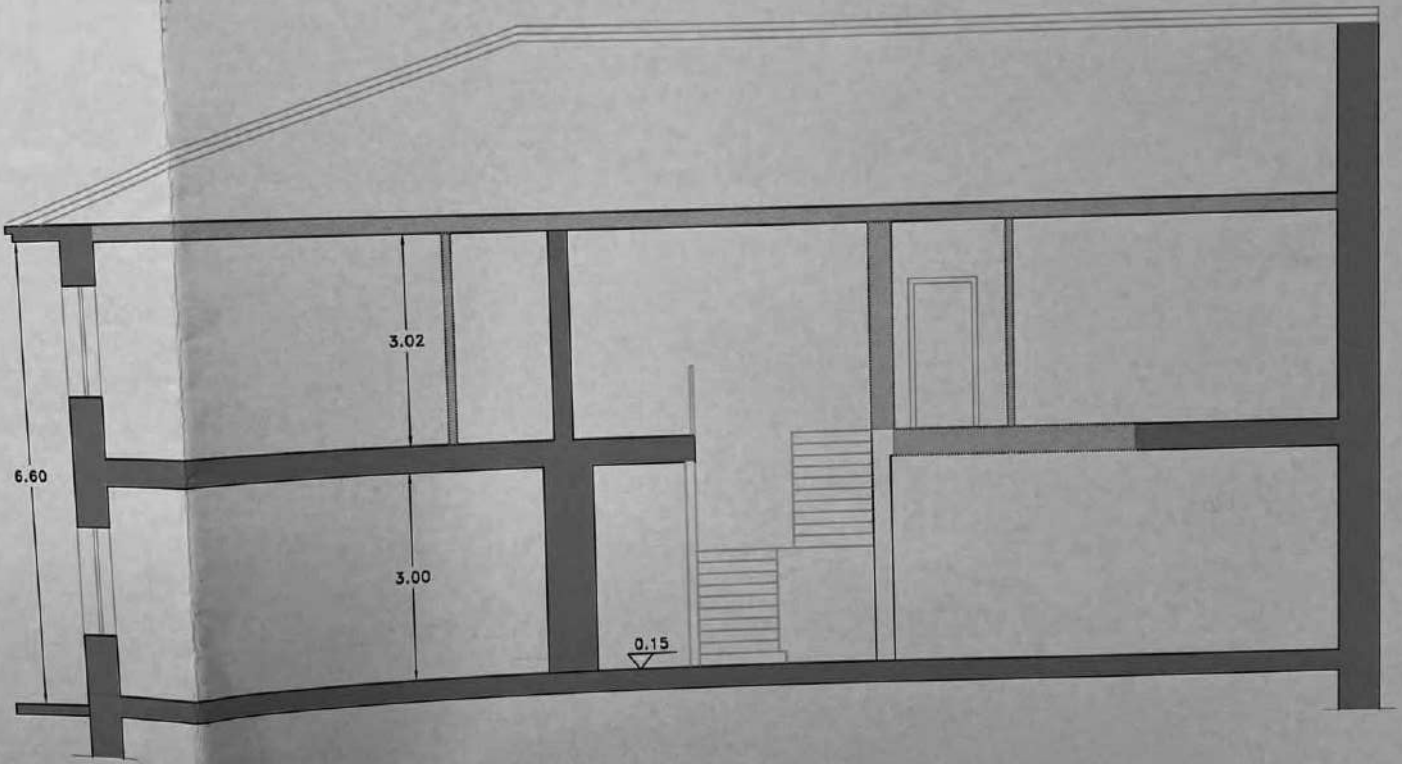
1:100



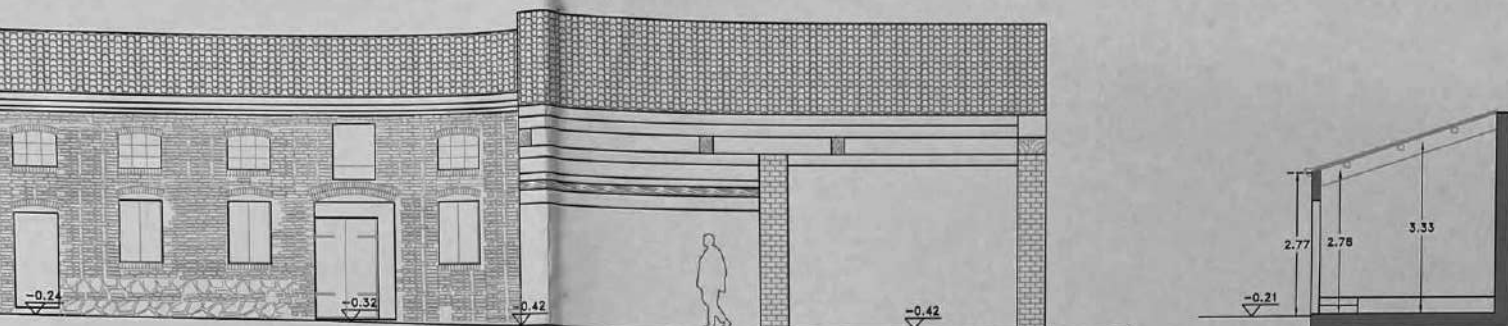
SEZ.A'-A' Sc. 1:100



PROSPETTO EST Sc. 1:100



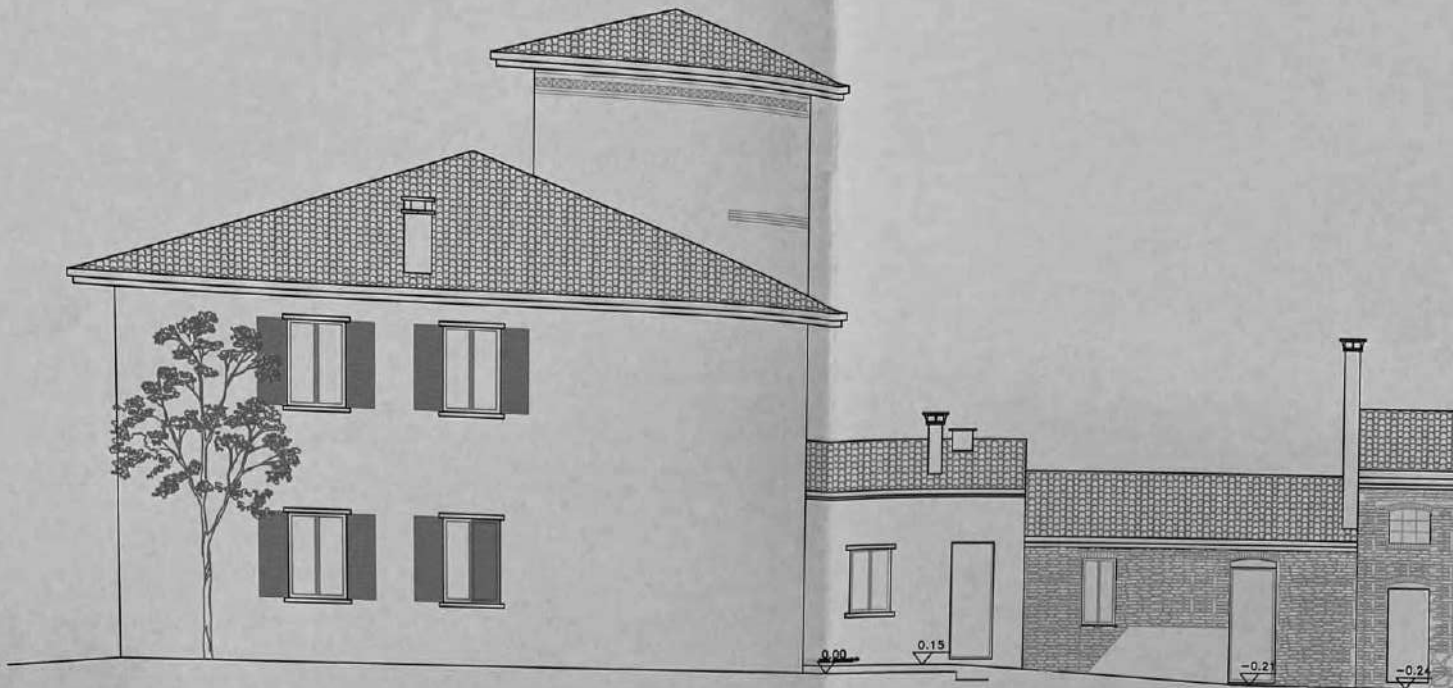
SEZIONE B-B Sc. 1:100



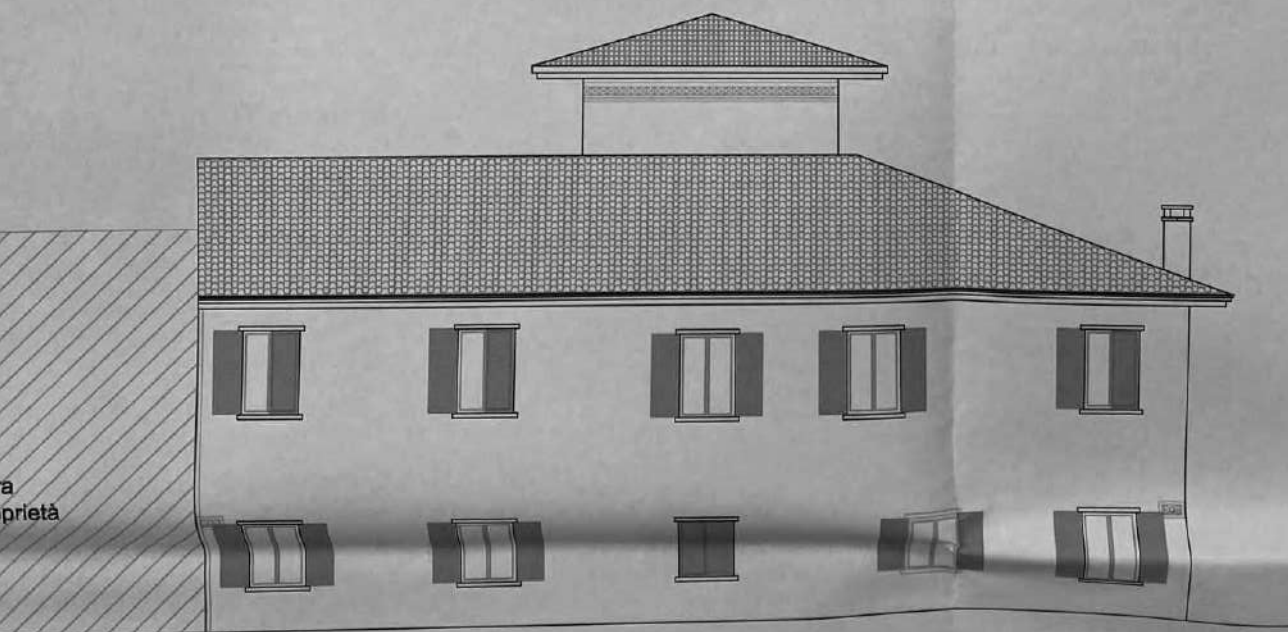
SEZIONE C-C Sc. 1:100



PROSPETTO EST Sc. 1:100



PROSPETTO NORD Sc. 1:100



PROSPETTO OVEST Sc. 1:100

PROGETTO COMUNE DI PRESSANA

(Provincia di VERONA)

RISTRUTTURAZIONE DI UN EDIFICIO PER LA REALIZZAZIONE DI UN AGRITURISMO AI SENSI DELLA L.R. 18 APRILE 1997, N°9 (NUOVA DISCIPLINA PER L'ESERCIZIO DELL'ATTIVITÀ AGRITURISTICA)

Approvato con prescrizioni

ALLEGATO ALLA PRATICA

EDILIZIA N° 30/2010

DEL 30 NOV. 2010

PRESSANA, li 30 NOV. 2010



IL RESPONSABILE AREA TECNICA

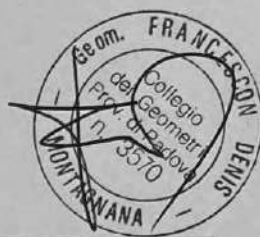
- *Geom. Valentino Girardi*

IL PROGETTISTA:

ORDINE
degli
ARCHITETTI
PIANIFICATORI
PAESAGGISTI
CONSERVATORI
della provincia di
VERONA

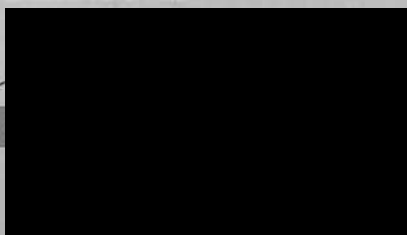


Fabio Pasqualini
* 1348
sezione A
settore architettura
ARCHITETTO



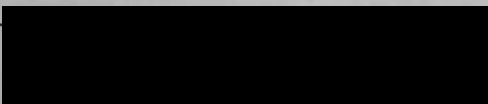
UNIONE COMUNI
ADIGE-GUA'
25 GIU. 2010
N° 2934 CAT.

IL COMMITTENTE:



PROGETTO :
DIREZIONE LAVORI :
GEOM. DENIS FRANCESCO
ARCH. FABIO PASQUALINI

IL COMMITTENTE:



VIA CROBARE DI SOTTO N°50 PRESSANA VR

COLLABORATORI :
ARCH. CHIARA GIRARDI

STATO PROGETTO SCALA 1:100

- PIANTE P. TERRA - P.PRIMO
- P.SOTTOTETTO - P.COPERTURA 1/100
- DIMOSTRAZIONE ADATABILITÀ BAGNI

IMPRESA :

DATA : 18 GIUGNO 2010
FILE : TAV.4.PIANTE PROG

ASSOCIAZIONE TEMPORANEA DI PROFESSIONISTI

GEOM DENIS FRANCESCO ARCH. LINO DE BATTISTI
VIA ROMA ,27 ,MONTAGNANA PD TEL. 0429 / 800820

ARCH. FABIO PASQUALINI
Via Pra Lungo n.11, 37139 VR tel. 045/8904468 fax. 045 2023030

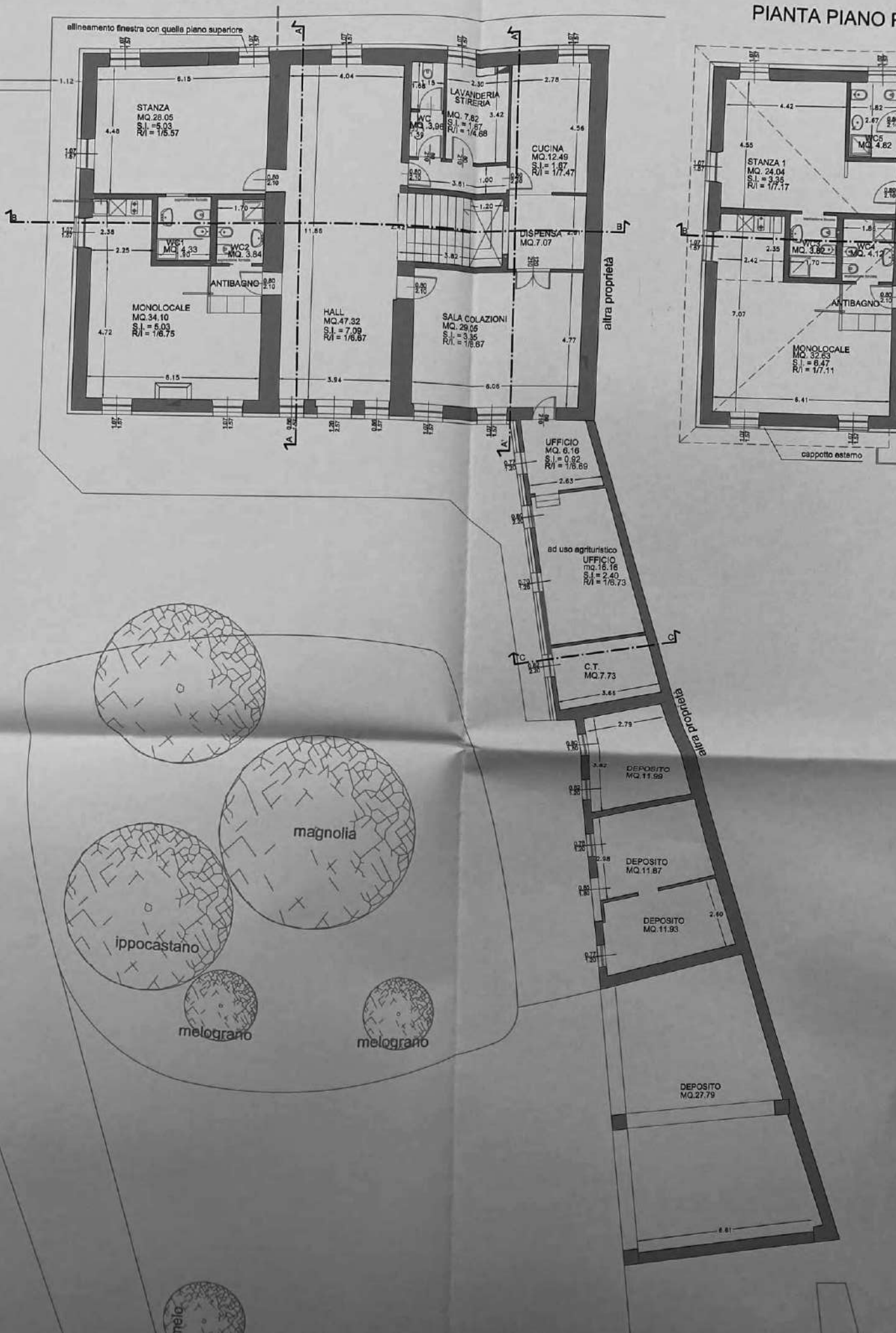
www.pmgarchilab.it fp.archilab@libero.it

TAVOLA

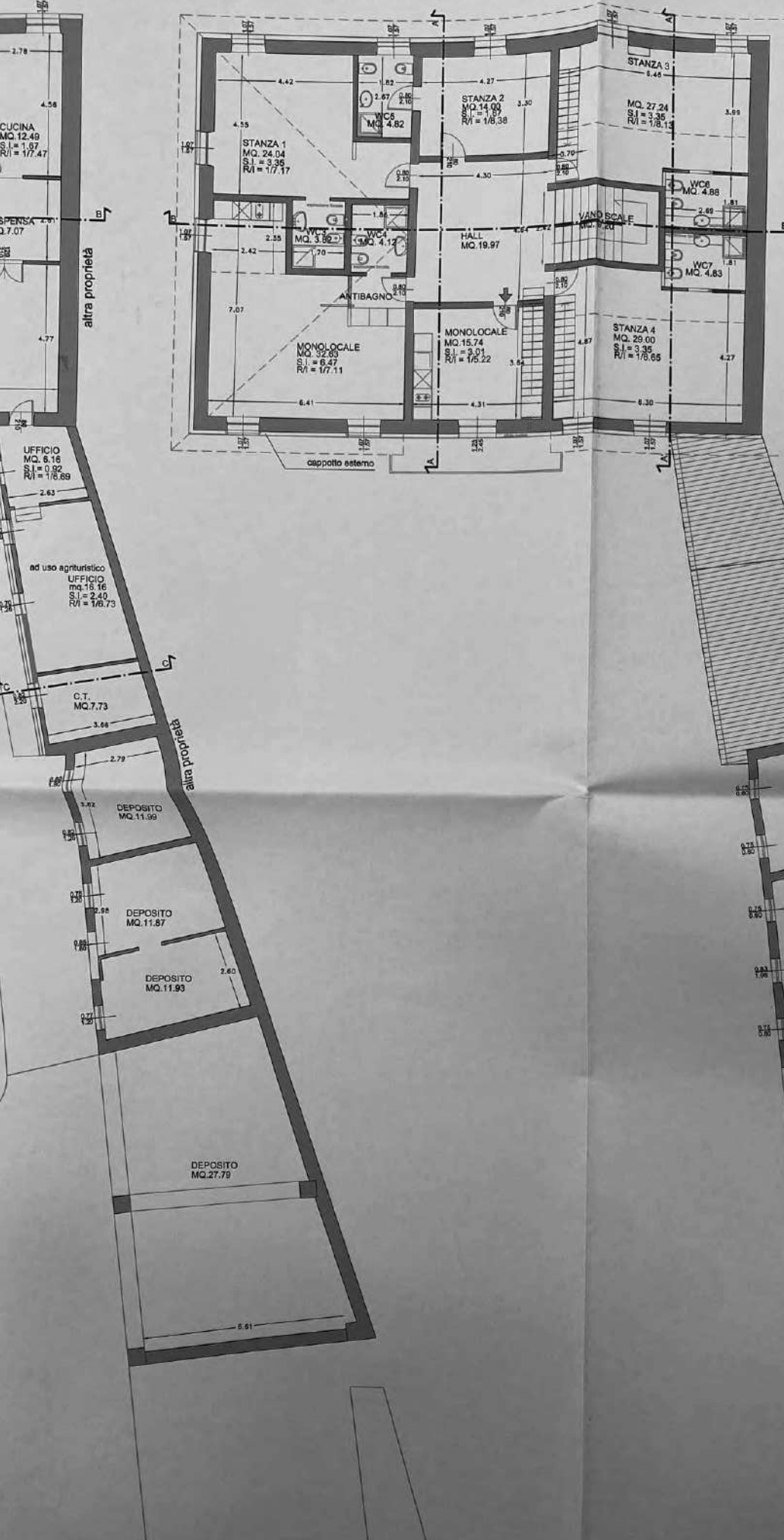
4

PIANTA PIANO TERRA Sc. 1:100

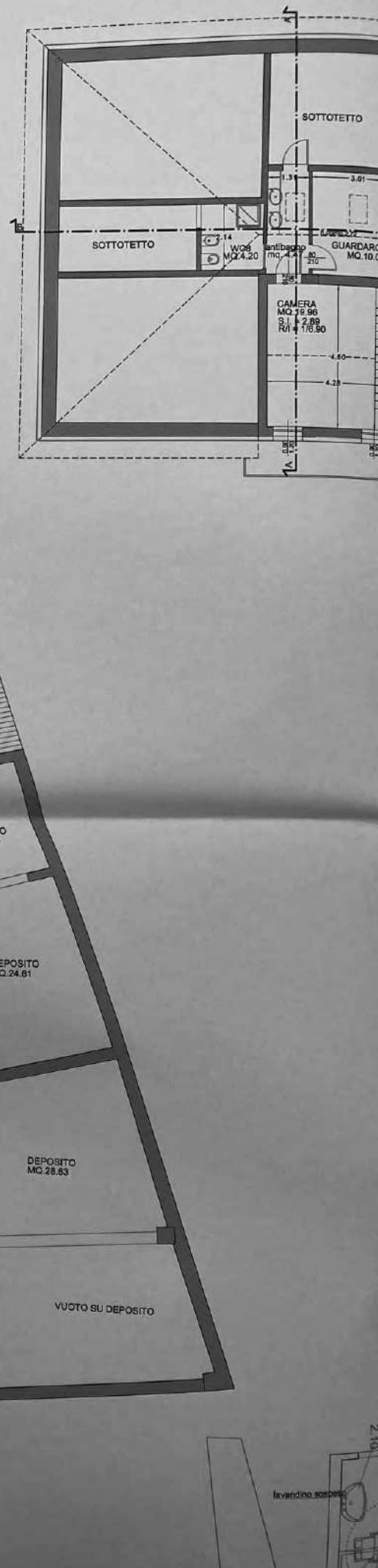
PIANTA PIANO P...



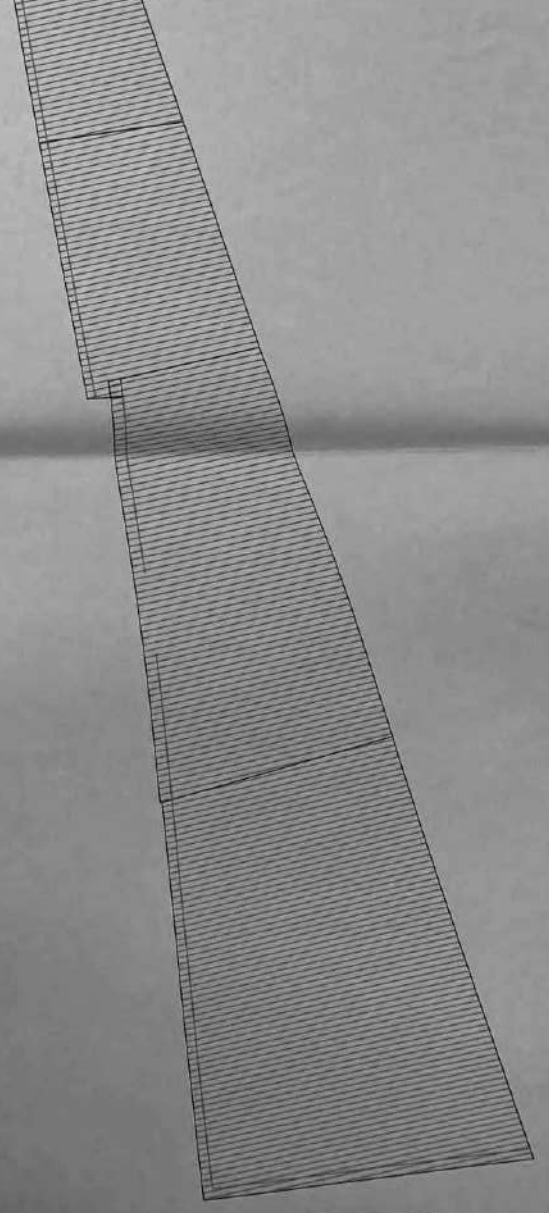
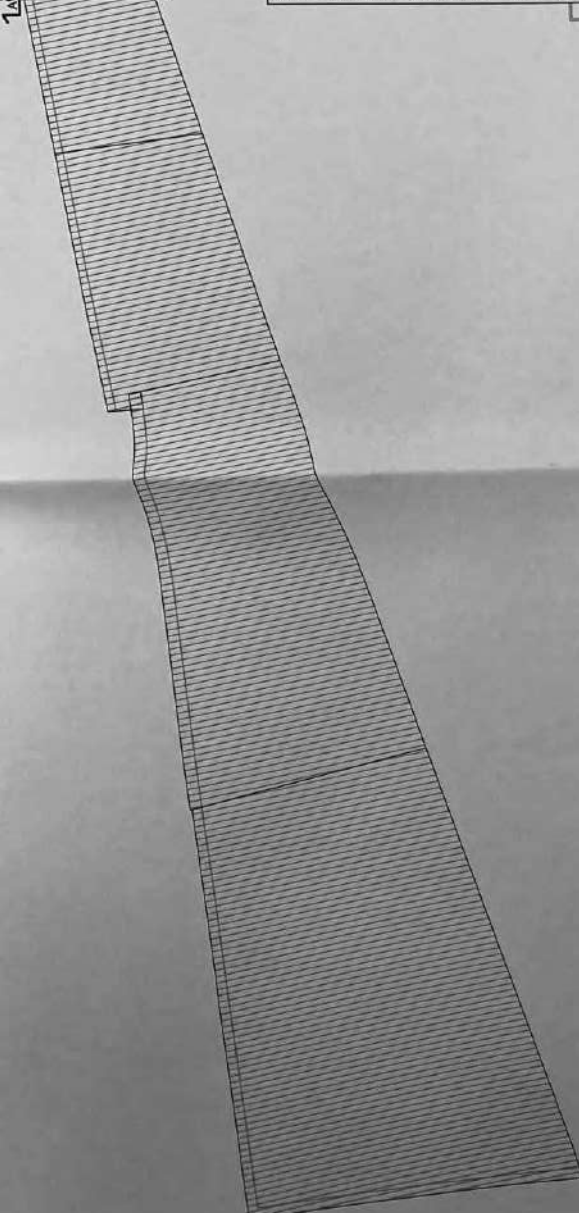
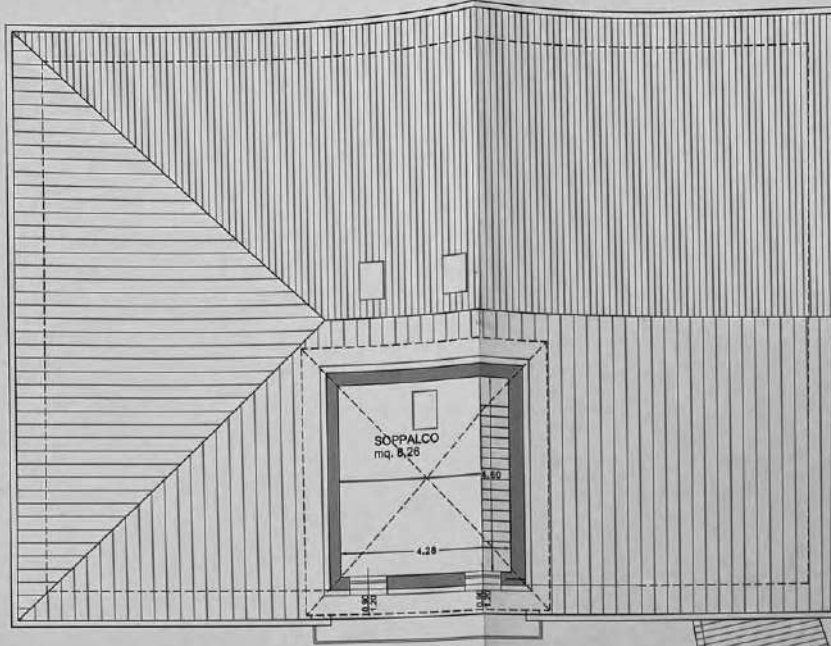
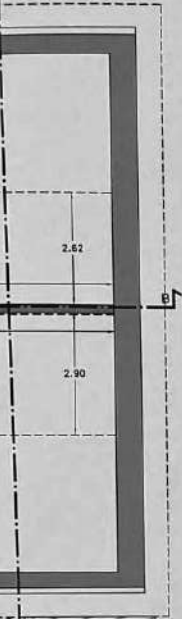
PIANTA PIANO PRIMO Sc. 1:100



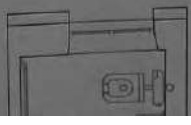
PIANTA SOTTOTETTO-COPER



PIANTA PIANO SECONDO TORRETTA Sc. 1:100

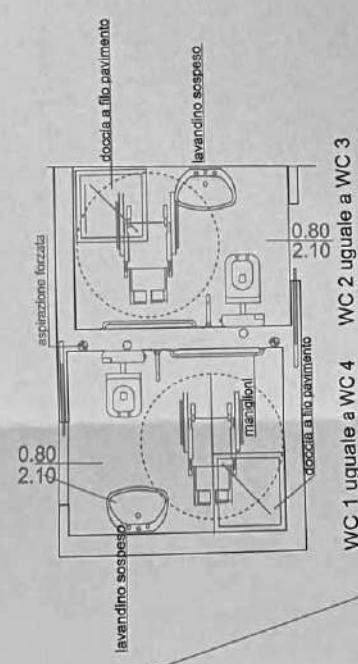
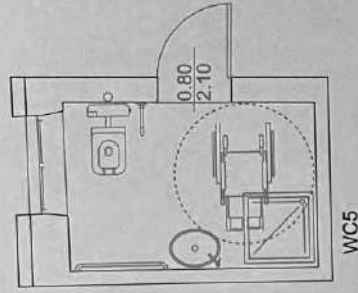
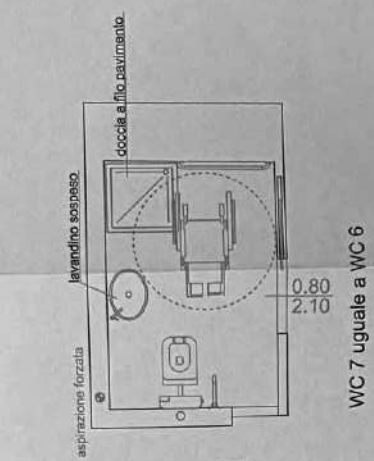
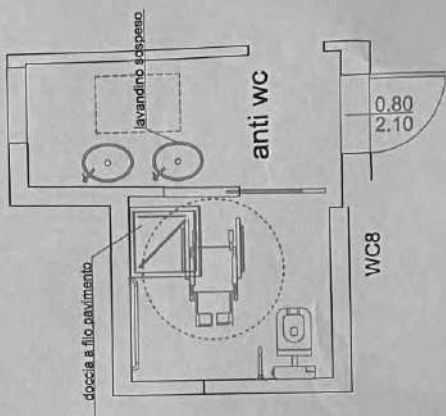
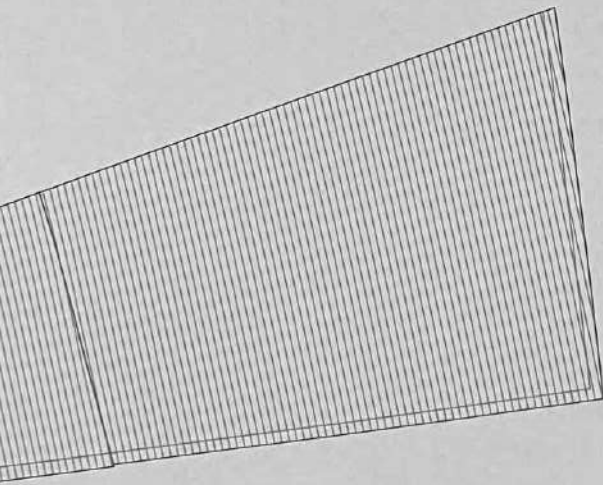
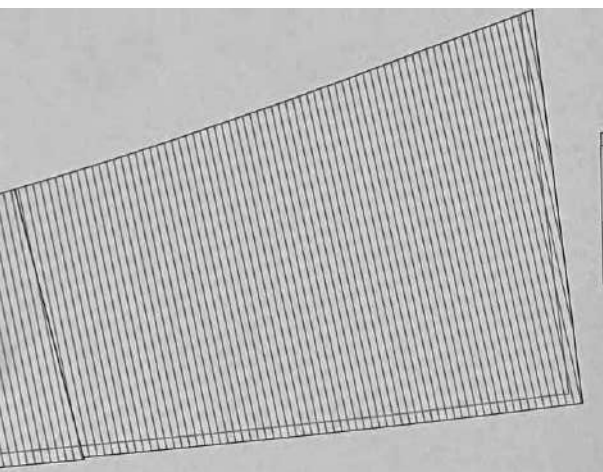


aspirazione forzata
doccia a filo pavimento



aspirazione forzata
lavandino sospeso
doccia a filo pavimento

doccia a filo pavimento
lavandino sospeso



WC 1 uguale a WC 4 WC 2 uguale a WC 3

DIMOSTRAZIONE ADATTABILITA' LEGGE 13/89 scala 1:50



**PROGETTO
COMUNE DI
PRESSANA**
(Provincia di VERONA)

**RISTRUTTURAZIONE DI UN
EDIFICIO PER LA
REALIZZAZIONE DI UN
AGRITURISMO AI SENSI
DELLA L.R. 18 APRILE
1997, N°9 (NUOVA
DISCIPLINA PER L'ESERCIZIO
DELL'ATTIVITÀ
AGRITURISTICA)**

Approvato con prescrizioni

ALLEGATO ALLA PRATICA

EDILIZIA N° 30/2010
30 NOV. 2010

DEL _____ -

PRESSANA, li 30 NOV. 2010

RESPONSABILE AREA TECNICA
Geom. Valentina Girarda



ORDINE degli ARCHITETTI PIANIFICATORI PAESAGGISTI CONSULENTI della provincia di VERONA

Fabio Pasqualini
n° 1348

Sezione A settore architettura ARCHITETTO

Geom. FRANCESCO DENIS
Collegio Geometri Prov. di Padova n. 3570
MONTAGNANA

IL PROGETTISTA: _____

UNIONE COMUNI ADIGE-GUA'

25 GIU. 2010

N° 2037 CAT. _____

IL COMMITTENTE: _____

PROGETTO :
DIREZIONE LAVORI :
GEOM. DENIS FRANCESCON
ARCH. FABIO PASQUALINI

IL COMMITTENTE: _____

COLLABORATORI :
ARCH. CHIARA GIRARDI

VIA CROBARE DI SOTTO N°50 PRESSANA VR _____

IMPRESA :

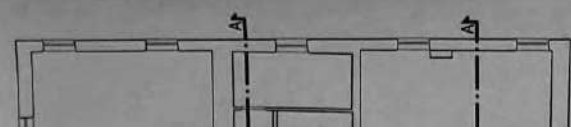
STATO PROGETTO
- PROSPETTI NORD - OVEST - EST - 1/100
- SEZIONI 1/100

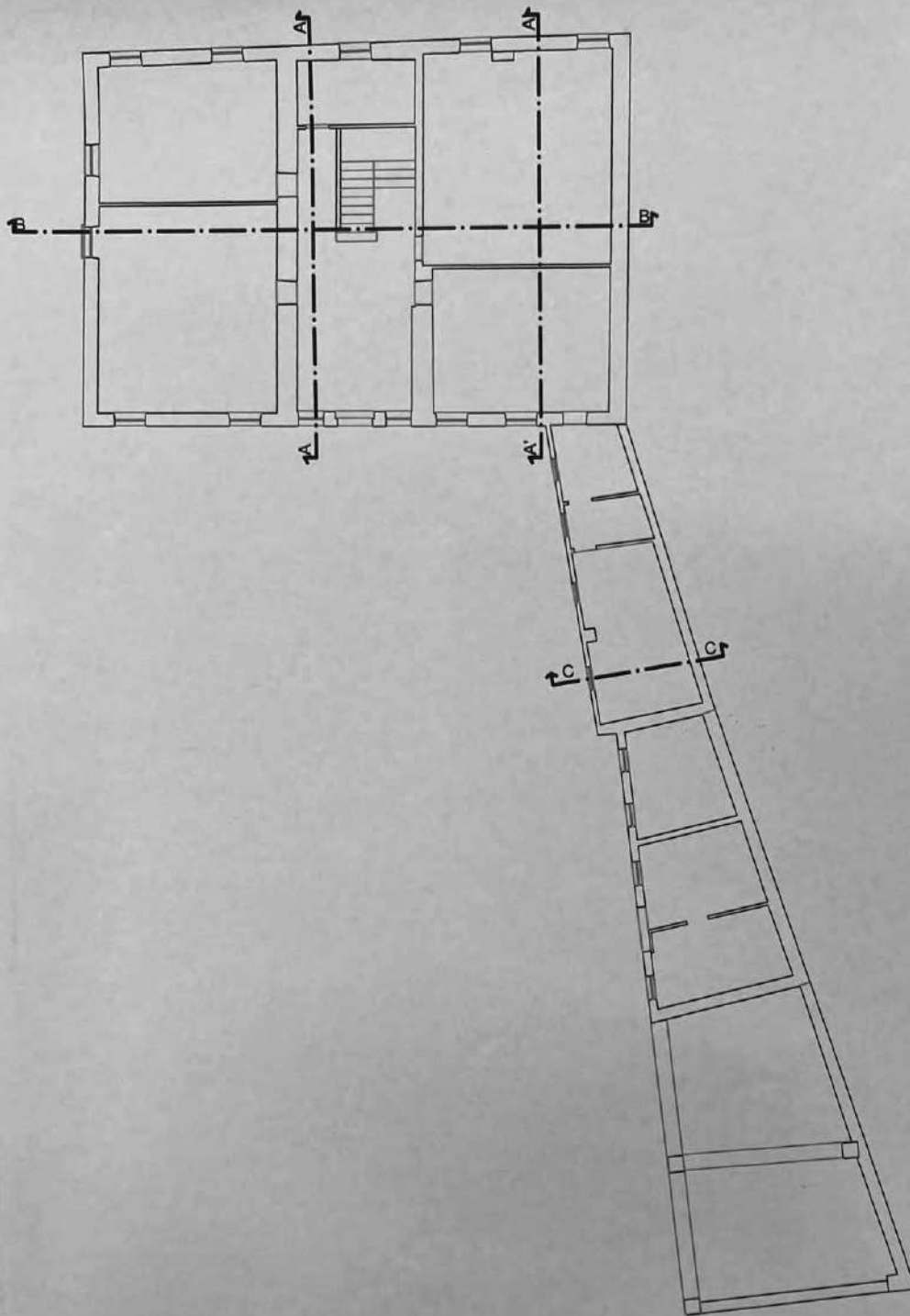
DATA : 18 GIUGNO 2010
FILE : TAV.5 PROSP.PROG

ASSOCIAZIONE TEMPORANEA DI PROFESSIONISTI
GEOM. DENIS FRANCESCON ARCH. LINO DE BATTISTI
VIA ROMA, 27, MONTAGNANA PD TEL. 0429 / 800820
ARCH. FABIO PASQUALINI
Via Pra Lungo n.11, 37139 VR tel. 045/8904468 fax. 045 2023030 www.pmgarchilab.it fp.archilab@libero.it

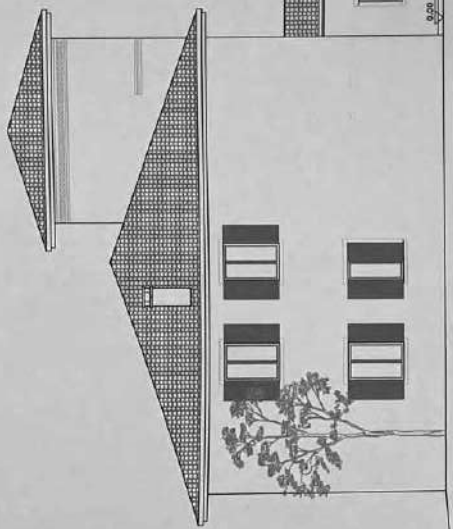
TAVOLA

5

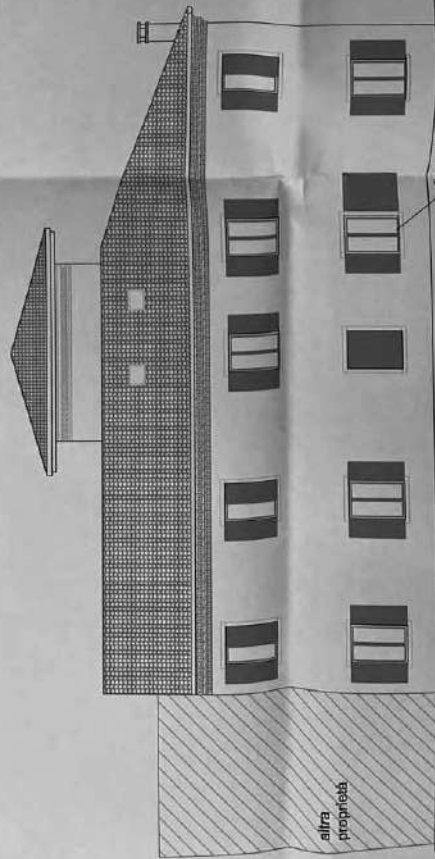
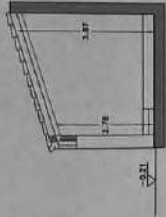
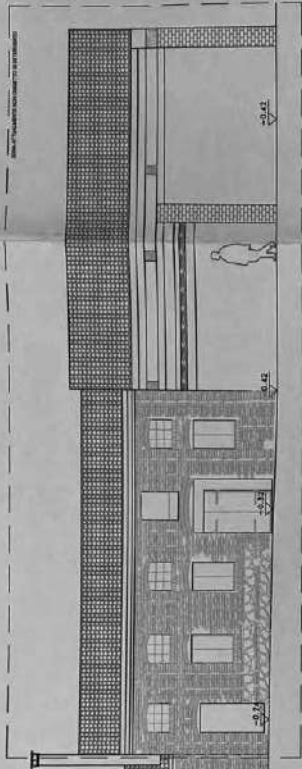




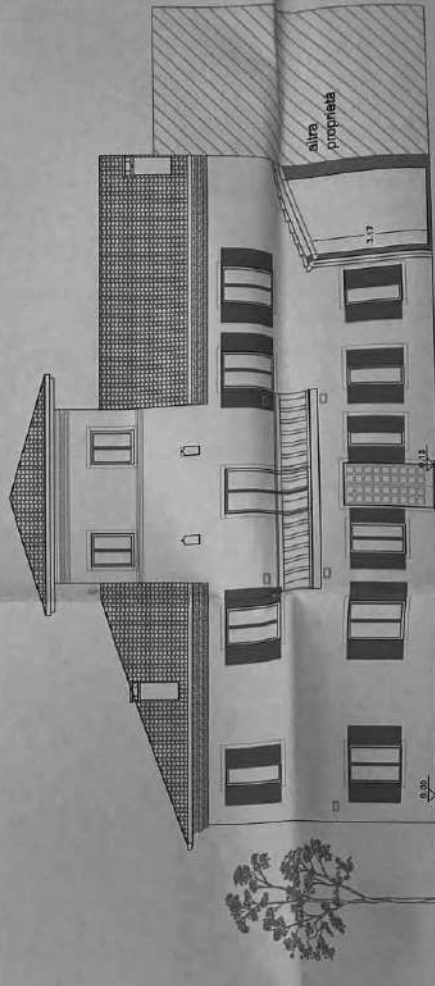
STATO MODIFICATO



PROSPETTO NORD Sc. 1:100

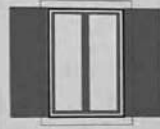


PROSPETTO OVEST Sc. 1:100



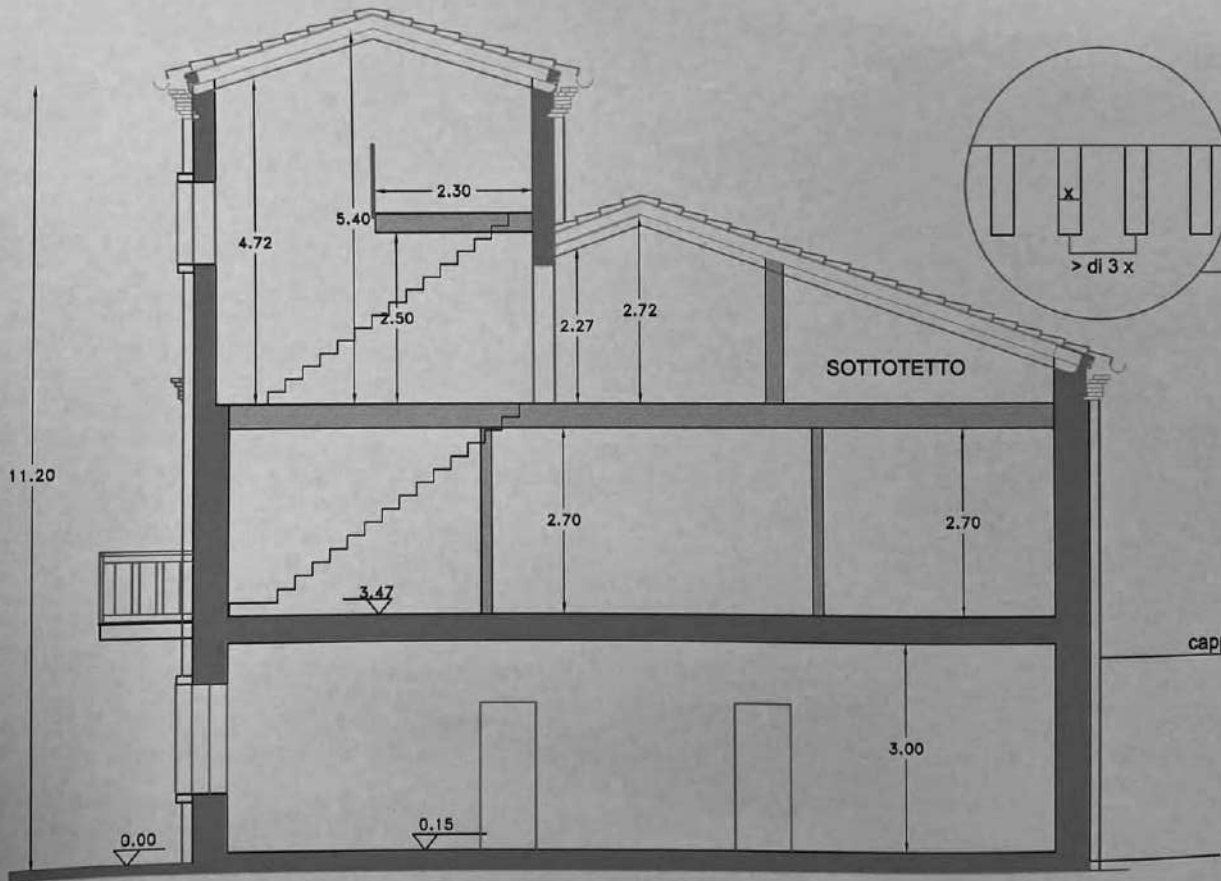
PROSPETTO EST Sc. 1:100

altra
proprietà



PROSPETTO OVEST Sc. 1:100

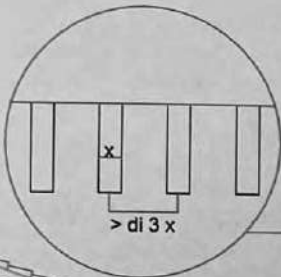
STATO MODIFICATO



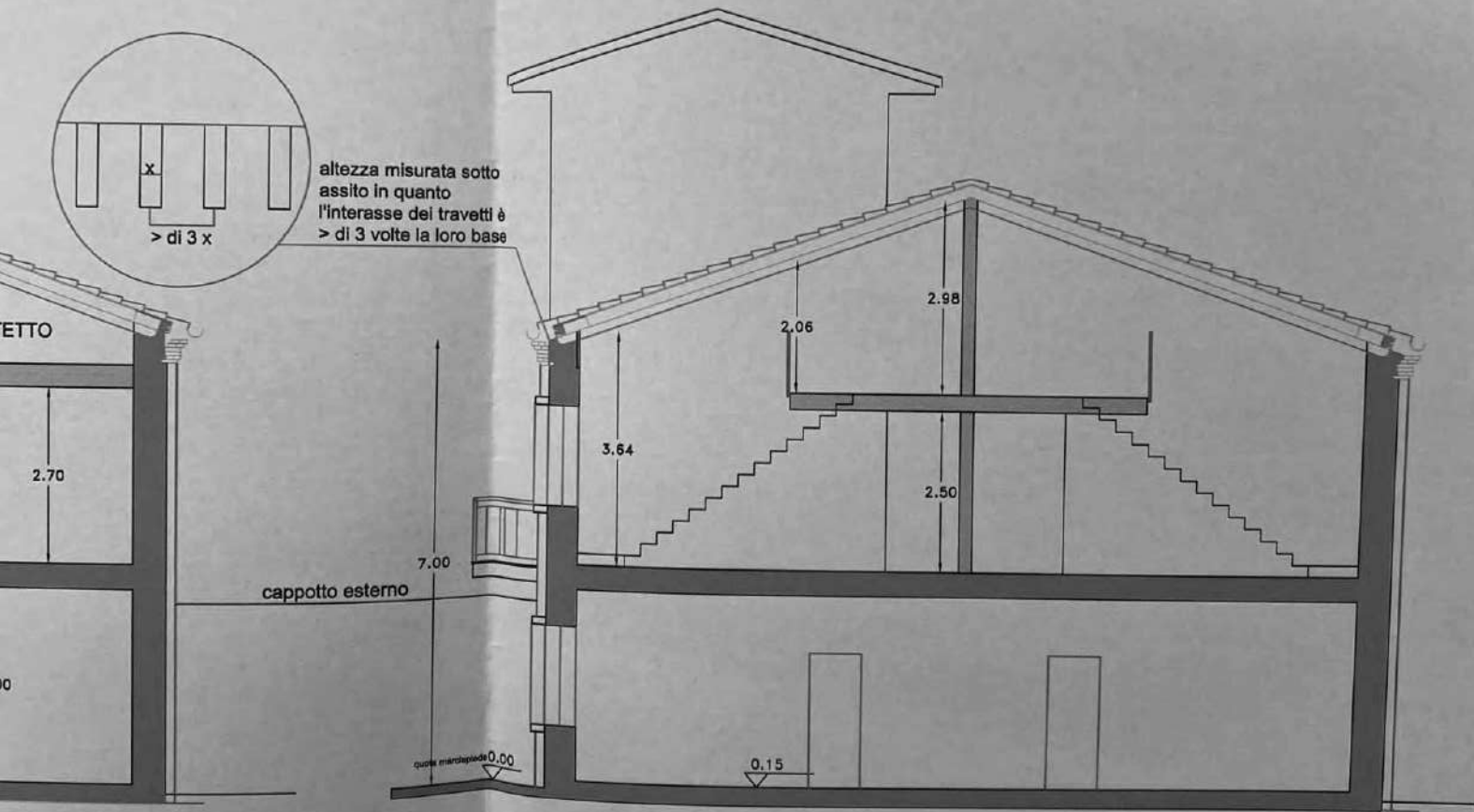
SEZIONE A-A Sc. 1:100

ST Sc. 1:100

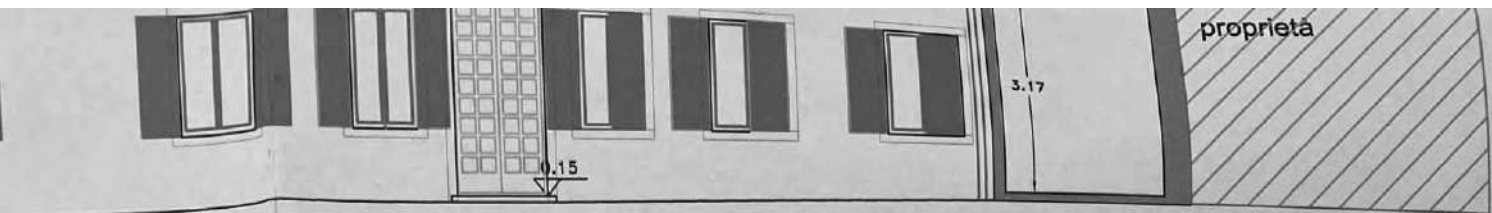
allineamento finestra con quella piano superiore



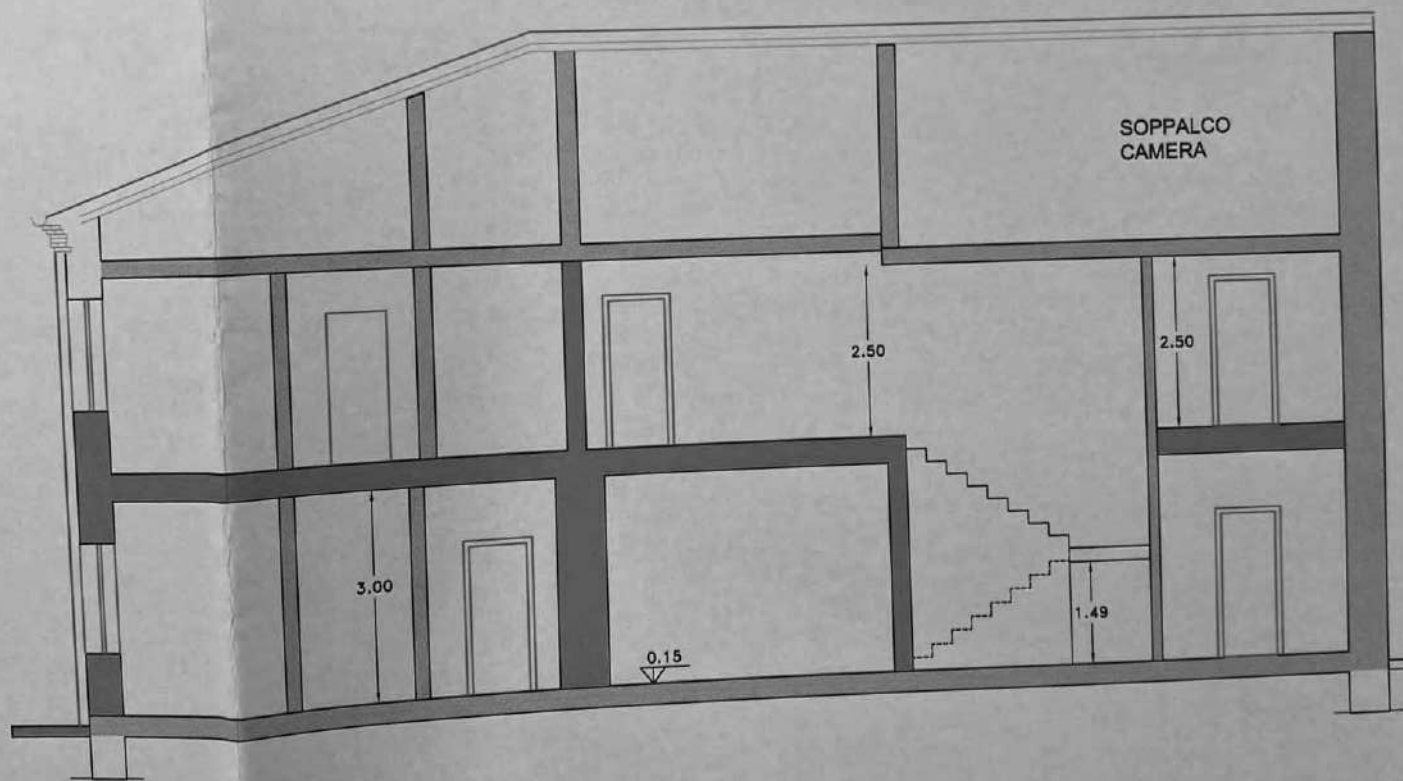
altezza misurata sotto
assito in quanto
l'interasse dei travetti è
> di 3 volte la loro base



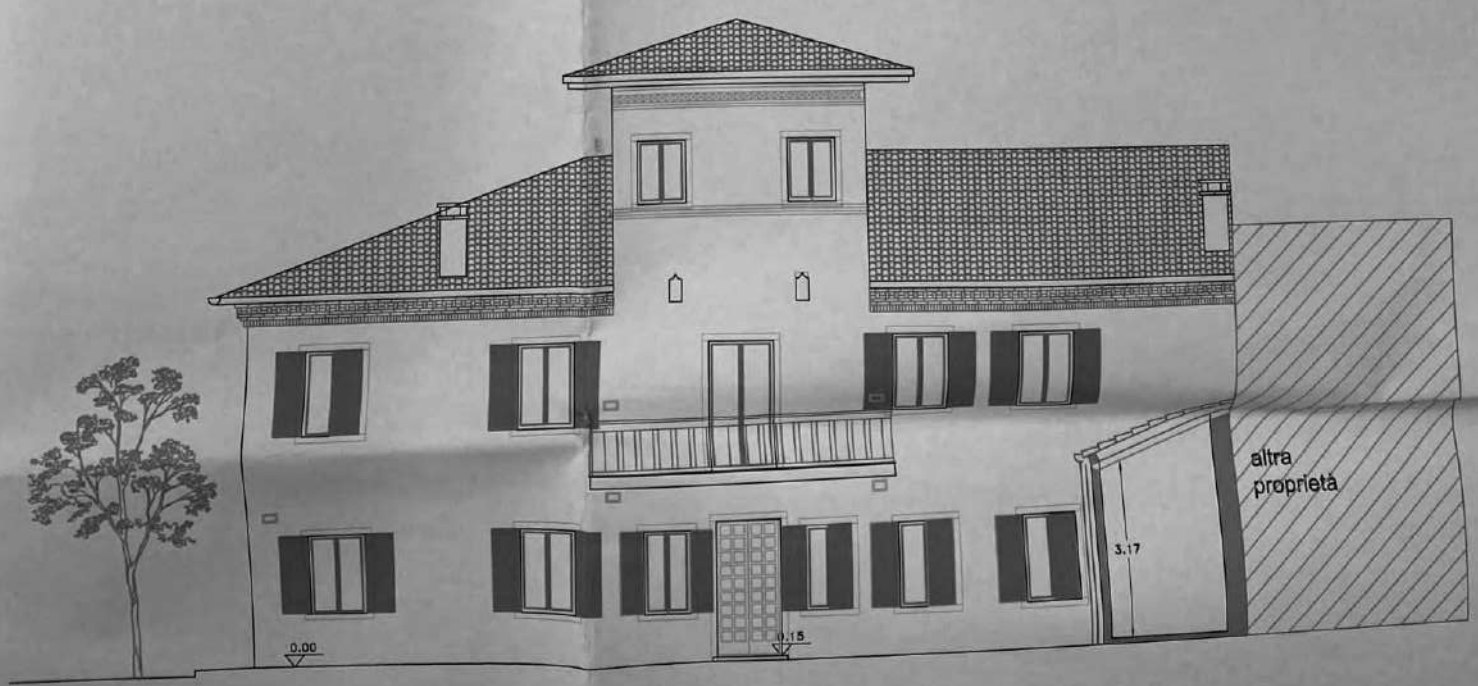
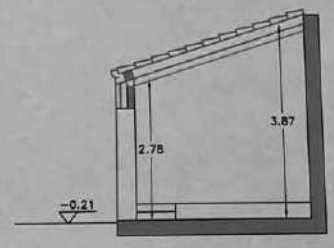
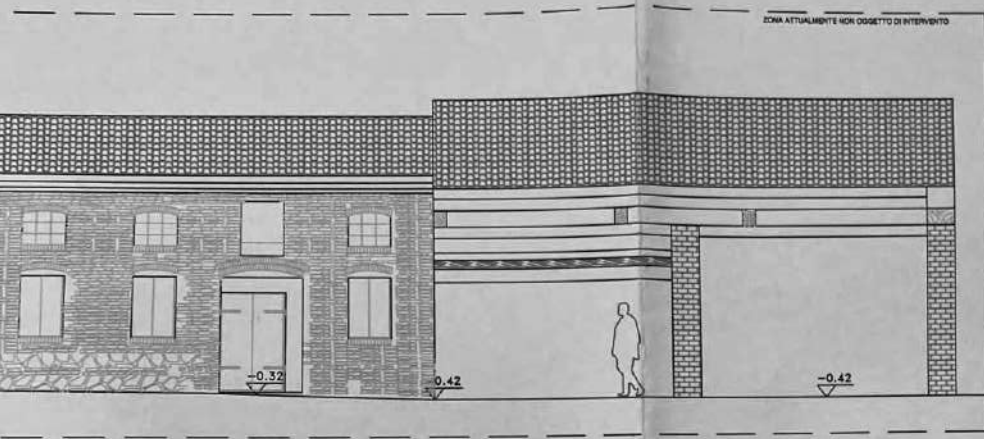
SEZ.A'-A' Sc. 1:100



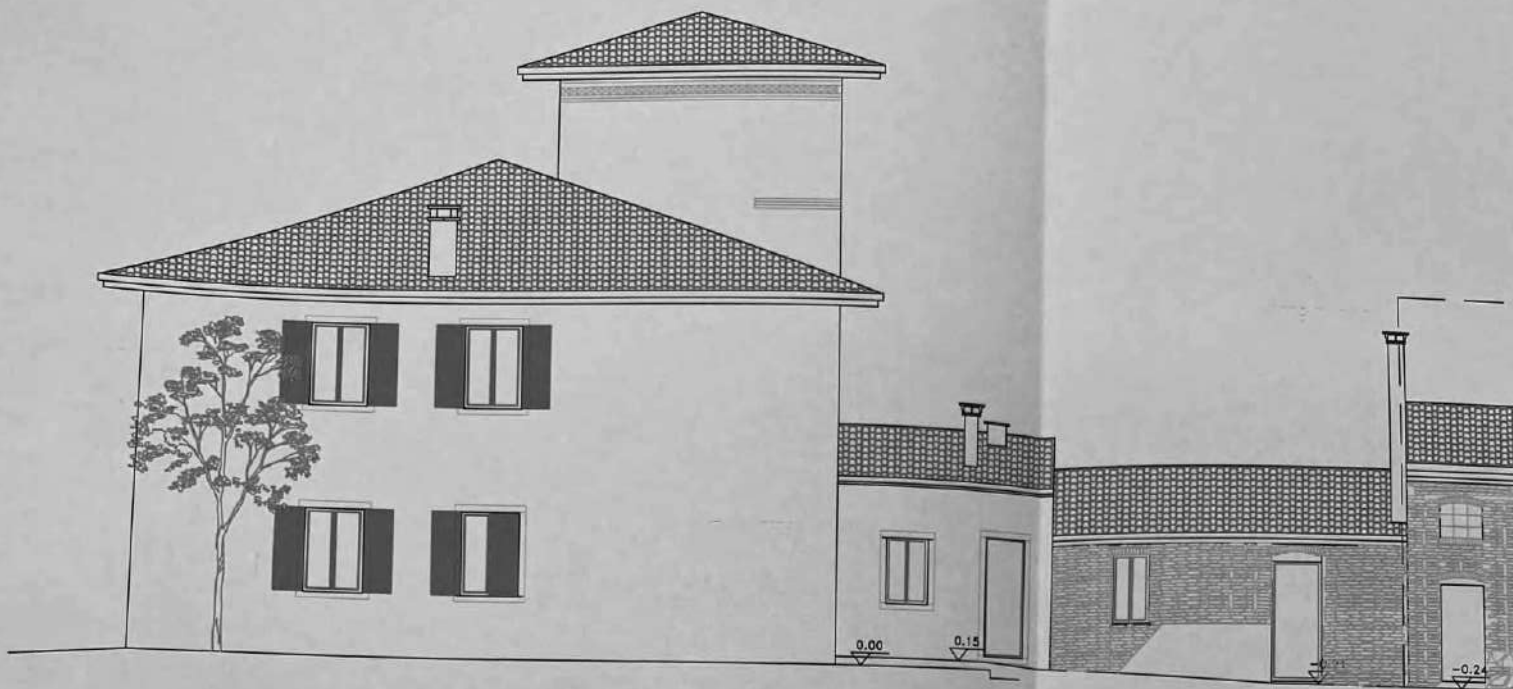
PROSPETTO EST Sc. 1:100



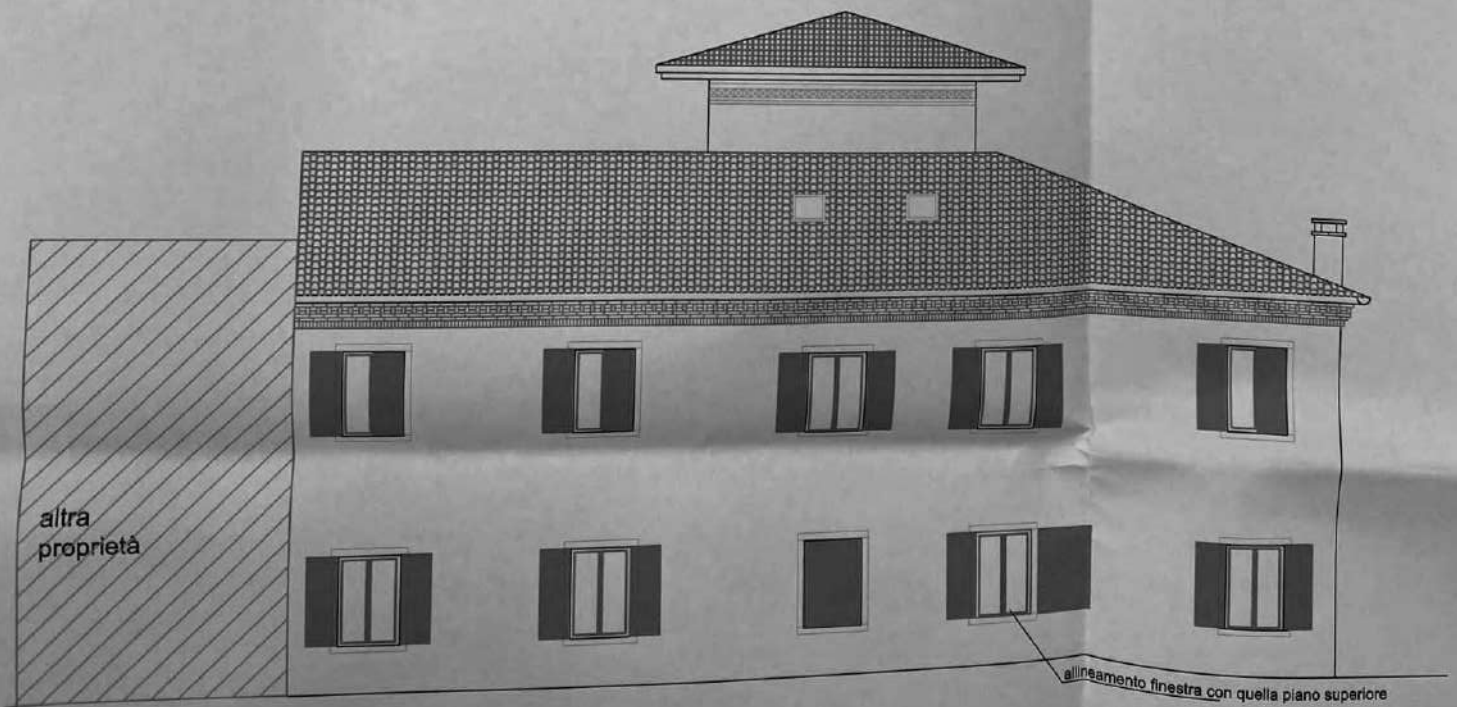
SEZIONE B-B Sc. 1:100



PROSPETTO EST Sc. 1:100



PROSPETTO NORD Sc. 1:100



PROSPETTO OVEST Sc. 1:100

**PROGETTO
COMUNE DI
PRESSANA**
(Provincia di VERONA)

**RISTRUTTURAZIONE DI UN
EDIFICIO PER LA
REALIZZAZIONE DI UN
AGRITURISMO AI SENSI
DELLA L.R. 18 APRILE
1997, N°9 (NUOVA
DISCIPLINA PER L'ESERCIZIO
DELL'ATTIVITÀ
AGRITURISTICA)**

Approvato con prescrizioni

ALLEGATO ALLA PRATICA

EDILIZIA N° 30/2010
DEL 30 NOV. 2010

PRESSANA, li 30 NOV. 2010



RESPONSABILE AREA TECNICA
Geom. Valentino Girlanda

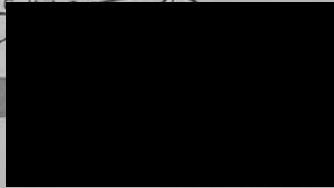
IL PROGETTISTA:

ORDINE
degli
ARCHITETTI
PIANIFICATORI
PAESAGGISTI
CONSERVATORI
della Provincia di
VERONA



Fabio Pasqualini
n° 1348
sezione A
settore architettura

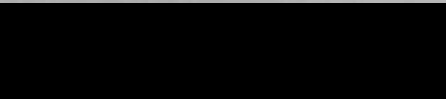
IL COMMITTENTE:



UNIONE COMUNI
ADIGE-GUA'
25 GIU. 2010
N° 2037 CAT.

PROGETTO :
DIREZIONE LAVORI :
GEOM. DENIS FRANCESCON
ARCH. FABIO PASQUALINI

IL COMMITTENTE:



VIA DROSARE DI SOTTO N°50 PRESSANA VR

COLLABORATORI :
ARCH. CHIARA GIRARDI

- INSERIMENTO DELLO SCHEMA DI SUBIRRIGAZIONE IN PLANIMETRIA SCALA 1:100
- PARTICOLARE VASCA IMHOFF SCALA 1:50
- SCHEMA DI TRINCEA PER LA SUBIRRIGAZIONE

IMPRESA :

DATA : 18 GIUGNO 2010
FILE : TAV.1 INQUA.

ASSOCIAZIONE TEMPORANEA DI PROFESSIONISTI

GEOM DENIS FRANCESCON ARCH. LINDO DE BATTISTI
VIA ROMA ,27 ,MONTAGNANA PD TEL. 0429 / 800820
ARCH. FABIO PASQUALINI
Via Pra Lungo n.11, 37139 VR tel. 045/8904468 fax. 045 2023030

www.pmgarchilab.it fp.archilab@libero.it

TAVOLA

6